

Periodico mensile di inchieste e servizi - In collaborazione con i sindaci di: Castelnovetto, Ceretto, Dorno, Gambolò, Garlasco, Lomello, Mortara, Ottobiano, Robbio, Rosasco, Valle Lomellina

>> In questo numero <<		CULTURA 10	IL NOSTRO SPORT 17	Garlasco 24	Dorno 28
CARO BABBO... 2	LA PAROLA AI SINDACI 4	APPUNTAMENTI 12	Mortara 18	Ceretto 25	Ottobiano 29
NATALE	COMMERCIO 8	I FATTI DEL MESE 14	Robbio 20	Castelnovetto 26	Rosasco 30
IN AGRODOLCE 3	GAL 9	FOCUS 16	Gambolò 22	Valle 27	Lomello 31

Mercati, una tradizione da salvare

Della Lomellina a fortissima vocazione agricola, in cui i mercati ospitavano prevalentemente prodotti dei campi e animali, non esiste più traccia da tempo. Ma le bancarelle sono sopravvissute, autentiche antenate dei centri commerciali che sorgono come funghi. La piazza resta luogo di ritrovo, di commercio e di socializzazione, soprattutto per la popolazione anziana legata alle tradizioni, nonostante la figura del venditore ambulante si sia parecchio modificata. Ecco un viaggio per verificare situazione e problemi del settore nel nostro territorio.

PAG. 4



DISTRIBUITO in 18.000 copie a 50.000 LETTORI

La crisi ha colpito duro gioiellerie e oreficerie della nostra zona, che hanno lamentato in questi ultimi anni una drastica riduzione delle vendite. Ma adesso arrivano le feste natalizie, vale a dire il periodo maggiormente propizio per potersi risollevarci da un'annata che finora si è dimostrata tutt'altro che redditizia.

PAG. 8

I nostri migliori auguri di Buone Feste

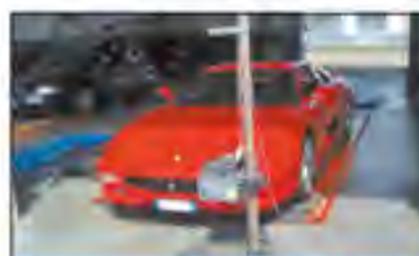
Storie di Natale: la Cri in soccorso dei senzatetto e il sogno di Paolo

Non per tutti il 25 dicembre è Natale. Lontano dagli sfarzi delle vetrine del centro e dei cenoni sempre meno dietetici si possono consumare degli autentici drammi. Per questo abbiamo deciso di realizzare una pagina in



agrodolce, da un argomento terribilmente serio, come il sostegno della Croce Rossa ai senzatetto, a uno più leggero, quale la sfida del robbiese Paolo Barbonaglia che trascorre le feste nell'accademia di Amici di Maria De Filippi. Due facce di una festa che non perde mai la sua magia: ve le offriamo insieme con i nostri più sentiti auguri per le feste di fine anno.

PAG. 3



CENTRO REVISIONI VIGEVANO



officina autorizzata M.C.T.C.

VIGEVANO - corso Torino, 81
 tel. 0381 328 462 - fax 0381 326 902

www.centrorevisionivigevano.it
 e-mail: info@centrorevisionivigevano.it

REVISIONI DI AUTO, FURGONI E MOTO

COSA ASPETTI! NON RISCHIARE DI DIMENTICARTI

REVISIONE SCADUTA. SEVERE SANZIONI! LA REVISIONE È UN VALORE E NON UN COSTO

prenotazioni@centrorevisionivigevano.it tel. 0381 328 462 - 0381 326 902

APERTURA STRAORDINARIA ULTIMO SABATO DI OGNI MESE

AUGURI DI BUONE FESTE

Caro Babbo Natale...

Vorrei un milione di euro da spendere all'interno del comune. A parte gli scherzi, mi basterebbe che la situazione continuasse a migliorare fornendo sempre più speranza ai miei cittadini.
Claudio Galimberti - Gambolò

Credo che il miglior regalo per i vigevanesi sia un'occasione di lavoro per tutti, vista l'attuale situazione economica.
Andrea Sala - Vigevano

Serenità per tutti. Direi che ce n'è davvero bisogno. E con la serenità anche la possibilità di trovare un lavoro per chi è disoccupato.
Marco Facchinotti - Mortara

Lavoro, lavoro e serenità per essere precisi. Sarebbe davvero un bel regalo per tutti, visto che lavoro vuol dire dignità per tutte le persone.
Franco Farina - Garlasco

Mi piacerebbe poter continuare a garantire i servizi ai miei cittadini abbassando la pressione fiscale nei loro confronti.
Andrea Volpati - Cassolnovo

Mi accontenterei della rotatoria sulla strada provinciale per permettere un migliore collegamento del nostro paese con il resto della Lomellina.
Gabriele Bonassi - Castelnovetto

Spero che questo Natale doni un'opportunità di lavoro a chi non ne ha e possa rendere serena la vita di molte famiglie di Lomello che versano in situazioni di disagio.
Silvia Ruggia - Lomello

Vorrei avere l'opportunità di accontentare tutti i miei cittadini che versano in situazioni di disagio, avendo i mezzi per poterlo fare e risolvendo soprattutto i problemi finanziari.
Stefano Tonetti - Candia

Vorrei poter utilizzare l'avanzo di amministrazione per dotare il paese di alcune opere che reputiamo indispensabili per il miglioramento della vita di tutti.
Roberto Scalabrin - Ferrera

Vorrei uno Stato più presente per le piccole realtà e che sapesse concedere maggiori possibilità finanziarie.
Serafino Carnia - Ottobiano

Vorrei che fosse tolto il Patto di Stabilità e "integrare" alcuni personaggi della vecchia politica nella vita cittadina.
Lorenzo Demartini - Mede

Chiederei fondamentalmente del lavoro, con nuove assunzioni per i giovani e per i disoccupati di età superiore ai quarant'anni.
Giuseppe Colli - Cilavegna

Il desiderio è quello che all'interno del comune si abbiano nuovi posti di lavoro e soprattutto una maggiore serenità nel pensare al futuro per le famiglie.
Roberto Francese - Robbio

Vorrei meno burocrazia, vorrei si producesse meno carta e si aiutassero di più i cittadini.
Marco Bagnoli - Cernago

Salute e lavoro per tutti. Credo che questo sia il migliore regalo per la comunità che rappresento nell'attuale situazione.
Chiara Carnevale - Semiana

Spero che in questo Natale lo Stato centrale si possa accorgere delle difficoltà in cui versano i piccoli comuni e soprattutto la gente che li abita.
Roberto Carabelli - Valle

Per Dorno vorrei qualche elargizione in più a livello statale al fine di garantire una maggiore sicurezza della viabilità per donare più serenità al paese.
Maria Rosa Chiesa - Dorno

Vorrei che questo Natale portasse ancor più un senso di armonia e collaborazione all'interno di Galliavola, al fine di crescere insieme come realtà comunale.
Loredana Longo - Galliavola

NATALE IN AGRODOLCE

La Cri di Vigevano in prima fila per aiutare i senzatetto

Vigevano è un ibrido. Non ha mai "svoltato" verso diventare una città a tutti gli effetti (ai sensi onorifici lo è dal 1530) e non è neanche un paese visti popolazione e traffico... Spesso l'impressione è che si concentrino sotto la Torre del Bramante i difetti della città (traffico appunto, ma anche delinquenza, disoccupazione, emarginazione) e quelli del paese (pettegolo e scarsamente acculturato). Sul fatto che Vigevano abbia da decenni palesato disagio a profusione è cosa nota: addirittura negli anni Settanta veniva "studiata" come triste capitale dei suicidi. Ma il problema ora si pone in altro modo: la tipica "chiusura" dei vigevanesi (di volta in volta rivolta a veneti, meridionali, nordafricani) finisce con il far perdere di vista alcune situazioni decisamente pericolose. A supplire ci pensano, tanto per cambiare, solo le associazioni, giacché i servizi sociali del Comune hanno una serie di regole da seguire che rendono ogni intervento assai complesso. Una di queste è la Croce Rossa Italiana, bersagliata dall'attuale giunta vigevanese per aver permesso l'arrivo di profughi sul territorio comunale. Lasciando perdere la politica, c'è tanto da dire...

«Per il terzo anno - spiega Andrea Motta, responsabile dell'area sociale della sezione vigevanese



Non per tutti il 25 dicembre è Natale. Lontano dagli sfarzi delle vetrine del centro e dei cenoni sempre più antidietetici si possono consumare degli autentici drammi. Per questo abbiamo deciso di dedicarvi una pagina in agrodolce, con un argomento all'apparenza frivolo e uno terribilmente serio. Non sta certamente a noi giudicare, ve li offriamo insieme ai nostri auguri per le feste di fine anno

della Cri - abbiamo iniziato a novembre l'attività per tutelare la salute degli emarginati. Sia sulla base di segnalazioni che "girando" alcune zone sensibili della

città i nostri volontari cercano di avvicinare le persone in evidente stato di disagio. Per noi è importante (ma purtroppo non risolutivo) il dialogo per permetterci

di capire le necessità di queste persone, così come la loro "storia sociale" che poi mettiamo "in rete" con Caritas e Comune. La scorsa settimana (quindi dopo la metà di novembre, ndr) abbiamo incontrato tre persone: una l'abbiamo trovata in stazione e due su segnalazioni che ci sono state fatte».

Ma quanti sono i vigevanesi in situazione di disagio che rischiano di passare l'inverno dormendo all'addiaccio? «Per fortuna - prosegue Motta - non sono tantissimi. In questo momento una decina, ma il numero è in crescita dall'anno scorso. Con queste persone non abbiamo mai avuto un

problema, anche se avvisiamo sistematicamente dei nostri interventi ed effettuiamo sopralluoghi solo in zone aperte al pubblico. Difficilmente, comunque, le persone che avviciniamo rifiutano le soluzioni che proponiamo per ridurre il disagio». Insomma, una Vigevano sommersa che sembra lontana anni luce dall'opulenza delle vetrine del centro. «Abbiamo alcuni volontari - conclude Andrea Motta - che si stanno specializzando in dipendenze. La nostra intenzione è quella, nel 2016, di aprire un vero e proprio sportello sociale che sarà aperto con cadenza settimanale presso la nostra sede di corso Cavour e riceverà le persone su appuntamento. Ovviamente, proseguiremo a presidiare il territorio per individuare altre forme di disagio che non è certamente solo abitativo. Ma altrettanto ovviamente è certo che in questo periodo si assiste a una vera e propria "emergenza freddo". La nostra intenzione è quella di procedere spediti alla creazione di una vera e propria unità di strada, come quelle che sono in azione in altre città». Se d'estate le panchine dei giardini, dei viali alberati o della stazione sono le modalità tipiche scelte per passare la notte, ovviamente con l'inverno buona parte dei bisognosi finiscono con arrangiarsi, infilandosi in case abbandonate e fabbriche dismesse.

La sfida di Paolo, un Natale in Accademia per il "suo" sogno

Non sarà un Natale come i precedenti per Paolo Barbonaglia, 18 anni, il giovane ballerino robbiese che da qualche giorno è entrato nell'accademia di "Amici di Maria De Filippi", il noto talent show di Canale 5. Paolo è nato a Novara ma abita a Robbio con i genitori e il fratello maggiore. Da sempre è nel mondo della danza, avendo iniziato a studiare a sette anni. Attualmente è impegnato con la scuola di ballo "Artedanza di Novara" e sta ultimando il liceo scientifico a Vercelli. Dopo essere stato ammesso all'accademia, subito la prima delusione: è stato collocato, unico tra i ballerini, nella panchina senza essere inserito nelle squadre che hanno dato vita alla prima sfida, andata in onda sabato 28 novembre. Un'esclusione che ha creato subito malumori, giacché Paolo è da subito uno dei concorrenti più apprezzati dal pubblico e sui social network.

Barbonaglia non è nuovo ai concorsi di ballo, dopo aver vinto (nella categoria danza classica) il concorso di Biarritz (località al



confine tra Francia e Spagna) ed essersi piazzato secondo nella danza moderna, stile che è anche il suo preferito. «Entrare ad Amici è per lui il modo di ripagare la famiglia per i sacrifici fatti» è la semplice chiosa della scheda dedicata a Paolo Barbonaglia sul sito internet della trasmissione.

Al di là dell'interesse che la partecipazione di un giovane robbiese può avere per il paese lomellino, va fatto notare come la trasmissione dia effettivamente spazio solo a chi ha del talento reale. Non per niente dal programma di Maria De Filippi sono usciti giovani che hanno poi scalato le classifi-

che di gradimento: basti pensare a Emma Marrone, uscita vincitrice dall'accademia di Amici nel 2010 e due anni dopo trionfatrice al festival di Sanremo. Il cammino per lui è comunque in salita, visto che dal 2001 al 2014 solo in due occasioni ha vinto un ballerino e non un cantante...

Amici di Maria De Filippi è una delle prime trasmissioni di scouting (destinate cioè alla ricerca di nuovi talenti) andate in onda in Italia, avendo debuttato su Italia 1 nel 2001. Dal 2003 è passata su Canale 5, mentre la novità dell'anno scorso è la trasmissione della striscia quotidiana su Real Time. Da novembre a gennaio le trasmissioni sono dedicate alla sessione autunnale: i concorrenti sono tredici cantanti (tra cui un gruppo e tre band) otto ballerini (tra cui un duo di latinisti). Momento cruciale della vicenda di questa accademia (che vanta professori di alto livello sia a livello tecnico che di affezione nel pubblico) sono le sfide del sabato. La prima è andata in onda sabato 28 novembre (con 3,3 milioni di spettatori, con uno share del 21%), mentre sono calendarizzate le altre puntate del 5, 12 e 19 dicembre. Paolo Barbonaglia è stato ammesso all'accademia come concorrente della sezione ballo nel corso della trasmissione del 21 novembre.

LA NOSTRA LOMELLINA

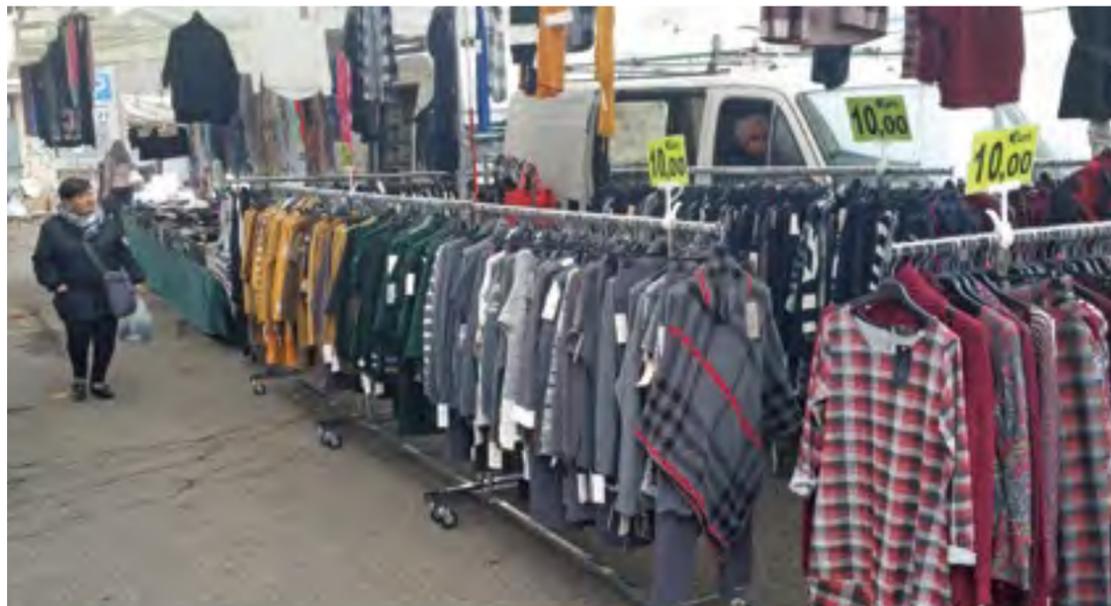
Mercati: tradizione da salvare tra problemi e "servizio sociale"

In molti piccoli centri le bancarelle settimanali conservano una rilevanza notevole, soprattutto per gli anziani

C'era una volta una Lomellina a fortissima vocazione agricola in cui i mercati ospitavano prevalentemente prodotti dei campi e animali. Come è ovvio che sia questa Lomellina non esiste più da tempo. Sono sopravvissuti i mercati, autentici antenati dei centri commerciali zeppi di negozi che sorgono come i funghi in Lombardia. Una volta la piazza era luogo di ritrovo, di commercio (appunto col mercato) e di socializzazione. Qualcosa di questo tessuto, per fortuna, non è andato perso nonostante che con il passare degli anni la figura del venditore ambulante si è parecchio modificata. In molti casi, specie per alcuni settori merceologici, ormai da tempo gli operatori stranieri hanno soppiantato quelli italiani, stufi di una vita lavorativa fatta di orari pessimi e profitti che si riducono progressivamente. Con i mercati sempre più ridotti si riducono sino quasi a scomparire anche le tradizionali fiere. La situazione più desolante riguarda Vigevano, dove le tre grandi attività mercatali storiche hanno perso il connotato della festa aggiunta e sembrano sempre più una mera elencazione di prodotti improbabili (come le immancabili scope con il manico lungo per afferrare le ragnatele negli angoli remoti delle case) e venditori di prodotti non sempre tipici (la porchetta in Lomellina??).

FRUGANDO TRA LE CIFRE

Sono trentatré i comuni lomellini che ospitano bancarelle. Purtroppo in questo numero potrebbe non essere attendibile completamente, giacché le varie fonti istituzionali in rete hanno dato esiti assai diversi. Attenendoci, quindi, alla tabella di questa pagina (e scusandoci in caso di errori) il paese più grande senza bancarelle è Castello d'Agogna (1.073 residenti), mentre quello minore ma con il mercato è Rosasco (647 abitanti). In alcuni casi (Cergnago e Vigevano) gli ambulanti si posizionano più volte alla settimana e la città ducale addirittura può vantare tre aree mercatali diverse. I giorni più "gettonati" in Lomellina sono quelli di metà settimana, con mercoledì e giovedì che offrono bancarelle in otto città, mentre sono sette i comuni con mercati di venerdì o di sabato, sei a lunedì e al martedì e uno



COMUNE	COMUNE	GIORNO
BORGO SAN SIRO	via Valle	sabato
BREME	piazza Marconi	venerdì
CANDIA L.	via Roma - piazza Municipio	mercoledì
CASSOLNOVO	piazza Campari	venerdì
CERGNAGO	piazza Castello	martedì e giovedì
CILAVEGNA	piazza Fratelli Cervi	giovedì
CONFIENZA	piazza Repubblica	sabato
DORNO	piazza Moro	lunedì
FERRERA E.	piazza Bartellini	mercoledì
FRASCAROLO	viale V. Veneto	giovedì
GAMBOLO	piazza Belazzi	giovedì
GARLASCO	piazza Repubblica	martedì
GRAVELLONA L.	piazza Delucca corso Insurrezione	lunedì
GROPELLO C.	via Cairoli	giovedì
LOMELLO	piazza Repubblica	martedì
MEDE	piazza Repubblica	mercoledì
MEZZANA BIGLI	piazza Gramsci	venerdì
MORTARA	piazza Silvabella	venerdì

COMUNE	INDIRIZZO	GIORNO
OTTOBIANO	via Matteotti	venerdì
PALESTRO	piazza Unità d'Italia	lunedì
PARONA	piazza dell'Offella	giovedì
PIEVE A.	piazza Principale	mercoledì
PIEVE DEL C.	piazza Paltineri	sabato
ROBBIO	piazza Libertà	martedì
ROSASCO	piazza XXVI Aprile	lunedì
SAN GIORGIO DI LOMELLINA	piazza Corti	sabato
SANNAZZARO DE BURGONDI	piazza Mercato	giovedì
SARTIRANA L.	piazza Risorgimento	sabato
SCALDASOLE	piazza Castello	mercoledì
TROMELLO	piazza V. Veneto	lunedì
VALLE L.	piazza Corte Granda	domenica
VIGEVANO	piazza Calzolaio d'Italia	mercoledì e sabato
VIGEVANO	via Rocca Vecchia	dal lunedì al sabato
VIGEVANO	frazione Piccolini	martedì e venerdì
ZEME	piazza Matteotti	mercoledì

solo alla domenica. Le statistiche servono solo per dare un'idea, ma curiosamente in rete non abbiamo trovate di relative ai fatturati né attendibili sul numero reale di operatori presenti.

I PROBLEMI GENERALIZZATI

Ospitare le bancarelle significa inevitabilmente riverberare sul traffico locale alcuni problemi: zone interdette al passaggio delle macchine e parcheggi che saltano, quasi sempre nei centri dei paesi. Tutto sommato non emergono particolari lamentele relative al rumore prodotto (gli ambulanti allestiscono i propri spazi di vendita quanto buona parte degli altri lavoratori ancora riposa) né ai rifiuti prodotti. Vigevano sta intervenendo massicciamente (come leggete nei box di questa pagina) per obbligare gli operatori (che a livello statistico possono arrivare sino a un numero teorico di 259 al sabato) di piazza Calzolaio d'Italia a lasciare l'area pulita, visto che dopo essere stata spazzata deve essere sfruttata come parcheggio di servizio al centro cittadino. Cilavegna è alle prese con la richiesta degli operatori di spostare le bancarelle in una zona maggiormente centrale e che quindi - specie nei mesi invernali - possa intercettare un maggior numero di clienti. Anche Dorno deve intervenire per spostare le bancarelle, a Cassolnovato va ridisegnata la mappa degli stalli per aumentare fruizione e sicurezza del mercato di piazza Campari.

Vigevano: il nodo gordiano della differenziata

Vigevano, nonostante abbia circa un terzo degli abitanti della Lomellina, non può vantare un'eccellenza a livello di mercati rispetto ad altri comuni minori. Si salvano, a dire il vero, ormai solo alcune bancarelle di livello assoluto dell'alimentare, con storici ambulanti che hanno fatto della qualità e della tradizione dei loro prodotti un valore aggiunto. Per il resto, tante bancarelle che rischiano di essere sovrapponibili: i banchi dell'abbigliamento sono spesso privi di appeal, tutti uguali e con prodotti di qualità spesso addirittura discutibile. Eppure solo qualche anno fa la situazione era assai differente. Anche le tre fiere annuali (marzo, agosto e ottobre) ormai sono ridotte a mere



copie del mercato bisettimanale. Vigevano, a onore del vero, ha mantenuto pure un minima collocazione coperta in via Rocca Vecchia (nella foto) e alcune bancarelle anche alla frazione Piccolini, di fatto assimilabile alle dimensioni di un comune di medie dimensioni lomellino con i suoi oltre duemila residenti. Cosa non va? Recentemente i pro-

blemi emersi riguardano soprattutto il mancato rispetto della raccolta differenziata da parte di alcuni operatori. Un problema minimo? Non proprio perché rischia di sballare la delicata contabilità dell'area. «Il Comune introita dalla Tosap degli ambulanti - ci spiega il vicepresidente di Asm-Isa Giulio Onori - 148mila euro all'anno. Se al mercato si differenzia la raccolta nella maniera adeguata spenderemo 180mila euro; se gli operatori continuano a fregarsene i costi salgono a 258mila all'anno. Del resto abbiamo un operatore fisso nell'area mercatale e al pomeriggio per il ripristino dell'area di piazza Calzolaio d'Italia utilizziamo tre addetti e una spazzatrice automatica».

SE IL MERCATO NON C'È

Quando le bancarelle non si fermano più in paese la situazione diventa complessa. La popolazione di buona parte dei piccoli paesi lomellini privi di mercato (ne abbiamo individuati diciotto nella nostra ricerca) è prevalentemente anziana. In alcuni casi, ma sono un'eccezione, si tratta di località ben collegate dai mezzi pubblici (Olevano con Mortara, Torre Beretti con Mede e Sartirana, Cozzo con Candia); in altre ci si deve ingegnare. Alcune amministrazioni hanno da tempo istituito delle navette che permettono anche a chi non ha l'auto oppure ha rinunciato a guidare per problemi di età o di salute di potersi recare liberamente tra le bancarelle dei centri principali.

Valle: «Il mercato di domenica è una scelta che ha pagato»

«Sicuramente svolgere il mercato la domenica mattina è una scelta strategica che a lungo andare ha avuto i suoi effetti positivi», confessa il sindaco di Valle, Roberto Carabelli che prosegue: «Sono anni ormai che Valle ha uno dei pochi mercati in Lomellina che si svolgono durante i giorni festivi e complice la chiusura della maggior parte dei negozi è sicuramente stata una scelta vincente. At-



tualmente abbiamo sul suolo pubblico circa 24-25 bancarelle, anche se il mercato rionale ha subito un calo delle vendite con l'ingresso nel territorio dei grandi centri com-

merciali, in cui spesso le famiglie si recano il sabato o la domenica ed effettuano la spesa per tutta la settimana». Il primo cittadino conferma però la bontà dei prodotti offerti dal mercato di Valle Lomellina: «Gli ambulanti presenti sanno soddisfare appieno le esigenze dei cittadini, e inoltre sviluppandosi la domenica mattina giungono a Valle anche molti abitanti dei paesi limitrofi come Brema e Sartirana».

Mortara: «Un forte appeal sui paesi del circondario»

«Se c'è un mercato che riscuote sempre particolare apprezzamento è quello mortarese. «È una vera e propria tradizione - dice il primo cittadino Marco Facchinotti - Ricordo che quando ero ragazzo arrivavano ancora più persone da tutti i paesi circostanti. È quindi un'usanza che sia molto frequentato. D'altronde la parte gastronomica è in grado di offrire una scelta di prodotti artigianali che hanno una



genuinità sicuramente diversa rispetto a quelli proposti dalla grande distribuzione». Oltretutto la zona dedicata all'alimentare a Mortara non a caso è prospiciente la

Borsa Merci, ultima sala di contrattazione del riso rimasta in Italia e centro di aggregazione per gli agricoltori. «Il mercato poi ha un aspetto folcloristico - prosegue il primo cittadino - importante e consistente proprio nell'acquistare dalle bancarelle, magari dopo aver frugato qua e là: in generale noto che suscitano ancora la curiosità delle persone, anche adesso che si avvicina il periodo dei regali natalizi».

Garlasco: «Chiudiamo un occhio sui parcheggi non regolari»

Il mercato del martedì a Garlasco è uno dei principali della nostra zona. «Siamo orgogliosi del fatto di aver mantenuto un sistema collaudato e apprezzato - ci dice il primo cittadino garlaschese Pietro Farina - Vedo che c'è ancora interesse e voglia di fare acquisti presso gli ambulanti che scelgono la nostra piazza per vendere. Noto che c'è reciproca soddisfazione, sia tra gli operatori del settore che per gli utenti



finali e questo direi che è ancora più importante in una fase come questa caratterizzata da una congiuntura economica negativa». Sfruttando piazza della Repubblica, tutto

sommato l'area mercatale non è malmessa. «Il fondo in asfalto è decente - conclude Farina - Qualche problema in più ce lo abbiamo con i parcheggi: siamo clementi con chi magari parcheggia in maniera impropria senza creare particolari problemi durante il mercato settimanale». Insomma, chi trasgredisce per una volta non si vede elevare sanzioni, a patto di non ostacolare nessuno né di creare problemi di sicurezza.

Gambolò: «Toglieremo degli "spuntisti" per garantire più posti auto»

«Il Comune ha deciso di vagliare la richiesta pervenuta da parte degli stessi commercianti, al fine di togliere alcuni posti riservati agli "spuntisti", ossia posti liberi che vengono occupati di volta in volta da ambulanti, per garantire un mercato più concentrato e lasciare anche maggiori aree di parcheggio per le autovetture». Risponde così il sindaco di Gambolò, Claudio Galimberti, che poi specifica: «La ri-



chiesta è pervenuta dagli stessi commercianti e dall'Ascom che in questo modo vogliono garantire a tutta la cittadinanza un mercato che sia maggiormente concentrato e

quindi meno dispersivo, inoltre i posti saranno assegnati e si avrà anche un aumento dei parcheggi all'interno della città durante il giovedì mattina. Il mercato di Gambolò funziona molto bene, proprio grazie alla sinergia che vi è tra il comune e gli ambulanti, di cui questa iniziativa non è che un piccolo esempio». I posti tolti saranno circa sei, e il provvedimento dovrebbe essere discusso in questo mese di dicembre.

INOX IDEA



VENDITA AL DETTAGLIO ACCIAIO INOX
LAVORAZIONE E SATINATURA ACCIAIO INOX
REALIZZAZIONE SU DISEGNO ARREDAMENTI
DA INTERNI ED ESTERNI IN ACCIAIO INOX

DA OGGI ANCHE VENDITA AL DETTAGLIO
DI TUBI TONDI O QUADRI, LAMIERE
IN FOGLIO O SAGOMATE E ACCESSORI,
TUTTO RIGOROSAMENTE IN ACCIAIO
INOX, TUTTO SU MISURA
PER I TUOI LAVORI O IL TUO HOBBY

CONSEGNA ANCHE A DOMICILIO

- CANCELLI • RECINZIONI • BALCONI
 - PARAPETTI SCALE • GRIGLIE PER FINESTRE
 - ARREDI D'INTERNI
- IN ACCIAIO INOX 18/10 SATINATO**

via Galvani, 4 • fraz. Vecchia Soria • Ozzero - MI
 tel. 02 9407 552 - 02 9400 677 • fax 02 9400 022 • e-mail: info@inoxidea.it • www.inoxidea.it

Candia: «È ancora una tradizione che ha valore per restare in vita»

«Sicuramente il mercato di Candia non si può annoverare tra le aree mercatali più grandi della Lomellina, ma credo sia ancora una tradizione che abbia ragione di esistere, vista anche la sempre notevole affluenza di clienti dai vicini paesi di Terranova, Breme, Cozzo e Langosoco» suggerisce il sindaco di Candia, Stefano Tonelli, che poi prosegue: «Attualmente il mercato candiese ospita circa 12-15 bancarelle, di



cui una decina fisse mentre dalle due alle cinque unità sono riservate ai cosiddetti spuntisti. Però credo che sia uno di quei momenti di aggregazione che non debbono mancare

soprattutto nei piccoli comuni al di sotto dei 5.000 abitanti, perché le persone si recano al mercato per chiacchierare, incontrarsi, insomma è molto più di una semplice compravendita». Dunque, secondo il primo cittadino candiese il mercato è ancora una risorsa: «Il piccolo mercato di paese propone articoli che spesso non si trovano nei centri commerciali e soprattutto viene incontro a chi non ha la possibilità di muoversi».

Dorno: «Il mercato si sposterà da piazza Moro a piazza Bonacossa»

«Attualmente il mercato settimanale si svolge presso piazza Moro, che risulta però distante rispetto al centro del paese» commenta Maria Rosa Chiesa, sindaco di Dorno, che prosegue: «Dal prossimo anno vorremmo così spostarlo presso piazza Bonacossa al fine di poterlo effettuare in uno dei punti nevralgici del paese». Il primo cittadino racconta poi la situazione attuale del mercato di Dorno, sia come ammini-



stratore che come prima cliente: «Il mercato dornese è sicuramente molto frequentato e propone al pubblico oltre venti bancarelle. Io stessa mi reco spesso a fare compere di

beni di prima necessità, compatibilmente con i miei orari di lavoro e vedo che l'affluenza è sempre notevole». Anche la concorrenza dei supermercati non pare spaventare il mercato di Dorno che con il futuro posizionamento in piazza Bonacossa nelle intenzioni dell'amministrazione dovrebbe anche migliorare la convivenza con i numerosi negozi al minuto ancora presenti nel centro del paese.

Lomello: «Sedici banchi per duemila abitanti: poco, ma funziona»

«Attualmente sono sedici le bancarelle posizionate nell'area mercatale ogni martedì mattina», specifica il sindaco Silvia Ruggia, che prosegue: «Sappiamo che vi sono paesi con un minor numero di abitanti che portano sul proprio suolo pubblico lo stesso numero di bancarelle, ma sicuramente possiamo dire che il mercato di Lomello funziona. Infatti ogni martedì mattina il mercato resta uno dei fulcri del paese, dove le persone si ritrovano, dialogano e si incontrano».



Il primo cittadino di Lomello si dice poi soddisfatta anche della varietà delle bancarelle presenti: «Gli ambulanti offrono una discreta varietà di

prodotti, che vanno dal settore vestiario a quello alimentare, al fine di soddisfare le esigenze del pubblico. Vista la risposta della cittadinanza posso ribadire che mi sembra che il servizio funzioni molto bene; lo dimostra il fatto che sia sempre molto frequentato». Infine il sindaco promette: «Tenteremo sempre più di salvaguardare il mercato del paese, soprattutto per le persone anziane».

Ottobiano: «Al di là della compravendita è un fatto sociale»

«Il mercato soprattutto nei piccoli paesi non è solo un momento di compravendita di merci e prodotti ma uno stimolo all'aggregazione e allo scambio» commenta il sindaco di Ottobiano, Serafino Carnia, che prosegue: «Il nostro mercato del venerdì mattina è sempre molto seguito, soprattutto dagli anziani del paese, che oltre a essere impossibilitati a muoversi con i mezzi, lo vedono come un momento di incontro e come la possibilità di ritrovare amici. Gli over 60 - confessa il sindaco Carnia - difficilmente frequentano assiduamente i locali pubblici». Dunque per il primo cittadino di Ottobiano il mercato ha ancora un valore di tradi-



zione e ricordo, anche se minacciato dalla sempre crescente proliferazione di supermercati e grandi centri commerciali. «È ovvio che negli ultimi anni si è avuta una riduzione del mercato settimanale, sia per quanto concerne le vendite che il numero delle bancarelle, che attualmente sono circa 15, ma è un servizio che sicuramente non può mancare all'interno di un piccolo comune come Ottobiano».

Cernago: «Utile replicare durante la settimana»

«È ormai una tradizione che il mercato all'interno del comune di Cernago venga svolto due volte a settimana, il martedì e il giovedì, in modo da poter offrire merce in due momenti distinti», commenta il sindaco di Cernago, Marco Bagnoli, che prosegue: «Non è stata una scelta della mia amministrazione, ma un'usanza che prosegue, le bancarelle non sono ovviamente molte, si parla di tre o quattro ambulanti sia per quanto riguarda il martedì che il giovedì. Vista la situazione attuale con un unico negozio in paese è sicuramente un servizio che funziona quello della "replica" del mercato, in modo tale che le persone possano anche sempre usufruire



di prodotti freschi». Inoltre il primo cittadino di Cernago si sofferma sul valore del mercato per le persone più avanti con gli anni: «Sicuramente sono gli anziani le persone che maggiormente partecipano al mercato, perché o impossibilitati a muoversi o perché fa parte di una tradizione dei tempi passati, dunque è principalmente per loro che il comune non può e non vuole privarsi di questo servizio».

Cassolnovo: «Bancarelle da disegnare con le dimensioni reali e attuali»

Qualche problema a Cassolnovo c'è. «Gli stalli delle bancarelle - spiega il primo cittadino Andrea Volpati - sono stati disegnati anni fa ma ora le esigenze e le dimensioni sono cambiate parecchio. Questo comporta che ora ci siano poche vie di fuga tra i banchi e delle strettoie. Abbiamo convocato gli ambulanti per trovare una soluzione, dando loro il tempo di sistemarsi senza bisogno che l'intervento sia da parte comunale.



Se non troveranno il modo di adeguarsi procederemo noi a sistemarli. La Polizia Locale ha misurato gli spazi delle varie bancarelle e quindi siamo in grado di simulare le va-

rie posizioni, riducendo al minimo gli spostamenti delle attività. Per quanto ci riguarda siamo pronti a partire già dopo l'Epifania. Il mercato tornerà così a essere ordinato, con vie di fuga e percorsi per gli eventuali mezzi di soccorso». Riusciranno gli ambulanti a trovare al proprio interno la soluzione definitiva per le bancarelle poste in piazza Campari? Lo scopriremo certamente fra qualche giorno.

Ferrera: «Oltre al nostro mercato in tanti vanno a Sannazzaro»

Il mercato di Ferrera Erbognone è il meno conosciuto, visto che non emerge nelle tabelle pubblicate su Internet. «C'è sempre stato - spiega il sindaco Roberto Scalbrin - Prima addirittura aveva cadenza bisettimanale. Ora sono rimaste tre o quattro bancarelle, posizionate il mercoledì in piazza Bartellini, a due passi dal municipio. «Ma dal nostro paese in molti aspettano il giovedì - prosegue Scalbrin



- e si recano nella vicina Sannazzaro de' Burgondi al mercato: d'estate sfruttano la pista ciclabile; d'inverno i servizi pubblici che ci collegano. In questo modo an-

che le persone anziane possono tranquillamente raggiungere anche le bancarelle». Anche a Ferrera Erbognone è rimasto un minimo di tessuto commerciale, con due negozi di alimentari che si spartiscono - almeno sulla carta - gli oltre 1.100 residenti: un segnale importante per non rischiare che i piccoli centri rischino di spopolarsi. Cento anni fa Ferrera superava i duemila residenti.

Gallivola: «Per un mercato poche duecento anime, così c'è la navetta»

«Abbiamo provato ad istituire un mercato, ma purtroppo la grandezza del paese e quindi lo scarso guadagno da parte degli ambulanti non ha permesso la completa realizzazione del progetto», risponde Loredana Longo, primo cittadino di Gallivola. E prosegue: «Purtroppo erano solo 2 o 3 le bancarelle che si recavano in paese per il mercato, così si è optato per una differente soluzione, ossia



la navetta per raggiungere Lomello. In tal modo si fornisce comunque un servizio mercatale al pubblico (soprattutto di anziani), che non trova negozi all'interno del pa-

ese e che è spesso impossibilitato a muoversi». Il sindaco spiega poi una tendenza che secondo il suo parere ha diminuito la tradizione del mercato all'interno delle realtà comunali: «Purtroppo oggi se ci si reca in qualsiasi mercato si può sempre più notare una sempre diminuzione di ambulanti di origine italiana e un aumento di merci importate dall'estero e ciò spesso abbassa la qualità dei prodotti».

Robbio: «È ancora un successo il mercato più vecchio della Lomellina»

«Nonostante sia il primo mercato a essere stato realizzato in Lomellina, già a partire dal 1800, direi che ancora oggi funziona molto bene» commenta soddisfatto il sindaco di Robbio, Roberto Francese che prosegue: «Già nei tempi antichi era stato istituito il martedì per una tradizione che è proseguita sino ai giorni nostri. Stiamo attualmente valutando delle richieste di ampliamento del mercato settimanale, an-



che se le oltre 30 bancarelle che ogni settimana si posizionano sul territorio comunale tendono già a soddisfare tutta la clientela. Infatti il rischio è che aumentando il numero

dei prodotti e dei commercianti ne possa risentire la qualità della merce venduta». Il primo cittadino conclude poi garantendo che la gente che si reca al mercato appartiene a tutte le età: «Non è vero che al mercato vanno solo gli anziani, la possibilità di acquistare vicino casa attrae anche molte famiglie, che in base alle proprie esigenze scelgono di acquistare alcuni prodotti al mercato e altre merci nei grandi magazzini».

Vigevano: «Abbiamo un piano per sistemare l'intera area»

Vigevano ha dimensioni ragguardevoli rispetto ai centri della Lomellina. Ma anche grossi problemi con le aree destinate al mercato che sono ben tre (una ai Piccolini e una fruibile tutti i giorni). Nel corso degli anni la situazione è andata peggiorando: sia a livello strutturale, che di orari che di offerta commerciale. Dopo aver ridotto l'attività in piazza Calzolaio d'Italia, ora si sta per tornare all'antico. «Stia-



mo sviluppando un pacchetto di azioni - spiega l'assessore al Commercio Riccardo Ghia - che ci permetterà di prolungare l'orario di vendita, almeno al sabato.

Interverremo migliorando la raccolta differenziata, sistemando la zona, partendo dall'aspetto della zona e arrivando a pensare anche a nuove forme di mercato, come quello storico che sta studiando il Distretto del Commercio. Riapriremo - conclude Ghia - il parcheggio sotterraneo di via Trivulzio che è di servizio anche al mercato, indicando una gara d'appalto per individuare il futuro gestore».

Mede: «Gli ambulanti reggono nonostante i quattro market»

Piazza della Repubblica è il centro di Mede ma diventa l'epicentro di una vasta area nel giorno dedicato al mercato settimanale, il mercoledì. «Le nostre bancarelle - conferma il sindaco Lorenzo Demartini - sono frequentate da residenti ma anche da persone provenienti dai paesi limitrofi. Questo è dovuto non tanto dalla presenza di particolari attrattive (anzi, non ci sono prodotti particolari) ma da



una realtà commerciale ormai consolidata e dal fatto che in molti piccoli centri sono rimaste poche (o nessuna) attività. Possiamo solo essere contenti del fatto che il

nostro mercato regga, a dispetto dei quattro dei market attivi a Mede. Dal canto nostro, per una mattina sacrifichiamo la viabilità, perché la piazza principale è anche quella più trafficata: ma si tratta solo di poche ore alla settimana e mi sembra doveroso». Alcuni comuni limitrofi hanno attivato un apposito servizio di navetta per portare le persone prive di automobile al mercato di Mede.

Cilavegna: «Gli ambulanti vogliono una zona più centrale»

Cilavegna è alle prese con un problema di non poco conto: gli ambulanti hanno raccolto una quarantina di firme (la quasi totalità degli operatori) per chiedere una nuova collocazione rispetto a piazza fratelli Cervi, considerata troppo periferica per un'utenza che continua a invecchiare.



«Non abbiamo ancora individuato l'area - spiega il primo cittadino Giuseppe Colli - ma abbiamo un paio di idee. La nuova collocazione deve essere maggiormente centrale per essere fruibile, ma anche non impattante sul traffico e sui parcheggi esistenti». A parte questo, il mercato cittadino sembra funzionare. «Gli ambulanti seguono l'an-

damento degli esercizi commerciali di Cilavegna - conclude Colli - offrendo settori merceologici che non sono presenti». L'aumento della popolazione in paese sta facendo registrare un incremento dei negozi al dettaglio che è decisamente in controtendenza rispetto a quanto si verifica nei centri circostanti. Tutta da verificare sarà la situazione dopo il trasloco delle bancarelle.

Castelnuovo: «In paese resistono due negozi di alimentari»

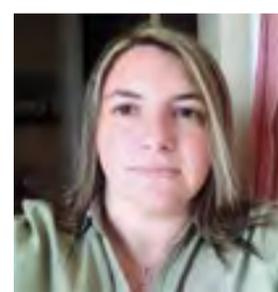
Non sempre è possibile avere bancarelle sul proprio territorio. A Castelnuovo da quattro o cinque anni sono sparite del tutto, complice il fatto che gli ambulanti presenti si erano ridotti a uno solo che vendeva scarpe. Nonostante tutto il paese mantiene un minimo di negozi al dettaglio, con due attività specializzate nella vendita di generi alimentari, una tabaccheria e un'edicola. «Non abbiamo più il mercato - spiega il sindaco Gabriele Bonassi - ma non abbiamo deciso di istituire alcuna navetta per raggiungere le bancarelle a Robbio tutti i martedì. Per fortuna le persone interessate riescono a utilizzare i mezzi propri



o quelli pubblici per recarsi al mercato. In paese esistono comunque dei negozi che garantiscono un servizio che definirei "sociale" e tutto sommato mi sembra che reggano abbastanza bene, nonostante il periodo di crisi generalizzata». Da notare che i castelnuovesi sembrano prediligere il mercato robbiese a quello più vasto (ma leggermente più lontano) di Mortara.

Semiana: «La navetta verso Mede aiuta i nostri abitanti»

A livello formale Semiana sembra avere ancora un mercato, visto che in molte tabelle delle associazioni di categoria vengono riportate 8 bancarelle il lunedì dalle 8.30 alle 12. «Ci sono state per qualche anno - ammette il primo cittadino del piccolo paese lomellino Chiara Carnevale - ma otto era la disposizione massima teorica: in realtà ce n'erano solo due o tre che sono durate per un paio di anni». La scelta dell'amministrazione da tempo è quella di garantire a un massimo di otto persone di raggiungere il mercato settimanale che si svolge a Mede. «Consideriamo questo servizio - continua il sindaco



Carnevale - una vera e propria azione sociale per integrare al meglio i nostri cittadini». A Semiana, nonostante i soli 251 residenti, resiste ancora un negozio di generi alimentari. «Sembra un paradosso - conclude la nostra interlocutrice - ma anche chi non ha l'auto riesce a gestire in autonomia la propria vita in paese. Questa per noi è una vera e propria vittoria».

COMMERCIO

Gioiellerie, un mercato in calo che resta aggrappato al Natale

Le oreficerie locali hanno lamentato in questi ultimi anni una drastica riduzione delle vendite dettata dalla crisi. Con l'arrivo delle festività la speranza è quella di potersi risollevare da un'annata finora tutt'altro che redditizia

«**L**a crisi del settore è determinata dal fatto fondamentale di non essere un mercato di prima necessità» spiega Elena Baiardi, titolare dell'omonima gioielleria in corso Garibaldi a Mortara. Prosegue la Baiardi: «Ciò che resiste è però il regalo, anche se con un budget di spesa limitato rispetto agli anni scorsi, infatti si vende non più il gioiello classico ma soprattutto il prodotto di moda, che fa tendenza». Interrogata sulla clientela che si rivolge al suo negozio, confessa: «Non è vero che i giovani non entrano più in gioielleria, lo fanno ma per comprare merce in argento invece che in oro, oppure il prodotto di una determinata marca».

Di diverso avviso è invece Gian Luigi Cremona, titolare della gioielleria di via Guglielmo Marconi a Dorno: «La clientela giovane - dice - non entra ormai più nel mio negozio, essendo una gioielleria di paese abbiamo uno zoccolo duro di clienti "storici", mentre ho notato che l'età media della clientela occasionale si è alzata negli ultimi anni». Cremona spera poi che le vacanze natalizie possano risollevare parzialmente le vendite: «Tutto il settore si confida ovviamente nelle festività natalizie al fine di agevolare la vendita di alcuni prodotti come anelli e orologi, ma negli ultimi anni vi è la tendenza a ridursi alle ultime due settimane per gli acquisti e i regali, quando si sa bene il budget da poter spendere, e dunque nessuno entra più un mese prima nel negozio a chiedere un regalo di Natale». Infine il titolare pro-



pone un argomento di riflessione pregnante per la nostra indagine: «Ormai il classico regalo della comunione o della cresima, che poteva essere un bellissimo orologio, non esiste quasi più: oggi si preferisce l'oggetto tecnologico, l'iphone o il tablet, e quindi facendo una percentuale solo il 30%- 40% dei ragazzi chiede ancora un buon vecchio orologio». Dello stesso avviso è Angelo Vallottrini, titolare insieme alla moglie della gioielleria Rosy Gioielli di corso Camillo Cavour a Garlasco: «La crisi si fa sentire ancora, non si vende quasi nulla, ormai

il cliente fatica ad arrivare a fine mese e non ha più soldi da spendere in gioielli o altri manufatti. La clientela che entra nel mio negozio va dai 30 anni in su e spesso chiede oggetti in acciaio o al massimo in argento, raramente in oro, perché troppo costosi». Vallottrini ci svela anche un altro piccolo particolare: «Ormai il cliente entra in gioielleria per vendere l'oro invece che acquistarlo, e ciò è sintomo del grave disagio che vive il mercato, poiché gli stipendi sono scesi, ma il costo dell'oro non è calato sensibilmente e così diventa di difficile acquisto».

Neppure l'avvicinarsi delle festività natalizie non sembra suscitare grandi speranze in Vallottrini. «Lo scorso Natale è stato, senza troppi giri di parole, disastroso per le vendite, e sono ormai sette-otto anni che continua questo trend negativo». Infine il titolare inquadra il vero problema che secondo lui non permette la ripresa del mercato, non solo delle gioiellerie ma in generale: «Il problema più importante è che la gente non lavora e quindi non può spendere, questo è il vero freno di qualsiasi mercato che sta vivendo un periodo di crisi».

«La crisi si è fatta sentire anche in una delle gioiellerie storiche del centro di Mortara» commenta Elisabetta Variselli, titolare della nota gioielleria mortasere Annaratone di via Roma. Continua la Variselli: «Sono oltre trent'anni che la mia famiglia gestisce questo negozio e si è notato un calo sempre più accentuato, la crisi nel nostro settore, che non è di prima necessità, si fa sentire ancora in maniera massiccia, il nostro è un prodotto voluttuario e quindi la gente preferisce spendere il proprio denaro in qualcosa di cui ha maggiormente bisogno». Resiste però, secondo la Variselli, il regalo per l'occasione particolare: «Indubbiamente il cliente entra ancora a chiedere l'anello per il fidanzamento o il matrimonio, oppure il regalo per la cresima, ma si tratta di sporadiche occasioni che certo non possono sostenere il mercato della zona». Infine la titolare commenta con orgoglio i propri prodotti: «Siamo una delle gioiellerie storiche di Mortara e per questo il cliente ci accorda sempre molta fiducia che tentiamo di ricambiare in ogni modo. Sappiamo di garantire un prodotto che duri "per la vita", così nonostante si siano abbassati i budget di spesa cerchiamo di garantire un oggetto di qualità al giusto prezzo, e questo fa sì che si possa mantenere il cliente storico e che anche quello occasionale esca soddisfatto dal nostro negozio».

Sotto l'albero un regalo... d'oro

Abbiamo chiesto ai gioiellieri locali quale sarebbe il regalo giusto per il prossimo Natale. Ecco come ha risposto Elisabetta Variselli, titolare della gioielleria Annaratone di Mortara: «Sicuramente il "must" del Natale è il diamante, che oggi si può trovare in tutte le dimensioni e a tutti i prezzi, e resta sempre un regalo di grande fascino». Di altro parere è invece Elena Baiardi, titolare sempre a Mortara dell'omonima gioielleria: «Il regalo giusto a Natale è sicuramente l'oggetto di tendenza, perché non si tratta di una di quelle occasioni "per la vita" ma resta comunque un prodotto chic da poter sfoggiare in ogni momento dell'anno».

Più pragmatico appare invece Angelo Vallottrini della nota gioielleria Rosy Gioielli di Garlasco: «Non vi è un regalo preferito per il Natale, si va dal classico orologio all'anello, dipende dalle "tasche" di ogni cliente, però si può veramente spaziare tra molti prodotti e materiali diversi». Infine sulla stessa scia di Elisabetta Variselli ap-



pare Gian Luigi Cremona, titolare di una delle più note gioiellerie di Dorno: «Per il prossimo Natale suggerirei un gioiello in oro con pietre preziose che lo arricchiscano e lo decorino». Ora, cari lettori, tocca a voi la scelta.

di Elia Moscardini

LOMELLINA
in comune

anno 17 n. 11 - dicembre 2015

Periodico mensile di inchieste e servizi
Iscrizione presso il tribunale di Vigevano n° 399 del 5/6/1999

QUESTO NUMERO È STAMPATO IN 18.000 COPIE

**Direzione, redazione
ed editing copyright
Clematis**

Via Santa Maria, 42 - Vigevano
tel. 0381 70710 - fax 0381 090249
e-mail: lomellinaincomune@edizioniclematis.it

Direttore responsabile: Roberto Callegari

Redazione: Oliviero Dellerba, Simona Villa

Grafica: Angela Merzoli

Pubblicità: cell. 348 26 33 943, Gianni Politi

e-mail: giopoliti@tin.it

Hanno collaborato: Elia Moscardini, Valter Pallanza

Fotografie: Alex Morandi

Stampa: Editrico, Clavegna (PV)

Copyright: Clematis Gianni Politi, Vigevano

Pubblicità: costo per modulo (49x34,5 mm): commerciali € 19,50 + IVA; redazionali, finanziari, legali, sentenze, occasionali e propaganda € 25 + IVA; pagina intera 60 moduli; posizioni di rigore + 25%

AGRICOLTURA

Gal Lomellina, ecco il progetto per i prossimi cinque anni

Il piano è l'ideale prosecuzione del precedente, che ha permesso di realizzare opere per circa dieci milioni di euro. Sono tre i fronti sui quali si intende agire: crescita economica, bellezza del territorio e qualità della vita

Il Gal Lomellina si appresta a vivere una nuova sfida con il piano delle opere 2015-2020. «Attualmente - afferma il direttore del Gal Luca Sormani - il nuovo partenariato è in grande fermento. Abbiamo già raccolto consensi da circa 55-60 soggetti e da oltre 30 Comuni che hanno deciso di aderire al Gal che sta nascendo». Le iniziative del nuovo Gal sembrano essere davvero tante: è stato infatti presentato il nuovo piano quinquennale di sviluppo del territorio, che durerà sino al prossimo 2020. Il nuovo piano si presenta come l'ideale prosecuzione del precedente, che ha permesso di realizzare opere per un totale di circa dieci milioni di euro, agendo su tre fronti fondamentali: competitività delle aziende del settore risicolo, agroenergia e turismo rurale. Il nuovo piano è incentrato sui temi della crescita economica, della bellezza dei luoghi e della qualità della vita come interrelati tra loro da reciproci nessi causali. Sono questi i tre pilastri fondamentali per far crescere il territorio nella bellezza di una coesione e di una spinta allo sviluppo. Il tutto vuole, attraverso opere di manutenzione e ristrutturazione, ridurre i costi e incrementare le vendite. Allo stesso tempo la valorizzazione e la trasformazione dei sottoprodotti avrà non solo una valenza ambientale, ma anche energetica attraverso la diffusione del teleriscaldamento e la cura della bioedilizia e di nuovi materiali. Sul versante della bellezza dei luoghi ci sarà invece la riscoperta di fontanili, del patrimonio architettonico esistente e del turismo rurale, come già era avvenuto in passato. «Si percepisce la voglia di essere partecipativi all'interno del territorio da parte di numerose realtà», commenta sempre il direttore Sormani.

Infine il terzo step su cui verte il futuro piano quinquennale è quello riguardante la qualità della vita che propone alcuni punti fondamentali: il freno naturale al consumo del suolo che dovrebbe così migliorare la qualità degli abitanti all'interno dei paesi, preservando le zone verdi e l'ambiente; la diminuzione della spesa corrente a beneficio dei grandi utilizzatori di calore, le-



gati a pubbliche amministrazioni che così possono sbloccare maggiori fondi destinati a tornare ad offrire servizi alla collettività.

Non bisogna poi dimenticare le risorse spese per il teleriscaldamento e le agroenergie su base aziendale con filiere innovative.

Per concludere con i nuovi materiali e la bioedilizia e garantire maggiori risorse per investimenti e servizi.

Queste le azioni garantite dal Gal Lomellina che sono tuttora in via di definizione visto che il verdetto si avrà il prossimo 15 dicembre con la presentazione del piano in Regione, cui seguirà l'iter che decreterà la presenza o meno per il prossimo quinquennio del Gal sul territorio. Tali azioni sono però rivolte appunto alla "crescita nella bellezza", con ogni attività del piano che mira a dare efficacia a tutti e tre i settori. Il budget previsto è di circa 7.280.000 euro, di cui 6.980.000 di contributo pubblico e 350.000 di risorse aggiuntive private. «Siamo in un periodo di grande fermento - conclude Sormani - e per chi volesse è questo il momento propizio per entrare a far parte del Gal nascente». Ricordiamo, per quanto concerne gli enti che volessero entrare a far parte del Gal Lomellina, che è necessario per i privati inviare una lettera di intenti, mentre per i partner pubblici, come i Comuni, occorre procedere con una delibera di giunta.

In questo periodo il Gal Lomellina prosegue la sua opera di riassetto e di volontà di valorizzazione del territorio, iniziando un nuovo percorso che in molti sperano possa portare a ripetere gli ottimi risultati ottenuti dal precedente piano.

Elia Moscardini

I quattro punti del piano economico

È opportuno affettuare un focus sul prossimo quinquennio di iniziative del Gal Lomellina, che prevede vari step economici: la prima parte del piano business del futuro Gal propone una serie di interventi a sostegno diretto delle imprese, con un budget stimato di circa quattro milioni di euro. Ciò potrà garantire interventi per la riduzione dei costi di stoccaggio, essiccazione e refrigerazione delle merci ma anche interventi in campo energetico e dal punto di vista del turismo.

Il secondo passaggio fondamentale verterà invece sulle azioni trainanti del prossimo piano 2015-2020, con progetti informativi riguardanti bioedilizia, settore biologico e prodotti nostrani come oca e lumache, oltre al recupero di beni architettonici e storici, con circa 900mila euro di investimenti. Il terzo passaggio riguarda le azioni diffuse, con il potenziamento del-



la rete irrigua e il recupero dei fontanili, a cui saranno destinati fondi per circa un milione di euro. Infine il quarto e ultimo passaggio del futuro piano economico riguarda gli interventi strategici, ossia la creazione

di linee di comunicazione con il pubblico che valorizzino la promozione dei prodotti, oltre a un centro di educazione ambientale e di turismo religioso, il tutto attraverso un budget di circa 400mila euro.

CULTURA

L'ingegnere garlaschese Guglielmo Cappa costruì gli antenati di Italo e Frecciarossa

Laureatosi all'Università di Torino, a ventisette anni fu addetto alla realizzazione della linea L'Aquila-Sulmona. La sua capacità tecnica e di inventiva emerse in seguito nella progettazione dell'innovativa locomotiva bidirezionale

E' stato un ingegnere lomellino il primo capo del Servizio Materiale e Trazione delle Ferrovie dello Stato italiane. In precedenza si era distinto presso aziende minori del settore in lavori di posa di linee a binari per treni e in valide attività di progettazione e sviluppo, in forme nuove ed evolute, di speciali locomotive a vapore. Stiamo parlando di Guglielmo Cappa, nato a Garlasco il 21 luglio 1844 in una famiglia di buone condizioni economiche. Dopo aver compiuto in paese le scuole elementari frequentò il liceo e il biennio iniziale di ingegneria a Pavia. Si laureò quindi in tale prescelta disciplina, con alti voti di merito, all'Università di Torino. A ventisette anni Cappa, di cui era positivamente valutata l'attitudine alla meccanica, venne assunto con mansioni impegnative e di responsabilità dalla società che gestiva le strade ferrate meridionali e fu addetto alla realizzazione della linea L'Aquila-Sulmona, su un terreno impervio e difficile da superare con una via di comunicazione a rotaie. L'opera riuscì a perfetta regola d'arte, secondo il capitolato d'oneri, e ottenne la pubblica approvazione e il plauso dell'autorità committente.

Diventato in seguito un dirigente di vertice del servizio regionale siculo delle ferrovie, promosse la costruzione di vetture letto e di carrozze pullman usate per i viaggi notturni sulla tratta Messina-Palermo e studiò il progetto, audace per i tempi, di collegare la rete ferroviaria isolana con quella continentale, facendosi assertore convinto e tenace dell'utilità di procedere all'attraversamento dello Stretto di Messina traghettando i convogli su ferry-boat, cui si provvide in concreto a partire dal 12 novembre 1899. E intanto si adoperava a sostituire l'obsoleto parco rotabile con locomotive più moderne da lui ideate. Con la sua abile capacità tecnica e la sapiente e fertile potenza di inventiva Cappa fu, da quanto dunque si evince, una delle figure che molto contribuirono al processo di diffusione nelle regioni italiane riunite politicamente in un unico Stato nazionale di quell'importante mezzo di trasporto fra zone, città e luoghi diversi di passeggeri e merci che è il treno. La locomotiva creata dal profes-



A fianco, la locomotiva del gruppo Rs 400 progettata da Cappa per la difficile linea Messina-Palermo.

In alto, un tratto dell'impegnativo percorso siculo, che attraversa i Monti Peloritani

sionista lomellino era a vapore, alimentata a carbone e azionata da un apparato innovativo di organi propulsori. Ma il risultato principale della sua facilità d'ingegno fu la locomotiva bidirezionale, che poteva cioè tornare indietro affrontando il percorso inverso senza la necessità di essere girata su piattaforma mobile nelle stazioni terminali, come

fino allora si praticava. Il pesante veicolo si presentava munito di rodiggio simmetrico che permetteva la stessa velocità in entrambi i sensi di marcia. Era una macchina universale, ossia utilizzabile per distanze sia brevi, di tipo locale, che lunghe. Venne introdotta in esercizio nell'area siciliana, in particolare sulle linee acclivi, quale la Messina-Palermo

con il valico dei Monti Peloritani. Successivamente fu adottata, dopo che apposita legge del 22 aprile 1905 ne aveva disposta la costituzione, dall'azienda delle Ferrovie dello Stato, che affidò a Cappa la guida del Servizio Materiale e Trazione.

In questo ruolo egli sperimentò pure l'impiego nelle locomotive di combustibili liquidi e si dedicò

inoltre, con passione e fatica, alla funzione di migliorare le automotrici. Guglielmo Cappa, l'ingegnere dei treni, morì l'1 settembre 1905 a Roma, assassinato nel suo ufficio dal padre di un macchinista che riteneva il figlio non adeguatamente considerato rispetto al diligente e proficuo zelo di cui dava prova sul lavoro.

P.G.C.

"I fiò d'una volta": show per i cinque anni di attività

La compagnia dialettale di Scaldasole "I fiò d'una volta" farà il prossimo anno una tournée in località della provincia con "I nostri primi 5 anni in un imperdibile show". Lo spettacolo, dai toni ilari e spiritosi, è ambientato nel 2115 in Lomellina, una terra africanizzata un cui abitante, naturalmente nero, scopre attraverso episodi e spezzoni di vita quotidiana, senza urtare sensibilità di razze, quanto accaduto un secolo prima, cioè nell'odierna realtà locale. Il testo è opera di Valerio Vecchi e sul palco viene interpretato, oltre che dallo stesso autore, da Clarissa Begnis, Anna Marinho, Davide Picchi, Valeria Magna e Virginia Figgiacconi, giovani molto validi ai quali il pubblico del paese è cordialmente affezionato. Essi sono sulla breccia da cinque anni con successo, contando sull'aiuto e il concreto sostegno del parroco don Stefano Cerri, del Comune nonché della Pro Loco. Lo spettacolo contiene siparietti comici, divertenti battute e curiose gag ed è ravvivato da efficaci coreografie. A luci, audio ed effetti sonori provvede con mano esperta e buona arte scenica Angelo Galeazzi. La prima rap-

presentazione dello show è avvenuta di recente nel teatro parrocchiale di Scaldasole con sala gremita e posti esauriti. In attesa di iniziare poi la tournée la compagnia terrà alcune repliche in questo dicembre.

Nel quadriennio scorso quelli che si definiscono "la rivoluzione giovanile del teatro dialettale" presentarono, una per anno, le commedie "Bruta, vègia e cativa", "Ciuch me n'rat", "Te dré piam par al c...or" e "Al mè car Signur". Con quest'ultimo lavoro i "fiò" ottennero grandi applausi all'auditorium di Mortara nella terza rassegna di teatro dialettale. La gente di Scaldasole apprezza il brioso cast dello show e lo considera l'espressione più vera e genuina della gioventù locale, quella che non si perde in momenti di vita pericolosi, o spericolati, ma che sa crescere respirando aria pura. E lo ammira, soprattutto, in quanto complesso che offre ore di sano svago agli spettatori che assistono ai suoi divertissement in vernacolo. Il sindaco Alberto Bonandin ha consegnato alla compagnia una targa dell'amministrazione comunale in riconoscimento e premio del suo quinquennale periodo di splendida attività scenica.



I componenti della compagnia dialettale di Scaldasole "I fiò d'una volta": il gruppo celebra con uno show i cinque anni di attività

CULTURA

Mortara: per la Corale Laurenziana concerto natalizio in basilica

*Sabato 19 dicembre abituale appuntamento di alta qualità artistica con il gruppo diretto da Santino Invernizzi
In programma canti della ricorrenza cristiana appartenenti alla tradizione inglese e tedesca, oltre che gospel-spiritual*

Sabato 19 dicembre, alle ore 21, a Mortara la Corale Laurenziana diretta da Santino Invernizzi terrà nella basilica parrocchiale di San Lorenzo Martire, insieme al Piccolo Coro Laurenziano, l'abituale concerto di Natale, appuntamento di alta qualità artistica e di profonda intensità spirituale che attira ogni anno un largo interesse di fedeli e di pubblico. La Corale Laurenziana affonda le sue radici nella lontana schola cantorum della parrocchia, che fu animata e guidata, in successione di tempo, dai maestri Ettore Schinelli e Giacomo Caresana, poi da Mario Corti, insegnante di musica e compositore, che si avvaleva dei contributi di Mariuccia Gruppi, di Pierluigi Sampietro, oggi grande nome di pianista in Usa, e dei curati.

La migliore composizione sacra di Corti, mai dimenticata,



è stata la suggestiva "Brillan le stelle", su parole del prevosto Luigi Dughera, e venne esegui-

ta la prima volta il 25 dicembre 1949 alla messa solenne della notte di Natale in basilica. Suo-

nava all'organo Mariuccia Gruppi mentre l'autore della melodia comandava dal podio il coro

che la interpretò. Il direttore Santino Invernizzi ha fatto la storia della Corale Laurenziana. Insieme a lui Maurizio Ziglioli, deceduto il 4 agosto 2010 in un incidente stradale a Saint-Avertin, vicino a Tours, in Francia. I due amici entrarono nella schola cantorum quando a dirigerla era Mario Corti ed esordirono a capo della formazione canora, che subito denominarono Corale Laurenziana, alla messa di Natale di quarantacinque anni fa. Da allora essa si sviluppò costantemente, cogliendo sempre più ampi consensi e successi.

Nel prossimo concerto verranno proposte, con Mattia Paganini all'organo, musiche consone alla ricorrenza cristiana, comprendenti anche brani di Sant'Alfonso de' Liguori, di Irving Berlin e Arnold Mendelssohn, canti della tradizione natalizia inglese e tedesca, gospel-spiritual.

Vigevano non partecipa al bando Mibact per diventare "Capitale della cultura"

Proposta interessante, ma che non rientra in questo momento fra le priorità dell'amministrazione. Così il sindaco di Vigevano Andrea Sala (nella foto) ha spiegato la bocciatura da parte del consiglio comunale della mozione presentata da Emanuele Corsico Piccolini con cui il consigliere del Pd chiedeva di proporre la candidatura della città ducale al bando Mibact per ottenere il titolo di "Capitale italiana della cultura 2018". «La proposta - aveva spiegato Corsico Piccolini - nasce dal fatto che Vigevano ha tutte le carte in regola per essere un polo attrattivo attraverso la sua storia e i suoi monumenti. Per fregiarsi di questa denominazione ci sono in corsa molte altre realtà, anche più piccole e con meno storia rispetto a noi». «Gli splendori degli Sforza, la piazza e i palazzi storici - ha sottolineato l'esponente democratico - sono parte di un'identità culturale da valorizzare, senza dimenticare l'elemento leonardesco e la parte rinascimentale che non è da sottovalutare».

La proposta non ha però ottenuto il via libera. «La giunta - ha rimarcato il sindaco in una nota - ritiene la proposta interessante ma non prioritaria in questa fase. Il 30 settembre il consiglio comunale ha votato gli indirizzi di governo in cui le scelte strategiche di Vigevano nei prossimi anni riguarderanno la realizzazione della superstrada per



Milano, l'adesione di Vigevano alla Città Metropolitana con la conseguente integrazione del sistema ferroviario alla metropolitana milanese e la valorizzazione del Castello con il passaggio dello stesso dallo Stato al patrimonio culturale cittadino. Vigevano deve prima portare a casa queste partite importanti per i suoi cittadini poi potrà pensare a candidarsi a capitale italiana della cultura».

«È vero - ha concluso il primo cittadino ducale - che candidarsi significa ricevere in caso di vittoria del bando dei finanziamenti, ma allo stesso tempo la partecipazione implica mettere sul tavolo risorse proprie che in questo momento sono indispensabili per altri progetti prioritari per la nostra città».

Un ricco dicembre al Teatro Cagnoni con danza, Arthur Miller e opere di prosa

Tempo di danza al Teatro Cagnoni di Vigevano. Giovedì 10 dicembre, alle ore 21, il Balletto di Mosca La Classique vi eseguirà, su libretto di Jules-Henry Vernoy de Saint-George e Théophile Gautier e con musiche di Adolphe Adam, "Giselle". La versione proposta è fedele al balletto originale e si avvale delle coreografie di Marius Petipa, emblema della tradizione ballettistica russa, mentre l'interpretazione della protagonista Giselle da parte di Nadejda Ivanova è superba: indimenticabile. I costumi sono del direttore artistico Elik Melikov e le scenografie realizzate da Evgeny Gurenko, ricche di dettagli e di particolari, donano una veste raffinata ed elegante all'allestimento.

"Giselle", spettacolo in due atti, costituisce, come afferma Fiorenzo Grassi, consulente artistico del Teatro Cagnoni, "una immersione in quella che è stata la rivoluzione ottocentesca della danza, che ci ha regalato grandi pagine di sentimento e di virtuosismo". E ancora ne godiamo. Il 18 dicembre alle ore 20,45 e in replica la sera successiva la compagnia diretta da Umberto Orsini presenterà invece al Teatro Cagnoni "Il prezzo", opera di Arthur Miller nella traduzione italiana di Masolino D'Amico. Ne sono interpreti, con Orsini, Massimo Popolizio che cura anche la regia, Alvia Reale ed Elia Schilton, con scene di Maurizio Balò, costumi di Gian-



luca Sbicca e luci di Pasquale Mari.

Il testo di Miller fotografa con spietata lucidità e amara compassione le conseguenze della devastante crisi economica che prostrò gli Stati Uniti nel '29. E dimostra - scrive Fiorenzo Grassi - la spietatezza delle relazioni d'interesse di cui soffriamo pesantemente anche in questi tempi della nostra vita. Nella presentazione della stagione del Teatro Cagnoni lo stesso Fiorenzo Grassi annunciò che la sera di San Silvestro, 31 dicembre, sarà passata in compagnia di Iva Zanicchi, Corinne Clery e Barbara Bouchet, che porteranno in scena una commedia esilarante. Inizio dello spettacolo previsto alle ore 21,30, termine alle 23,55 in tempo per il brindisi di capodanno.

APPUNTAMENTI

Mercatini, musica e tradizione per una magica atmosfera natalizia

Un'agenda fitta di appuntamenti, che spaziano dall'arte al gusto, caratterizzano le celebrazioni di dicembre

Arte, musica, gusto, tradizione, cultura, mercatini, sport e tante iniziative a misura di adulti e bambini caratterizzano il mese di dicembre. Un'agenda fitta di eventi speciali sul nostro territorio in previsione delle feste natalizie e di quelle di fine anno. Ecco una panoramica delle manifestazioni in agenda.

1° DICEMBRE

VIGEVANO

Si può visitare fino all'8 dicembre presso la Sala Dieci della pinacoteca del castello sforzesco di Vigevano la personale del pittore verista Mario Musante (1915-1997), allestita in sua memoria nella ricorrenza dei cento anni dalla nascita. Soggetti cari a Musante sono il Ticino e "una campagna dove i prati sfilano verso l'orizzonte in cieli limpidi o velati". Gli orari di apertura della interessante rassegna antologica, che espone al pubblico una parte molto significativa delle opere migliori realizzate dall'artista, sono: da martedì a venerdì ore 14-17; sabato, domenica e festivi ore 10-17,30.

6 DICEMBRE

SEMIANA

Il Comune di Semiana ha organizzato per la giornata di domenica 6 dicembre una visita ai mercatini e al paese di Candelo, il piemontese Candèj, in provincia di Biella. Il borgo, il cui centro storico con ricetto medioevale presenta una ricca e preziosa architettura religiosa meritevole di interesse, all'avvicinarsi del Natale si anima di feste e di manifestazioni che gli conferiscono un aspetto vivace e piacevole, pieno di luci e di colori, di forte richiamo e molto frequentato. Ai bambini il viaggio è offerto gratis.

A Mede il mese de "La cuccia"

È in corso a Mede con l'adesione di Stefano Leva, presidente della Fondazione Istituzioni Riunite, il mese de "La cuccia", a sostegno dell'associazione che si prende cura dei cani ospitati nel canile comunale. All'iniziativa è interessata particolarmente la scuola dell'infanzia presso cui si possono consegnare crocchette, scatolette contenenti cibi vari per cani ed altri prodotti utili al loro mantenimento. Ai bambini della scuola viene insegnato dalle maestre, con speciale impegno, il senso civico e il dovere di aver rispetto per i cani. Lo scopo è che i piccoli allievi ne usino loro, oggi e in futuro, e crescendo lo sappiano poi inculcare agli amici e, se del caso, anche alle persone adulte.



Mortara: musica barocca e classica

Terzo appuntamento a Mortara della stagione concertistica "Percorsi barocchi e classici", patrocinata da Comune, Provincia e Camera di Commercio. Si terrà sabato 12 dicembre, alle ore 21, presso la Borsa Merci in piazza Trieste e ne sarà protagonista la London Historical Ensemble con il noto violinista Simone Pirri e, direttore al cembalo, il maestro Roberto Allegri. In programma composizioni del primo barocco europeo. Grandi esponenti del barocco musicale, autori di pregevoli cantate e oratori e particolarmente degni di essere ricordati furono Claudio Monteverdi, Francois Couperin, Antonio Vivaldi, Henry Purcell e Alessandro Scarlatti.

5 E 12 DICEMBRE

MEDE

Due gli spettacoli in calendario nel mese al Teatro Besostri di Mede. Il primo si tiene il 5 dicembre alle ore 21,15 e sarà "Carmen", un balletto su musiche del compositore francese Georges Bizet, autore dell'omonimo melodramma. Lo eseguirà sul palco lomellino la compagnia del Balletto di Milano con coreografie di Agnese Omodei Salè e Federico Veratti.

Il secondo appuntamento è per il 12 dicembre alle ore 21. Andrà in scena il varietà retrò "Un bacio a mezzanotte", spettacolo leggero di canzoni, dialoghi, battute spiritose e un po' di cabaret scritto e interpretato da Martina Allia, Chiara Campi e Christian Primave-

ra. Un successo, come attestano i molti consensi ottenuti dai tre artisti nelle piazze visitate. I biglietti d'ingresso sono in vendita presso il Comune di Mede e al teatro nei giorni degli spettacoli.

8 DICEMBRE

PARONA

Martedì 8 dicembre a Parona, al termine delle funzioni religiose per la festa della Immacolata Concezione, sarà organizzato nei pressi della chiesa un banco del dolce e si terrà la vendita del nuovo volume di poesie composte da Paola Bellavite, autrice locale. Il ricavato di entrambe le iniziative sarà devoluto alle opere di bene e di carità della parrocchia.

8 DICEMBRE

PARONA

Iniziano martedì 8 dicembre a Parona, con la manifestazione "Illumina il tuo Natale", le feste che ci avvicinano alla solennità liturgica dell'anno cristiano in cui si ricorda la natività di Gesù Cristo. Nella giornata si procederà, con cerimonia solenne, all'accensione nello spazio antistante la chiesa parrocchiale di San Pietro Apostolo di un maestoso albero di Natale de-

corato di oltre milleseicento punti luci e palle colorate di intensa e radiosa policromia. L'evento, che prevede la presenza di autorità comunali, è curato dalla Pro Loco.

12 E 13 DICEMBRE

VIGEVANO

Nei giorni 12 e 13 dicembre si terrà a Vigevano in corso Vittorio Emanuele II e in via C. Battisti il Mercatino dei Saperi Italiani, weekend enogastronomico che si ripete mensilmente nel centro storico della città portandovi prelibatezze dalle varie parti d'Italia. La manifestazione è un'iniziativa che vuole contribuire in modo concreto a far crescere la cultura dei prodotti di qualità, dai vini ai formaggi freschi e stagionati, dall'olio extravergine di oliva ai salumi tipici, alle confetture ed ogni bendifidio. Un appuntamento perciò imperdibile.

13 DICEMBRE

MEDE

Domenica 13 dicembre si tengono a Mede, organizzati dalla Pro Loco, i mercatini di Natale. Saranno attivi nelle vie del centro abitato, dal mattino, punti espositivi di hobbismo e di artigianato lomellino. I visitatori potranno gustare nel corso della giornata cioccolata calda, vin brulé e caldarroste. A mezzogiorno menù di risotto e salamelle. La Pro Loco intende augurare con questa manifestazione buone feste alla cittadinanza.

20 DICEMBRE

CASSOLNOVO

Da domenica 20 dicembre è possibile ammirare a Cassolnovo l'artistico presepio allestito nella chiesa di San Giorgio. E' opera

degli Amici del Presepio, sezione della locale Associazione Callerio, i quali sono particolarmente abili e sensibili nel ricreare i protagonisti che danno vita alla narrazione evangelica della natività e nel realizzare i personaggi della leggenda popolare ad essa connessa. Il presepio potrà essere visitato fino al 6 gennaio 2016, giorno dell'Epifania.

25 DICEMBRE

PARONA

Parona celebrerà un po' del suo Natale in piazza. Il giorno della natività la Pro Loco farà infatti gli "Auguri sotto l'albero", quello realizzato in prossimità della chiesa parrocchiale, offrendo panettone, cioccolata calda e vin brulé alla cittadinanza.

25 DICEMBRE

CILAVEGNA

A Cilavegna, dopo la celebrazione a Natale della messa solenne di mezzanotte da parte del preposito don Mario Tarantola, la Pro Loco farà gli auguri alla popolazione distribuendo cioccolata, vin brulé, panettone e pandoro. Sarà una splendida e affratellante "Notte di Natale".

26 DICEMBRE

CILAVEGNA

Il 26 dicembre alle ore 21,15 avrà luogo al Teatro Martinetti di Garlasco l'annuale concerto per la pace, eseguito dall'Associazione Amici della musica Alberto Huskovic, del posto, e diretto dal maestro Luigi Bascapè. La manifestazione richiama il ricordo di Alberto Huskovic, che fu consigliere comunale e fondatore del locale corpo bandistico, di cui l'associazione organizzatrice del concerto è l'erede.

Scenette semiserie di Valentin

Al Teatro Martinetti di Garlasco sabato 12 dicembre alle ore 21,15 verrà rappresentato "Ri-tagli da Tingeltangel", scenette semiserie dall'opera di Karl Valentin. Interpreti lo spettacolo la compagnia Vicolo del Teatro. Il bavarese Valentin, che con la sua clowneria metafisica spaziò dal monologo alla scena a due, alle piccole commedie, si è reso autore di una comicità, descritta e tramandata poi ai posteri in un volume, che decenni più tardi sarebbe stata compresa in quello che fu definito il teatro dell'assurdo. Le sue "scene", ricamate sull'exasperazione, apparivano come una grandiosa conferma della inadeguatezza di tutte le cose. Ebbene, a Garlasco si assisterà sul palco a un florilegio delle sue... assurdità.

APPUNTAMENTI

Vigevano: un Babbo Natale sportivo con la "Scarpadoro" di solidarietà

Domenica 20 dicembre la versione invernale della gara podistica: tre chilometri benefici di corsa o a passo d'uomo

Vigevano corre, o cammina, 3 chilometri di solidarietà. Lo farà domenica 20 dicembre con la "Scarpadoro di Babbo Natale", manifestazione podistica che, partendo alle ore 10,30 da piazza Ducale, attraverserà il centro storico della città, attorno e internamente al castello, e avrà quindi termine di nuovo nel "salotto" di piazza Ducale, dopo le premiazioni, alle ore 12. La corsa o camminata, a scelta, è una non competitiva aperta ad ogni fascia di età. La quota di partecipazione è di 5 euro e comprende il cappellino di Babbo Natale, ristoro finale con tè e pandoro e assicurazione. Il numero massimo di... atleti natalizi ammessi è di settecento. Le iscrizioni si ricevono allo stadio comunale Dante Merlo sino a venerdì 18 del mese, dalle ore 9,30 alle 13 e

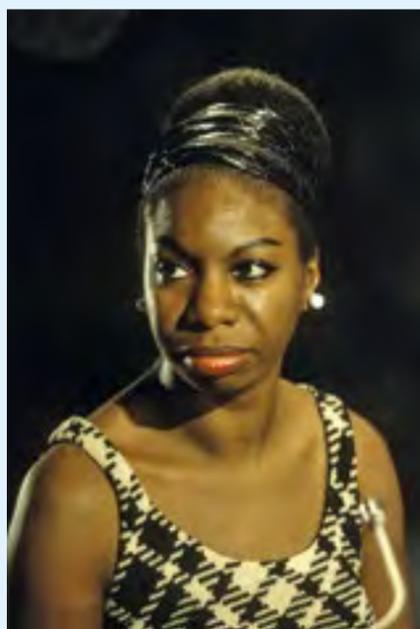


dalle 15,30 alle 19.

Sabato 19 e il giorno successivo, cioè quello della gara, ci si potrà iscrivere direttamente in piazza Ducale, dove è fissato il ritrovo per le ore 10, salvo esaurimento dei pettorali. La manifestazione si svolgerà con qualsiasi condizione meteorologica. Saranno premiati la prima donna e il primo uomo nonché l'istituto comprensivo e il gruppo più numerosi. Il ricavato dell'iniziativa benefica, detratte le spese di organizzazione, verrà devoluto all'associazione vigevanese Federico Griffa, che opera nel campo dell'istruzione, dell'assistenza sociale e socio-sanitaria a beneficio di persone indigenti e fisicamente o socialmente svantaggiate. L'invito è: «prima di correre a fare i regali, corri con Babbo Natale per una buona causa!».

Vigevano: al Teatro Moderno ricordo di Nina Simone e capodanno al "Condominio Missouri"

Al Teatro Moderno di Vigevano il 12 dicembre, alle ore 21, si celebrerà Nina Simone, cantante nera statunitense nativa della Carolina del Nord, "una voce per i diritti civili". Da ragazzina che sognava di diventare pianista classica - dice la sua biografia - si è invece creata guerriera instancabile per la conquista dei diritti civili da parte degli afroamericani. La scrittrice Toni Morrison l'ha definita "la donna che ha incantato tutte le donne". Deceduta dodici anni fa la Simone, nome d'arte di Eunice Kathleen Waymon, è stata un'interprete soprattutto di jazz, alternando il soul al blues, il folk al gospel. Le darà voce sul palco Valentina Monti, con Diber Benghi alle tastiere e Dagmar Benghi alla chitarra. Corrado Gambi sarà la voce narrante. Il 31 dicembre, alle ore 22, il Teatro Moderno metterà poi in scena, anticipando il brindisi di mezzanotte, un evento speciale di capodanno interpretato dalla compagnia Il Mosaico con regia di Corrado Gambi. Titolo della commedia: "Condominio Missouri, corso Milano 72, amministratore Borghetti Felice". Si tiene la riunione condominiale di un vecchio caseggiato di Vigevano in una giornata particolare con personaggi grotteschi, comici e folcloristici, ognuno con le proprie follie quotidiane. A quali soggetti strani può salta-



Nina Simone, cantante e voce dei diritti civili degli afroamericani

re in mente di indire una riunione di condominio proprio nell'ultimo giorno dell'anno? Sarà stato l'amministratore, un ragioniere fuori dal tempo? Ce lo rivelerà il cast dal palco. La stagione di spettacoli al Teatro Moderno, in via San Pio V, proseguirà fino al prossimo mese di aprile. E' curata dall'associazione culturale Il Mosaico e ha il patrocinio del Comune di Vigevano.

Robbio: i prelibati arancini di riso del Nuccio batteranno il vecchio piatto di busecca con i fagioli?

Simone Accardo detto Nuccio, il versatile e popolare inventore di Robbio, ha fatto di nuovo centro. Il suo ultimo ritrovato, una leccornia, sono gli "arancini di riso delle mondine di Robbio", confezionati in base ad una sua ricetta esclusiva. Tante le pensate del Nuccio, antico coiffeur di dive al Festival di Sanremo e mente fervida che spazia dalla politica alla gastronomia. Peccato che parte delle sue numerose idee, una volta sperimentate, non resistano all'usura del tempo. Comunque gli arancini sembrano prelibati. Un anziano nonno che li ha gustati subito dopo la cerimonia ufficiale di presentazione li ha giudicati saporiti e più nutrienti, forse, del piatto di busecca con i fagioli di cui egli si cibava mezzo secolo fa al ritorno a casa dopo una giornata di duro lavoro in campagna. Tra le iniziative promosse da Accardo, che fu attivo assessore socialista a Robbio alla pubblica istruzione e al tempo libero, si ricorda che avrebbe voluto realizzare in biblioteca a fine anni Settanta del Novecento una mostra fotografica permanente e itinerante di mestieri lomellini in via di estinzione, ma la proposta non ebbe un seguito di concreta attuazione nonostante che il locale Fotocineclub Locatelli avesse scattato in giro nella zona un centinaio e più di interessanti foto. Ora, dunque, sono arrivati gli arancini. Sarebbero stati con-



Robbio tardi anni Settanta, i tempi che Berta filava...

cepiti come specialità di Robbio in omaggio alla Via Francigena. Secondo quanto annotato nel proprio diario di viaggio da Sigerico, arcivescovo di Canterbury che fu a Roma nel 990, il tracciato originario della Via Francigena, che conduceva i pellegrini a Roma, era di 1.600 chilometri e attraversava settantanove località con ostelli di sosta e ristoro: fra di esse vi era Robbio, oltre che Mortara e Tromello.

FATTI DEL MESE

» 2 dicembre

Vigevano e Città metropolitana La Regione: «Decide il territorio»

«Vigevano, da sempre contesa tra Pavia e Milano, può finalmente decidere con chi aggregarsi, ma una scelta così importante e fondamentale deve essere presa solamente ascoltando le esigenze delle varie realtà del territorio e delle istituzioni». Lo ha detto l'assessore regionale a post Expo e Città metropolitana Francesca Brianza, partecipando al convegno "Progettare la città ideale. Vigevano nel sistema metropolitano milanese", organizzato da Confindustria Pavia al Teatro Cagnoni di Vigevano.

«Una realtà totalmente nuova, quella della Città metropolitana - ha proseguito l'assessore - che dipinge uno scenario inedito nella storia e nel destino dei territori della Lombardia».

La Brianza ha presentato l'esperienza della Città metropolitana con tutte le opportunità e le

difficoltà che questa comporta, da quelle relative alla storicità dei territori alle risorse economiche. «L'importante - ha sottolineato - è saper cogliere la sfida che il territorio propone, per fornire ai cittadini i migliori servizi e le migliori opportunità. L'eredità che Expo 2015 ci ha lasciato è una visione strategica, che può essere messa al servizio della nostra regione e delle nostre città per costruire il domani di un'area tra le più importanti e produttive di tutta Europa».



» 11 novembre

Su due cascinali lomellini sventola bandiera verde

Due aziende lomelline hanno ricevuto il premio nazionale "Verde agricoltura": sono la Tenuta Belvedere di Gravelona e la Cascina Carolina di Garlasco. Il riconoscimento, di alto valore per i meriti ai quali dà risalto, le distingue con un'ottantina di realtà italiane fra le eccellenze del settore. La premiazione si è svolta a Roma, in Campidoglio, dove ai rappresentanti delle varie aziende è stata anche consegnata, con il diploma, la bandiera verde, simbolo e attestato delle loro capacità lavorative e gestionali nel valorizzare le attività agricole e quelle connesse, armonizzando in un trend solido e positivo innovazione e tradizione, sostenibilità ambientale e impiego sociale delle risorse, turismo rurale ed enogastronomia.

Si tratta di un marchio di riconoscimento, istituito nel 2003 e divenuto nazionale nel 2007, con il quale si premia la qualità e il rispetto dell'ambiente naturale raggiunto attraverso investimenti volti alla



salvaguardia, alla valorizzazione e alla promozione di agricoltura, ambiente e qualità e tipicità agricole ed enogastronomiche locali.

Alla cerimonia di conferimento dei premi sono intervenuti il presidente nazionale della Confederazione italiana agricoltori (Cia) Dino Scavino e diverse autorità politiche, fra le quali il sottosegretario di Stato per le riforme costituzionali e i rapporti con il parlamento

Sesa Amici e la vicepresidente della commissione agricoltura del senato Leana Pignedoli. In provincia hanno ottenuto la bandiera verde pure il Bricco dei Ronchi di Bosnasco e la Cascina Venesia di Mezzanino Po. Gli imprenditori agricoli delle quattro aziende pavese e i loro familiari hanno avuto al proprio fianco nel momento in cui ne è stato decretato il successo sul lavoro Elena Vercesi, direttore Cia di Pavia.

» 10 novembre

Spaccio di cocaina: a Mortara arrestati due cugini

I carabinieri di Vigevano hanno arrestato a Mortara, con l'accusa di spaccio di cocaina, due cugini di origine marocchina. In manette sono finiti Yahyaoui Abdellatif, 35enne residente a Mortara, e Sabir Abdelghani, 36 anni, di Cinisello Balsamo. In oltre un anno di indagini condotte dai militari e coordinate dal sostituto procuratore Mario Andriago sarebbero stati raccolti sui due le prove della loro attività di spaccio effettuata lungo la provinciale 26 tra i comuni di Nicorvo, Castello d'Agogna, Albinese, ma anche in alcuni bar di Mortara, Vespolate, Castelnovetto, nonché al cimitero di Casoni Sant'Albino e al passaggio a livello di Remondò.

I due avrebbero rifornito clienti tra i 20 e 40 anni (tra cui diverse donne) di tutta la Lomellina. Circa trenta quelli materialmente identificati subito dopo aver acquistato dai due dosi di cocaina, venduta al prezzo medio di 50 euro per mezzo grammo. Dopo la convalida dell'arresto, i due sono stati rinchiusi nel carcere di Milano San Vittore.

» 14 novembre

Tentano furto di rame: un fermo e quattro denunce

I carabinieri li hanno sorpresi all'interno di un deposito dismesso, ex proprietà Enel, a Mortara via Ciniselli, intenti ad asportare i cavi dell'impianto elettrico, tranciandoli e posizionandoli nel parcheggio dell'edificio, pronti per essere caricati a bordo di una Opel Corsa. In manette per tentato furto aggravato in concorso è finito L.P., 21 anni, residente a Mortara, mentre sono stati denunciati a piede libero B.V., nata in Moldavia, 18 anni, residente a Garlasco; D.S.G.H.P., nato in Brasile, 20 anni, residente a Vigevano, e D.P.S., nato in Romania, 19 anni, residente a Mortara.

L'arrestato, che aveva in uso la Opel Corsa, è stato sorpreso con in mano una tenaglia mentre tagliava materialmente i cavi di rame. I quattro hanno tentato la fuga abbandonando la refurtiva, ma sono stati bloccati dai militari e condotti in caserma. Nel corso della perquisizione veicolare, all'interno del portabagagli dell'autovettura sono stati successivamente rinvenuti vari arnesi atti allo scasso.

» 11 novembre

Assunzioni in Comune a Vigevano: notificati dieci avvisi di garanzia

Dieci avvisi di garanzia per abuso d'ufficio e falso ideologico sono stati notificati ad amministratori comunali, ex assessori, dirigenti, ex segretario generale ed ex vicecomandante della polizia locale di Vigevano. L'indagine, condotta dalla guardia di finanza ducale e coordinata dal pm Paolo Mazza della Procura della Repubblica di Pavia, riguarda tre concorsi indetti ed espletati negli anni scorsi dal Comune ducale: uno per la polizia locale, due per coprire posti all'interno dell'ente.

Nel corso dell'ultimo blitz a palazzo municipale, dieci finanziere hanno provveduto all'acquisizione di delibere e atti collegati agli esami, oltre che di alcuni file riguardanti i concorsi che risultavano conservati nei computer degli uffici comunali e in quelli in dotazione al comando di polizia locale in via San Giacomo. L'oggetto delle indagini condotte dal pm Mazza sarebbero le assunzioni, alcune anche temporanee, effettuate dall'ente di corso Vittorio Emanuele negli ultimi cinque anni.

» 15 novembre

Cilavegna diventa terra di bikers

È stata costituita la Asd Motociclisti Cilavegna, forte di una ventina di biker fondatori. Ne è presidente Fabrizio Omodeo Zorini, affiancato ai vertici del consiglio direttivo dal suo vice Giuseppe Grotta e da Enrico Brancalion, tesoriere.

Scopo della nuova società è quello di promuovere la diffusione della disciplina sportiva praticata e nel contribuire a manifestazioni con l'obiettivo di favorire l'aggregazione sociale.

» 22 novembre

Tragico frontale Morti due uomini

Tragico incidente stradale, con due morti, sulla ex statale 494 nel tratto fra Castello d'Agogna e Zeme. In un violento scontro frontale tra due auto hanno perso la vita un 23enne di origine albanese, Bernard Gjondrekaj, residente a Ottobiano, e Andrea Soresina, 44 anni, di Vigevano. I due uomini sono morti sul colpo, mentre è rimasta ferita la donna che viaggiava sull'altra autovettura, Maria Fiori, 36 anni, dentista di Mortara.

» 18 novembre

A Pieve Albignola rubano le caprette

Bella, Lulù e Mucca erano diventate le mascotte dei bambini di Pieve Albignola e dintorni, che giocavano con le tre caprette tibetane che una famiglia locale aveva acquistato tre anni fa per il figlio. I ladri, però, non hanno fatto sconti: i tre animali sono stati infatti sottratti dalla stalla nella quale vivevano. La speranza è di riuscire a ritrovarle prima che gli affamati malviventi decidano di banchettare con le caprette.

» 24 novembre

Mortara: dal Comune benemerenzia a Rufini

Il consiglio comunale di Mortara ha conferito un attestato di benemerenzia al maresciallo Massimo Rufini, comandante della locale stazione dei carabinieri, per l'opera svolta e l'impegno profuso nell'attività di tutela della sicurezza del territorio e dei cittadini. «Abbiamo voluto sottolineare - ha detto il sindaco Marco Facchinotti - l'intenso lavoro di prevenzione e repressione dei reati e di controllo dell'area comunale».

» 19 novembre

Il tromellese Merlin secondo nel campionato tornitori

Jason Merlin, diciannovenne perito meccanico di Tromello, si è classificato al secondo posto in Italia nel campionato riservato ai tornitori. Ha conquistato la piazza d'onore dopo la prova su un tornio a due assi motorizzati nella finale nazionale della competizione che si è tenuta al Centro Tecnologico Applicativo (Tac) macchine utensili di Siemens a Piacenza. Merlin, che si era aggiudicato la tappa pavese, è finito alla spalle di Luca Sarcina, ventuno anni, residente a Bollate (Milano), operaio, diplomato Ipsia in manutenzione e assistenza tecnica. Terzo posto per Praminder Singh, nato in India nel 1995 e residente a Montecchio Maggiore (Vicenza), anche lui perito meccanico.

Il campionato tornitori 2015, giunto alla seconda edizione, è il tour in dodici tappe (Forlì, Casalecchio di Reno, Vimercate, Legnano, Rivoli, Brescia, Modena, Gallarate, Pavia, Vicenza, Reggio Emilia, Piacenza) che dal 19 ottobre al 13 novembre ha visto sfidarsi i migliori tornitori di



ogni territorio in un esercizio di programmazione Iso su simulatore Cnc Sinumerik di Siemens. Un mese di sfide in tutta Italia per mettere alla prova competenze teoriche, abilità pratiche ed esperienza testando le conoscenze di meccanica, la manualità e la capacità di programmazione delle moderne macchine a controllo numerico. «Oltre 140 partecipanti - afferma Fabio Rocchi, Project Manager della Specialty Technical

Randstad - si sono confrontati nelle dodici tappe. Il campionato ha voluto accendere i riflettori su una figura molto richiesta dal tessuto produttivo su cui c'è una grave carenza di offerta. Ma intende anche offrire un'opportunità concreta di impiego: grazie al corso di formazione dedicato, tutti i partecipanti sono pronti per un inserimento in azienda e molti tornitori hanno già trovato lavoro in seguito alla prova».

» 20 novembre

Migliora l'economia provinciale nel terzo trimestre 2015

«**L**a manifattura pavese ha cominciato a risalire la china, anche se con un passo lento e ancora disomogeneo tra i comparti. Il trend sembra dimostrare una inversione di tendenza, diversa dalle false ripartenze che hanno punteggiato la lunga crisi, e il recupero progressivo e di consolidamento appare sostenuto dalle prospettive rilevate dai dati nazionali e garantite dalle condizioni internazionali favorevoli». Così il presidente della Camera di Commercio di Pavia, Franco Bosi, ha commentato i dati relativi all'economia provinciale nel terzo trimestre del 2015: continua la progressiva ripresa dell'industria che registra, nei mesi estivi, un incremento della produzione su base annua pari all'1,46% e una sostanziale stabilità nel dato produttivo congiunturale (+0,04%).



«Stiamo benino. Ma non ancora bene». Il presidente di Confindustria Pavia, Alberto Cazzani, analizza così i dati. «Il fatto che Pavia si posizioni fra le tre province lombarde più produttive negli ultimi nove mesi è una buona notizia. Tuttavia, il divario che si è aperto sei anni fa tra la nostra produzione e quella media lombarda è andato via via aumentando. Per questo insistiamo sulle infrastrutture e sul trasferimento tecnologico tra università e impresa».

» 29 novembre

Gravellona: muore centauro 41enne

Terribile schianto intorno alle 13.15 sulla strada provinciale 192 per Gravellona Lomellina. Nella collisione tra un'auto, condotta da una donna, B.S., 36 anni, che aveva a fianco il passeggero L.M., un uomo di 45 anni, e una moto Honda Cbr ad avere la peggio è stato il centauro. P.V., 41enne residente a Gravellona Lomellina, è rovinato fuori strada finendo schiacciato dalla vettura. Nulla da fare per l'uomo, che è morto sul colpo.

» 7 novembre

Litiga con l'ex marito Ricoverata in psichiatria

Ha perso completamente il controllo dopo una violenta discussione con l'ex marito italiano: protagonista dell'episodio una donna quarantenne di nazionalità bulgara residente a Mortara. È stato necessario l'intervento del personale del 118 che ha provveduto al suo ricovero all'ospedale di Vigevano. La discussione sembra sia stata originata da disaccordi riguardanti il figlio della coppia, che è stato dato in affidamento al padre.

» 19 novembre

Il prete scrive al ladro su Facebook: pentiti

«**C**aro ladro che mi hai scassinato il candeliere, la Madonna e Gesù Bambino ti hanno riconosciuto ma non vogliono dirmi le tue generalità. Possa tu pentirti per quello che hai fatto e cambiare vita. Dirò una preghiera per te». Così don Paolo Ciccotti, parroco di Borgo San Siro, ha scritto su Facebook al ladro che ha rubato i soldi dalla cassetta delle offerte della chiesa. Un messaggio alla don Camillo che è piaciuto alla rete.

» 13 novembre

Non resiste ai domiciliari e se ne va al bar

Arrestato per furto in flagrante in un'abitazione e messo ai domiciliari, non ha resistito dentro casa. Così la sera se ne è andato tranquillamente al bar, dove è stato rintracciato dai carabinieri che lo hanno fermato e accusato anche di evasione. Si è conclusa così la folle giornata di P.G., 46enne nato a Voghera e residente a Dorno, nullafacente. L'uomo in mattinata si era introdotto all'interno di una rimessa di un agricoltore 30enne di Dorno, dalla quale ha prelevato

» 3 dicembre

Niente velo nelle strutture sanitarie

«**N**oi abbiamo un regolamento che stabilisce le condizioni per entrare nelle strutture sanitarie della Lombardia. E, visto che non prevede espressamente il divieto di ingresso con il volto coperto, ma esiste una legge nazionale al riguardo, lo adegueremo a quanto afferma la norma dello Stato per impedire che si possa entrare negli ospedali con il burqa o comunque con il volto non riconoscibile». Lo ha detto il presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni, confermando le

parole dell'assessore regionale alla sicurezza Simona Bordonali. Il governatore ha sottolineato che su questo punto, a differenza da quanto riportato da alcuni giornali, c'è «piena e totale condivisione con la posizione espressa, sulla medesima questione, da Matteo Salvini». La decisione, che si basa su una legge del 1975 che vieta di andare in giro a volto coperto, è destinata a scatenare polemiche. Il Caim, coordinamento delle associazioni islamistiche di Milano, ha già annunciato ricorso.

» 10 novembre

Non vuole il Tso e si rifugia sul tetto

Non voleva essere portato in ospedale per il trattamento sanitario obbligatorio: per questo un uomo di 51 anni di Vigevano è salito sul tetto di casa dopo aver ferito due agenti della polizia locale che avevano accompagnato una dottoressa dei servizi psichiatrici presso la sua abitazione alla frazione Piccolini. Soltanto dopo tre ore di serrata "trattativa" i soccorritori sono riusciti a farlo salire sull'ambulanza.

» 2 dicembre

Prostituta picchiata e violentata: preso un uomo 38enne

Aveva violentato e picchiato una prostituta di origini polacche lo scorso febbraio, è stato rintracciato e arrestato dai carabinieri al termine delle indagini serrate coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica di Pavia Ilaria Perinu. In manette è finito T.M., 38 anni, nato a Vigevano e residente a Cerano (Novara), accusato di violenza sessuale, lesioni personali aggravate, minacce aggravate.

Secondo la ricostruzione degli inquirenti avrebbe costretto, dopo minacce esercitate con l'utilizzo di un coltello, una prostituta 44enne di origine polacca residente a Vigevano a rapporti sessuali non protetti contro la sua volontà, all'interno dell'abitazione della donna dove l'aveva condotta dopo averla avvicinata sulla provinciale 494. L'uomo avrebbe minacciato di morte e percosso la vittima causandole ematomi e tumefazioni, come le era stato diagnosticato dai sanitari del pronto soccorso dell'ospedale civile di Vigevano, che, dopo le cure, l'avevano dimessa con una prognosi di dieci giorni.

FOCUS

13 agosto 2007 In una villetta di via Pascoli a Garlasco viene trovato il corpo di Chiara Poggi, 26 anni. A rinvenirlo è il fidanzato della ragazza Alberto Stasi. La vittima era da sola in quanto i genitori e il fratello si trovavano in ferie. Così come buona parte degli inquirenti.

16 agosto 2007 Gli esami autoptici confermano che la ragazza è stata uccisa con un oggetto metallico, mai ritrovato né individuato con certezza.

20 agosto 2007 La Procura della Repubblica di Vigevano iscrive nel registro degli indagati Alberto Stasi. L'accusa prospettata è omicidio volontario aggravato.

24 settembre 2007 Stasi viene arrestato per ordine della Procura della Repubblica di Vigevano, firmato dal pubblico ministero Rosa Muscio. Su una sua bici viene trovato del Dna di Chiara Poggi.

28 settembre 2007 L'arresto di Stasi non viene convalidato dal Gip di Vigevano, Giulia Pravon. Non esistono motivi che legittimino lo stato di detenzione. Appare evidente come nei palazzi di Giustizia ducali esistano due correnti di pensiero: colpevolisti e innocenti.

20 dicembre 2007 Alberto Stasi risulta ora indagato anche per detenzione e diffusione di materiale pedopornografico.

16 aprile 2008 La villetta di via Pascoli viene dissequestrata.

8 ottobre 2008 La Procura della Repubblica di Vigevano chiude l'inchiesta.

3 novembre 2008 Alberto Stasi viene rinviato a giudizio.

24 febbraio 2009 Si apre in Tribunale a Vigevano il processo contro Alberto Stasi, unico imputato per l'omicidio di Chiara Poggi.

28 marzo 2009 La difesa del ragazzo decide poco dopo di richiedere il rito abbreviato, strategia che si rivela azzeccata.

9 aprile 2009 Prima udienza del processo ad Alberto Stasi.

17 dicembre 2009 Si chiude un rito abbreviato di lunghezza insolita, ben ven-



Otto lunghi anni a caccia della verità

L'11 dicembre si torna in aula. Il delitto di Garlasco si arricchisce così di un ulteriore tassello processuale a più di otto anni dall'efferato omicidio di Chiara Poggi. In queste pagine, in attesa dell'udienza presso la Corte di Cassazione, vi offriamo una cronotassi degli eventi di questa vicenda che, bene o male, appassiona migliaia di persone in Lomellina e ha avuto un'eco mediatica nazionale incredibile. In questo articolo vi offriamo una panoramica di cosa la Cassazione dovrà affrontare nei prossimi giorni. Giova ricordare che la Corte ha potere solo di indagare sulla legittimità di una sentenza e dell'operato dei precedenti gradi di giudizio. Non può, insomma, prendere iniziative particolari. Tre le ipotesi: la vittoria della tesi difensivista, con l'annullamento della sentenza di condanna della Corte d'Appello d'Assise di Milano e la conclusione definitiva del processo contro Alberto Stasi; la conferma dell'operato dei giudici milanesi (e in tal caso la sentenza di condanna a 16 anni per il giovane garlaschese diventerebbe definitiva); il riconoscimento delle aggravanti contro Stasi, con l'elevazione della detenzione al massimo possibile (24 anni) per legge.

IL RICORSO DELLA DIFESA

Ovviamente il collegio difensivo di Alberto Stasi (presieduto da Angelo Giarda) punta all'annullamento della sentenza di condanna a 16 anni attribuita al loro assistito. Per smontare la regolarità tecnica del processo è stata presentata una copiosa memoria. «Sono oltre trecento pagine - spiega Giuseppe Colli, legale anch'esso dell'unico indagato - La condanna fu frutto di una lettura punitiva della prima sentenza della Corte di Cassazione. In questo caso noi chiediamo l'annullamento della sentenza perché ci pare evidente che non ci sia stata una corretta lettura dei dati scientifici e delle prove acquisite. Abbiamo riscontrato nel secondo processo d'appello tanta confusione: all'interno del processo è entrato di tutto e il contrario di tutto». Quindi un ricorso in Cassazione decisamente da posizione agguerrita. «Il nostro cliente - ci confida Colli - è preoccupato, anche se ha fiducia nella Giustizia e nel nostro operato. Vedrete che la Corte di Cassazione prenderà un decisione in fretta, visto che con le memorie presentate e gli atti del processo d'appello probabilmente ha già le idee chiare».

titre udienze. Il gup di Vigevano Stefano Vitelli dichiara Alberto Stasi innocente per insufficienza di prove. Nella sentenza, Vitelli attacca frontalmente l'operato della Procura della Repubblica di Vigevano.

30 aprile 2010 La famiglia di Chiara Poggi decide di ricorrere in appello, similmente farà la Procura della Repubblica di Vigevano.

8 novembre 2011 Inizia il processo di appello.

RICORRE ANCHE IL PG

La Procura Generale di Milano ha presentato un ulteriore ricorso perché non convinta della parte della sentenza in cui Alberto Stasi è stato riconosciuto colpevole di omicidio volontario, ma senza il riconoscimento dell'aggravante della crudeltà. In ballo ci sono ben sei anni di reclusione, in caso di conferma della condanna.

LA PARTE CIVILE

La parte civile parteciperà al processo bis in Cassazione con una posizione leggermente più defilata del solito. «Nel secondo appello - ci spiega l'avvocato Gianluigi Tizzoni che patrocinia la famiglia di Chiara Poggi - sono state accolte le nostre richieste e in ogni caso, come parte civile, avremmo potuto ricorrere solo sul risarcimento richiesto e poi assegnato ai miei clienti dalla Corte d'Assise d'Appello di Milano». Animi sereni quindi? «La famiglia Poggi - prosegue il legale - ha un ottimismo dovuto al fatto che la Corte di Cassazione potrà verificare solo la legittimità dell'operato dei giudici togati e popolari milanesi. Questa vicenda, anche a livello processuale, li ha segnati profondamente. È ovvio che abbiano apprezzato la sentenza di condanna, giacché in loro è nato progressivamente il convincimento che Alberto Stasi sia colpevole». La ripetizione del processo d'appello ha visto la vittoria delle tesi presentate dall'avvocato Tizzoni. «Si sono registrati fatti nuovi e importanti - conclude lo stesso Tizzoni - per cui la Corte di Cassazione riceverà a breve la nostra memoria in cui si sottolinea la corretta metodologia seguita nell'ultima sentenza».

ALTRI PROCESSI

La sentenza della Corte di Cassazione chiuderà la vicenda processuale di Alberto Stasi in un modo o nell'altro; se venisse annullata la condanna resterebbe sconosciuto il nome di chi ha barbaramente ucciso Chiara Poggi. A febbraio, poi, un altro processo è legato alla vicenda di Garlasco. È stato infatti rinviato a giudizio per falsa testimonianza l'ex maresciallo dei carabinieri Francesco Marchetto, attualmente in pensione ma in servizio ai tempi dell'omicidio e delle prime indagini.

6 dicembre 2011 Si conclude presso la Corte d'Assise d'Appello di Milano il processo d'appello. Il collegio presieduto da Anna Conforti e la giuria popolare decidono che Stasi va assolto per non aver commesso il fatto.

13 febbraio 2012 Il Tribunale di Vigevano condanna Alberto Stasi a 30 giorni di reclusione per detenzione di materiale pedopornografico.

5 marzo 2012 Depositata la sentenza dell'appello.

23 aprile 2012 Il sostituto procuratore generale di Milano Laura Barbini presenta ricorso alla Corte di Cassazione, chiedendo di rifare da capo il processo contro Alberto Stasi.

14 marzo 2013 La corte di Appello di Milano modifica la sentenza relativa alla detenzione di materiale pedopornografico. Stasi se la cava con 2.540 euro di multa.

18 aprile 2013 La Corte di Cassazione annulla la sentenza di assoluzione in appello e rinvia il caso a una nuova sezione della Corte d'Assise d'Appello di Milano, indicando alcuni aspetti da approfondire nel processo.

31 ottobre 2013 I giudici della Suprema Corte pubblicano le motivazioni della sentenza.

16 gennaio 2014 La Corte di Cassazione proscioglie definitivamente Alberto Stasi dalle accuse di detenzione di materiale pedopornografico.

9 aprile 2014 Si apre il processo d'appello bis a Milano.

30 aprile 2014 I giudici decidono di riaprire il dibattito.

17 dicembre 2014 la Corte d'Assise d'Appello di Milano, presieduta da Barbara Belle-rio, condanna Alberto Stasi a 16 anni per omicidio volontario. Non viene riconosciuta l'aggravante della crudeltà e la pena è quindi inferiore a quanto richiesto dal procuratore generale. Stasi dovrà risarcire la famiglia Poggi con un milione di euro.

16 marzo 2015 Vengono pubblicate le motivazioni della sentenza dell'appello bis.

30 aprile 2015 I legali che assistono l'unico imputato presentano ricorso alla Corte di Cassazione. Similmente fa anche la Procura generale di Milano, ma per chiedere l'aggravante della crudeltà.

11 dicembre 2015 Si ritorna in Corte di Cassazione.

IL NOSTRO SPORT

Scherma Valle, fucina di schermidori nel cuore del territorio lomellino

Un'antica e appassionante arte per tutti i gusti e per tutte le età: sulla pedana si sfidano gli sportivi dai 5 ai 60 anni

Per la rubrica Il Nostro Sport siamo andati nel paese di Valle Lomellina dove, tra le circa 2.500 anime che vi risiedono, vi è un cuore pulsante che fa rivivere l'antica arte della scherma. Ne abbiamo parlato con il maestro e responsabile Cesare Severi, che oltre a portarci all'interno della società con sagacia e perizia ci ha anche fornito alcuni interessanti spunti sul mondo italiano e internazionale della scherma.

Buongiorno maestro Severi, in che modo è stato possibile creare una società di scherma a Valle Lomellina?

«Buongiorno a tutti, la Scherma Valle è nata nel 1982 dalla passione mia e del dottor Gianni Bellaz-



La premiazione dell'evento "L'Airone spadaccino"

zi, che in passato era stato anch'egli uno schermidore come il sottoscritto. Da questo incontro è sorta la Scherma Valle, all'inizio con corsi dedicati ai ragazzi spinti dalla volontà di praticare uno sport

che all'epoca andava un po' fuori dagli schemi del classico calcio o basket, ma ben presto la società si è allargata e oggi è divenuta una realtà di riferimento per la scherma in Lomellina».

Ci racconti un po' la situazione odierna dell'associazione...

«Attualmente abbiamo circa quaranta iscritti che vanno da un minimo di 5-6 anni sino a oltre 60 anni, ciò a testimonianza del fatto che la scherma è uno sport per tutti i gusti e tutte le età. A oggi sviluppiamo sia corsi per bambini in età scolare, sia per ragazzi già esperti nell'arte della scherma, i corsi per ragazzi si svolgono il martedì e il giovedì dalle ore 17 alle ore 19. Inoltre abbiamo ampliato la nostra offerta di corsi con le lezioni per adulti il lunedì, martedì e giovedì dalle ore 20.30 alle ore 22. Tutti gli incontri si tengono presso la struttura di via Casserotto a Valle, che propone

al proprio interno quattro pedane e quattro apparecchi di cui possono usufruire gli schermidori».

Parlando di futuro, risultati e caratteristiche di un buon atleta, cosa ci può dire da maestro oltre che da responsabile?

«Nel corso degli anni abbiamo avuto alcune atlete e alcuni atleti che si sono distinti, soprattutto a livello singolo, ma ricordo con particolare piacere il fatto che la nostra squadra femminile di spada militava in B2, oltre a svolgere numerose gare nazionali e internazionali. Per il futuro il prossimo maggio organizzeremo l'ottava edizione dell'evento "L'airone spadaccino" una gara di spada a coppie sia maschile sia femminile e in concomitanza sarà realizzato il quarto trofeo dedicato a Sara Molinari, una delle nostre atlete che è purtroppo prematuramente scomparsa. Da maestro infine posso dire che le caratteristiche fondamentali di un buon atleta sono la scaltrezza nell'evitare i colpi e la velocità nel proporre gli attacchi, ma occorre anche una notevole prontezza di riflessi e molta astuzia. Queste sono doti essenziali per chi vuole approcciarsi a una disciplina come la scherma».

ONORE A CHI LOTTA COME PAOLO PIZZO

«Vorrei che i miei atleti si potessero ispirare a uno schermidore come Paolo Pizzo», commenta fiero il maestro della scherma Valle, Cesare Severi. Il quale prosegue: «Sicuramente non è salito agli onori della cronaca del gossip come alcuni suoi colleghi, Paolo Pizzo ha però saputo sconfiggere il cancro tornando a gareggiare nella nazionale italiana di scherma, è dunque non solo uno straordinario esempio di sport, con la vittoria della medaglia d'oro ai campionati del 2011 nella gara individuale del torneo di spada, ma è soprattutto un fantastico esempio di vita e di battaglia contro la morte».

«Ecco - conclude il maestro - vorrei che i ragazzi che ogni giorno calpestano la pedana della Scherma Valle possano trarre da tale atleta e dai suoi successi dentro e fuori lo sport un'importante lezione». Queste le parole di Severi, che si ispira all'esempio di Pizzo per spronare i propri atleti a dare sempre il massimo, sperando che anche loro possano raggiungere importanti traguardi come quelli dello schermidore catanese.



La squadra femminile che ha conquistato la serie B2

Valle Lomellina al Fencing Mob insieme a Sidney, Parigi e Londra

«È già il secondo anno che partecipiamo con gioia al Fencing Mob, un evento che raccoglie tutti gli schermidori del mondo e li invita ad effettuare una sorta di Flash Mob in divisa di gara», spiega Cesare Severi. «Dal 2014 - continua il maestro vallese - anche la Scherma Valle ha deciso di partecipare all'evento che è stato realizzato il primo anno a Rosasco, mentre nel 2015 l'associazione ha deciso di svilupparlo proprio all'interno del Castello di Valle Lomellina. È un'occasione per far conoscere l'arte della scherma, oltre che una straordinaria parata in tutto il mondo, è

come se il tempo si fermasse e anche la piccola Valle Lomellina fosse accanto, con la propria scherma, agli atleti di Parigi, Londra, Sydney e molte altre città del mondo. È un vero spettacolo di colori e di passione».

Il prossimo Fencing Mob è già programmato e per chi volesse maggiori informazioni e continui aggiornamenti l'invito è quello di visitare la pagina Facebook #fencingmob16 Official Worldwide Page, oppure seguire l'hashtag, #fencingmob16. La scherma vive anche di questi momenti di aggregazione e fratellanza e Valle non vuole certo mancare a questi eventi.





MORTARA

MUNICIPIO

p.zza Martiri della Libertà 21
tel. 0384 256 411 - fax 0384 99993
@ segreteria@comune.mortara.pv.it
www.comune.mortara.pv.it

SINDACO

Marco Facchinotti

ASSESSORI

Fabio Farina (vicesindaco) Elio Pecchenino, Luigi Tarantola e Marco Vecchio

Casa di riposo "Cortellona"
via Alceste Cortellona - tel. 0384 293 686

Casa di riposo "Dellacà"
via S. Michele 3 - tel. 0384 90 032

Residenza anziani "Marzotto"
contrada Lomellina 52 - tel. 0384 98 354

SCUOLE

Materna - via Zanetti 3 - tel. 0384 98 243

Materna I.R.P. - via Belvedere 25 - tel. 0384 90 183

Materna "Marzotto" - via Gianzana 4
tel. 0384 98 323

Elementare "Teresio Olivelli"
piazza Italia 16 - tel. 0384 98 164

Media "Josti - Travelli"
viale Dante 1 - tel. 0384 98 158

Liceo "Omodeo" - strada Pavese 4
tel. 0384 91 586

ITC "Einaudi" - via Ciniselli 8
tel. 0384 90 443

IPS "Pollini" - via Ospedale 4
tel. 0384 296 068

Ente formazione "Clerici" - via S. Francesco
d'Assisi 14 - tel. 0384 99 305

UFFICIO POSTALE
via Vittorio Veneto 7 - tel. 0384 297 131

FARMACIE

Corsico - corso Giuseppe Garibaldi 134
tel. 0384 98210

Maffei- Isella - corso Roma 10
tel. 0384 98 255

Parini - corso Giuseppe Garibaldi 75
tel. 0384 98 233

Farmacia di San Pio - corso Torino 65
tel. 0384 90 135

Piselli - p.zza Martiri della Libertà 15
tel. 0384 98 228

EMERGENZE

Ospedale "Asilo Vittoria"
strada Pavese - tel. 0384 20 41

Pronto Soccorso - strada Pavese
tel. 0384 204 373

C.R.I. - viale Capettini 22
tel. 0384 295 550

Carabinieri - via Dalla Chiesa
tel. 0384 99 170

Vigili del Fuoco
via Roma 89 - tel. 0384 91 980

Corpo forestale
piazza Guida 8 - tel. 0384 93 445

Polizia locale - tel. 0384 98 759

LO SAPEVI CHE...

> Telecom in fibrillazione per la nuova fibra ottica

Nei prossimi sei-sette mesi, anche Mortara potrebbe essere dotata di uno dei servizi più reclamizzati in questo momento: la fibra ottica. Il collegamento veloce permetterà di poter utilizzare Internet a una velocità decisamente maggiore, sino a 100 Megabit al secondo. Lo conferma il sindaco di Mortara Marco Facchinotti: «Abbiamo iniziato con un primo incontro co-



noscitivo il tavolo di confronto con Telecom - spiega - Ci hanno spiegato cosa dovrebbero fare per dotare la nostra località della fibra ottica». Telecom a Mortara non dispone per ora di collegamenti ad alta velocità: posizionare i cavi non è più complicato come alcuni anni orsono: «Ci hanno rassicurati - continua il primo cittadino mortarese - che utilizzeranno apposite frese che ridurranno al minimo l'impatto per le strade della città». I vantaggi in termini pratici sono notevoli, sia per le aziende del territorio che per la stessa amministrazione che potrebbe utilizzare il collegamento per migliorare i servizi del municipio.

> Con "Italia Nostra" il recupero delle opere

Unanime consenso e vasta eco ha ricevuto la presentazione, avvenuta nelle settimane scorse, dell'affresco restaurato di Sant'Agostino, posizionata nell'abbazia di Santa Croce. Si tratta di un'opera risalente alla precedente abbazia romanica e il restauro è stato dedicato alle socie di Italia Nostra Maria Teresa e Lucia Bandinu, come ricordato rispettivamente dal parroco don Gianni Camana e dal presidente della sezione lomellina Giovanni Patrucchi.

I lavori di recupero dell'affresco sono stati diretti dal funzionario della Soprintendenza alle Belle Arti Paola Strada che ha collocato l'opera verso la metà del Cinquecento. I lavori sono stati materialmente condotti dal laboratorio Crd di Lazzate. La sezione ora sta cercando i fondi per un nuovo restauro, sempre di un'opera ospitata in Santa Croce: sarà dedicato alla memoria di don Giovanni Zorzoli.

Regolamento per i rifiuti: previste multe per i furbi

Il consiglio comunale di Mortara ha approvato nei giorni scorsi il regolamento che disciplina il servizio rifiuti e quindi anche la raccolta differenziata. Si tratta di un passaggio che va a chiudere il processo iniziato anni fa e che ha modificato i metodi di conferimento della spazzatura, spostando a carico dell'utente la cernita di quanto prodotto. Un metodo che dovrebbe dare ottimi risultati ambientali, mandando al recupero una quantità maggiore (attorno al 70%) di materiale e spedendo al termidistruttore di Parona sempre meno spazzatura. Sul territorio comunale di Mortara è finalmente stato completato il sistema porta a porta di raccolta differenziata. La necessità principale, conclusa la fase di attivazione del servizio, è quella di cercare di normare i comportamenti dei cittadini nei confronti della spazzatura. Sono ben 37, quindi, gli articoli del regolamento appena approvato dal consiglio comunale. Di particolare interesse c'è l'articolo 3 in cui vengono definiti una volta per tutte i rifiuti in funzione della loro categoria, sia quelli urbani che quelli speciali. Sono anche escluse esplicitamente alcune tipologie di spazzatura. Il regolamento permette anche di confermare la prevalenza della raccolta domiciliare "porta a porta", lasciando spazio ai pochi contenitori rimasti sul territorio per il verde e gli oli esausti, alla raccolta degli ingombranti nell'area comunale oppure



a domicilio su richiesta. I contenitori vanno posizionati senza arrecare disturbo a pedoni e automobili in zona pubblica antistante l'abitazione (o l'attività commerciale) non prima delle 21 del giorno precedente alla raccolta, mentre rimane vigente l'obbligo di non utilizzare i cestini stradali per conferire materiale domestico, ma solo per mantenere il decoro delle aree pubbliche.

BASTA PROBLEMI CON LA SPAZZATURA

«La raccolta differenziata persegue l'obiettivo ultimo di ridurre le produzioni dei rifiuti urbani attraverso azioni volte a coinvolgere e sensibilizzare le diverse componenti economiche e sociali - recita il regolamento all'articolo 7 - in un gestione controllata e razionale del servizio medesimo; a promuovere l'attività di raccolta differenziata in modo da favorire l'aumento dei quantitativi riciclabili e recuperabili e la effettiva diminuzione

delle frazioni a perdere; il rispetto dei principi di precauzione, di prevenzione, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti; all'attuazione dei principi dell'ordinamento regionale, nazionale e comunitario, con particolare riferimento al principio comunitario "chi inquina paga". Nell'articolo 16 viene inserita la procedura di controllo del conferimento dei rifiuti, indicando come i sacchi non verranno ritirati se la tipologia esposta non corrisponde a quella da ritirare o se il contenuto sia difforme al genere richiesto. Sono previsti periodi di sperimentazione in cui verrà avvertito l'utente in maniera bonaria. L'articolo 35 fissa soprattutto le sanzioni per chi insiste nell'infischiarsene delle regole. La vigilanza sulla differenziata è affidata alla Polizia locale che

possono verificare anche i contenuti dei sacchi (con la carta facilmente si può risalire a chi ha prodotto il rifiuto) e si "apre" all'ipotesi di videosorveglianza di alcune zone a rischio di particolari problemi. Le sanzioni previste variano da 25 a 500 euro, come previsto dalla legge. «Ovviamente - continua il sindaco Marco Facchinotti - gli operatori procederanno con verbali di importo minimo nei casi normali. Chi prosegue a violare le norme della differenziata (sia per tipologie che per gli orari di conferimento) sistematicamente rischia di vedere crescere la sanzione amministrativa». Prima dell'approvazione del regolamento era possibile sanzionare solo in caso di abbandono della spazzatura. «D'altronde - conclude il primo cittadino - nel corso di questi anni abbiamo svolto incontri informativi con tutta la cittadinanza, quartiere per quartiere, mentre veniva attivata la raccolta differenziata porta a porta».

LO SAPEVI CHE...

> Gli appuntamenti natalizi al Civico 17

Mentre Mortara si prepara alle feste di fine anno, con l'allestimento dei tradizionali presepe ed albero in piazza monsignor Dughera, con il posizionamento delle luminarie a cura di Ascom e del Comune (per le chiese e gli edifici pubblici) e la diffusione di melodie natalizie in centro, ben tredici sono gli appuntamenti di dicembre per il Civico 17, il tempio della cultura mortarese, presso la biblioteca "F. Pezza". In questi giorni si sono svolti il laboratorio per la realizzazione degli addobbi natalizi per i più piccoli e due incontri, uno sulla figura lavorativa della badante e l'altro con Valentina Summa, autrice del racconto fantasy Ko-Mython. Mercoledì 9 lettura a voce alta di favole di Natale (dalle 17 alle 18, per bambini dai



3 ai 10 anni) e un incontro sul rapporto tra uomo ed energie della terra (ore 21, con la dottoressa Marina Bovo). Giovedì 10 (al mattino e riservato ai bambini della scuola primaria) lo spettacolo "Zoe e Margherita". Venerdì 11, al pomeriggio, l'incontro Valentina Ferri e Lorenza Tonani, autrici del libro scherzoso "Pop Porno" che verrà presentato in veste multimediale. Sabato 12 due appuntamenti con la mostra dei lavori della scuola di ceramica (aperta per una settimana) e la trasposizione teatrale del "Canto di Natale" di Dickens. Martedì 15 una chiacchierata con Diego Manetti sulla vita eterna. Mercoledì 16 altro laboratorio per bambini dal titolo "Coloriamo il Natale". Venerdì 18 gli auguri dell'Università della Terza Età; infine, sabato 19 il buon Natale da parte degli scout del gruppo "Agesci Mortara".

> Lo stop istituzionale per le teorie gender

Ogni tanto succede. Una mozione della maggioranza consiliare è stata approvata in consiglio comunale anche con il voto delle minoranze. È successo martedì 30 novembre e il testo riguardava il "contrasto alla diffusione delle teorie gender nelle scuole". Il documento, redatto dalla Lega Nord, impegna il sindaco e la giunta ad attivarsi per fare in modo che la "teoria gender" non venga introdotta negli istituti scolastici, dando rispetto al ruolo predominante dei genitori nell'educazione all'affettività dei ragazzi e che ci sia un effettivo coinvolgimento parentale nei programmi educativi scolastici.

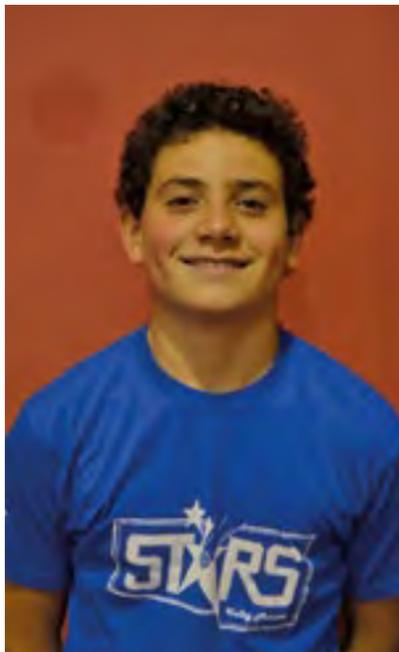


Passo passo... avanti!

Stars Volley: il primo bilancio della stagione agonistica

Sono trascorsi un paio di mesi dall'inizio di questa stagione agonistica e facendo un'analisi sull'andamento generale, ci riteniamo soddisfatti del lavoro che abbiamo compiuto. Una dimostrazione arriva anche dai tesseramenti che fanno registrare un incremento di atleti iscritti. Contiamo di migliorarci sempre, giorno dopo giorno. Siamo orgogliosi della fiducia accordataci. Dobbiamo ringraziare coloro che credono nel lavoro quotidiano che svolgiamo e nel miglior servizio sportivo che cerchiamo di fornire. A partire dal corso babyvolley, i più numerosi sono i giovanissimi. Abbiamo un Minivolley composto da oltre 30 bambini. Un numero costantemente in crescita, soprattutto grazie al passaparola. Vogliamo fortemente che si continui a parlare di noi. Puntiamo al fatto che venga fatto nella maniera maggiormente positiva possibile. È scontato, che se vogliamo questo risultato, dobbiamo seguire il nostro progetto rivolto all'insegnamento e alla formazione di giovani pallavolisti nel modo più professionale. La qualità, la spiccata predisposizione e le qualifiche non ci mancano: infatti, costantemente sia i tecnici che i dirigenti partecipano a corsi di aggiornamento e perfezionamento indetti dalla federazione per migliorare e tenerci aggiornati sulla disciplina sportiva del volley. Siamo solo alla terza stagione dall'anno di fondazione, ma vogliamo da subito trasmettere - alle persone che si avvicinano a questo sport - una buona immagine, fatta di serietà, idee, energia, lavoro, applicazione, crescita, allenamento, miglioramento e tanta voglia di pallavolo. Vogliamo diventare una società di riferimento per il territorio lomellino.

Per quanto riguarda le notizie relative alla pallavolo giocata nelle ultime settimane, dobbiamo citare la soddisfacente partenza d'avvio di campionato delle stelline della terza divisione femminile. Ad oggi hanno disputato cinque partite totalizzan-



Cesare Vanni, a sinistra e Matteo Grigoletto, a destra parteciperanno alle selezioni provinciali



do 8 punti (3 vittorie e 2 sconfitte) e siamo a metà classifica. Le ragazze stanno esprimendo un livello di gioco superiore rispetto alla scorsa stagione, ciò significa che sono salite di livello, migliorando notevolmente le loro capacità. Questo risultato è frutto del loro impegno e merito dell'allenatore Furlano che le allena costantemente. La prossima sfida sarà contro il GiFra di Vigevano, una formazione di tutto rispetto che nell'ultima giornata ha vinto sul campo di San Martino, altra squadra che lotterà fino alla fine per la vittoria del campionato.

È iniziato anche il campionato dell'under 16 femminile. Questo campionato è suddiviso in tre gironi con partite di solo andata. L'esordio non è stato dei più felici. Già dalla prima giornata il calendario ha messo di fronte le ragazze della stessa società alle pari età del GiFra. Queste ultime, in questa stessa stagione, militano anche nel campionato di serie D, per questo motivo hanno un grado di preparazione superiore e certamente sono favoritissime per la vittoria del campionato. Il risultato

finale non ha dato scampo alle giovani stelline mortaresi. È un roster giovane, che probabilmente e speriamo di sbagliarci, raccoglierà poco in termini di risultati sul campo in questa stagione, ma da queste sfide si arricchirà di un bagaglio notevole d'esperienza per affrontare il prossimo futuro agonistico. La voglia e la determinazione di accrescere i fondamentali in tutti i ruoli del campo e con il sacrificio degli allenamenti costanti, permetterà loro di diminuire il divario con le altre squadre che al momento sono più pronte.

L'under 15 e l'under 13 maschile invece continuano ad allenarsi in palestra in attesa dell'avvio di campionato. Ad oggi sono stati completati e definiti i calendari. Si comincia tra qualche settimana. Nel frattempo da segnalare la convocazione alle selezioni provinciali per la formazione della squadra che parteciperà al torneo delle province di Matteo Grigoletto, Nicolò Cocchetti, Tadios Mancin e Cesare Vanni (nella foto pubblicata in questa pagina).

Il gruppo under 12 misto si allena anch'esso in palestra in attesa della prossima iscrizione al campionato che partirà a gennaio. Anche in questa categoria ci presenteremo con delle squadre targate Stars Volley.

Come sempre invitiamo tutti a venire a trovare in palestra per assistere da vicino agli allenamenti o alle partite e a intanto continuate seguirci sul nostro sito internet www.starsvolley.com, oltre che attraverso i social network come la nostra pagina Facebook al nome Stars Volley Mortara ASD oppure sul nostro account Twitter @starsvolley dove troverete tutte le notizie ed i contatti per avere tutte le informazioni di cui necessitate, oltre che vi aggiorneremo costantemente sugli avvenimenti di tutta la società, ulteriori news, foto e risultati.

Stars Volley



Tadios Mancin, a sinistra, e Nicolò Cocchetti, a destra gli altri due giovani atleti convocati per le selezioni provinciali





ROBBIO

MUNICIPIO

Piazza Libertà 2
tel. 0384 67 51 - fax 0384 670 415
@sindaco@comune.rob主io.pv.it
www.comune.rob主io.pv.it

SINDACO

Roberto Francese

ASSESSORI

Stefania Cesa (vicesindaco) Marco Ferrara,
Gregorio Rossini e Laura Rognone

Fondazione "Ospedale Fagnani Galtruccio" Rsa
via Ospedale, 13 - tel. 0384 670 419
Fondazione "Galtruccio"
via Mortara, 30 - tel. 0384 670 120
SCUOLE
Nido "Il girasole" - via Nicorvo 40
tel. 0384 671 565
Materna "Sanner" - via Garibaldi 46
tel. 0384 670 445

Materna paritaria "Ronza"
via G. Marconi 36
tel. 0384 670 338
Elementare "Dante Alighieri"
viale Gramsci, 56 - tel. 0384 670 472
Media "E. Fermi"
piazza San Pietro - tel. 0384 670 258
UFFICIO POSTALE
viale Lombardia, 12 - tel. 0384 679 511

FARMACIE
Castagnoli - piazza Libertà 21
tel. 0384 671 701
Gipponi - via Bellotti, 2/bis
tel. 0384 670 201
EMERGENZE
Croce Azzurra Robbiese - tel. 0384 670 208
Carabinieri - via Garibaldi 3
tel. 0384 670 333

LO SAPEVI CHE...

> Raccolta di olii esausti nel cortile del Comune

Anche nel cortile del Comune di Robbio è possibile conferire gratuitamente l'olio esausto da cucina per un corretto smaltimento: dal mese scorso i cittadini robbiesi possono depositare l'olio chiuso nelle bottiglie di plastica. «Con questi nuovi raccoglitori - spiega l'assessore delegato Gregorio Rossini - non è più necessario svuotare l'olio all'interno: è un servizio che offriamo alla cittadini-

nanza perché crediamo che sia più opportuno smaltire l'olio da frittura in maniera corretta, piuttosto che versarlo nei lavandini, nel water o altrove».



I raccoglitori di olio esausto

A proposito di smaltimento di prodotti particolari, di fronte al comando della polizia locale è possibile smaltire le pile esaurite, mentre per i rifiuti solidi urbani non conferibili tramite raccolta differenziata, si ricorda che è gratuitamente attiva la piazzola ecologica ogni martedì dalle ore 14 alle ore 17, ogni giovedì dalle ore 9 alle ore 12 e ogni sabato fino alle ore 17.

> Imu e Tasi, la scadenza è il 16 dicembre

C'è tempo fino al prossimo 16 dicembre per effettuare il versamento della seconda e ultima rata di **Imu** e **Tasi**. Come in tutti i comuni italiani, anche a Robbio l'Imu non graverà sulla prima casa: le abitazioni principali, se non considerate "di lusso", e la pertinenza saranno completamente esenti. Si calcola invece il 4% sulle rendite catastali delle altre abitazioni e pertinenze, il 5% sugli immobili dati in comodato d'uso gratuito e il 9.2% per altri fabbricati (secondo case), aree edificabili e terreni agricoli.

La **Tasi**, invece, è dovuta da tutti i cittadini che posseggono o detengono a qualsiasi titolo fabbricati, compresa la prima casa e le aree edificabili. Le aliquote sono quelle dello scorso anno. Per Imu e Tasi sarà quindi necessario compilare autonomamente il modello F24, disponibile sul sito internet del Comune. Scadeva invece il 30 novembre la quarta e ultima rata della **Tari**, la tassa sui rifiuti. I modelli F24 precompilati, nei quali si è potuto apprezzare una sensibile riduzione rispetto alle prime due rate, sono stati spediti via posta a tutte le famiglie nel mese di luglio.

Sport, istruzione, cultura: la parola all'assessore

Marco Ferrara illustra l'attività dei settori affidatigli dal sindaco Francese



L'assessore Marco Ferrara, titolare delle deleghe a cultura, pubblica istruzione, sport, politiche giovanili e tempo libero

Cultura, pubblica istruzione, sport, politiche giovanili e tempo libero sono le deleghe che il sindaco Roberto Francese ha affidato all'assessore e amico Marco Ferrara. «Dopo la bella esperienza come presidente della biblioteca del quinquennio 2009-2014 nell'amministrazione guidata da Marcelo Gasperini e dal vicesindaco Mario Arcelloni, in questo secondo mandato - spiega l'assessore, che nella vita di tutti i giorni fa il "prof" di matematica e fisica nelle scuole superiori di Vercelli - mi sto impegnando con grande passione ed entusiasmo nei vari settori che mi sono stati affidati, avvalendomi della fattiva collaborazione dei compagni di squadra, dei dipendenti comunali preposti, delle associazioni sportive, dei gruppi culturali e della dirigenza scolastica coordinata dal dottor Roberto Gardino».

Iniziamo proprio dalla scuola. «Il nostro sindaco Roberto Francese ha ribadito in numerose occasioni pubbliche - spiega Ferrara - che questa amministrazione farà di tutto per non tagliare nemmeno un centesimo al nostro istituto comprensivo cittadino, che si compone della scuola dell'infanzia, della scuola primaria

e della scuola secondaria di primo grado con oltre mezzo migliaio di alunni. Faccio l'insegnante e credo davvero che i ragazzi siano il nostro futuro, per questo vogliamo continuare a investire nelle istituzioni scolastiche cittadine. Oltre ad aver confermato il classico contributo di 20mila euro per finanziare il piano dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2015-2016, stanzieremo anche 2mila per euro per una nuova lavagna multimediale e 1.500 euro per le attività sportive delle scuole medie. Inoltre - prosegue Ferrara - solo nell'ultimo periodo abbiamo verniciato i locali scolastici di viale Gramsci con il contributo #scuolebelle del governo Renzi, potenziato le linee wi-fi e sistemato i serramenti delle scuole di piazza San Pietro». E per quanto riguarda lo sport? «È un settore - aggiunge il giovane assessore - al quale tengo particolarmente e sul quale è necessario puntare per continuare ad offrire ai giovani robbiesi attività sane, genuine e formative. Abbiamo società sportive che mi rendono orgoglioso e spaziano a buon livello dal calcio al basket, dal tennis al twirling, dal karate alla podistica, dal tiro

con l'arco alla pesca, passando per il volley, il fitness, le bocce e il ciclismo. Inoltre quest'anno abbiamo continuato la tradizionale collaborazione con la Padana Nuoto di Mortara per promuovere i corsi di nuoto, contribuendo alle spese di trasporto: vi hanno aderito oltre venti bambini. Proprio perché c'è grande entusiasmo attorno allo sport robbiese, con il sindaco e il Palio d'Urmonsto pensando all'allestimento di una grande festa dello sport che si dovrebbe tenere nel prossimo giugno, magari una due giorni che coinvolga tutta la cittadinanza, presentando le numerose associazioni cittadine». Per quanto concerne l'ambito della cultura quali sono risultati raggiunti e progetti? «Collaboro con entusiasmo - conclude Ferrara - con le associazioni e con le scuole per organizzare mostre, conferenze, eventi culturali e commemorativi delle date che hanno fatto la storia dell'Italia. Inoltre c'è grande sintonia con la nuova presidente di biblioteca Simona Baldi: proseguiamo ad aggiornare il patrimonio librario di piazza Marliano e le mille attività culturali proposte dall'ente in collaborazione con l'assessorato che ho l'onore di guidare».

LO SAPEVI CHE...

> Consegnate le Borse di studio Preve-Brivio

Premio di studio per i ragazzi della scuola media Enrico Fermi che hanno conquistato le votazioni più alte nell'esame dello scorso giugno: ad inizio novembre Sabina Monsini, l'unica studentessa che ha ottenuto 10/10, Andrea Caresana, Veronica Cicchelli, Iman Dikrane, Marianna Blonda, Gaia Franchin, Sophia Furgato, Daniele Massei, Letizia Mazzocchi, Chiara Codini, Valentina Lazzarin, Riccardo Lorizzo, Andrea Ottone, Andrea Pozzato (licenziati con 9/10), sono stati premiati con le tradizionali Borse di studio Preve-Brivio, storico riconoscimento sponsorizzato dai leader delle industrie Brivio Compensati e Riso Gallo per ricordare i rispettivi fondatori. La cerimonia, che si ripete ormai da ventotto anni, si è tenuta nella sala audiovisiva delle scuole medie alla presenza di genitori, parenti, professori e la giunta comunale al gran completo.

«Bravi ragazzi, che vi siete impegnati in questi tre anni di studi; questo premio - ha detto il dirigente scolastico Roberto Gardino - deve riempirvi d'orgoglio e spronarvi a fare sempre meglio nella scuola, come nella vita quotidiana». Belle parole sono poi arrivate anche dagli industriali Riccardo Preve e Attilio Brivio. «Vedere questa sera premiati numerosi ragazzi del nostro plesso cittadino per gli ottimi risultati conseguiti mi riempie d'orgoglio - ha detto il sindaco Roberto Francese - avanti così, che è la strada giusta!».



I ragazzi della media Enrico Fermi che hanno ricevuto la borsa di studio

> Concerto natalizio per la corale polifonica

Nell'ambito degli appuntamenti natalizi è confermato anche quest'anno il gran concerto con la corale polifonica robbiese (nella foto). Nella chiesa di Santo Stefano, alla presenza dell'amministrazione comunale, domenica 20 dicembre (inizio ore 21, ingresso gratuito) tenori, baritoni, soprani e contralti del gruppo canoro presenteranno un vasto repertorio di armonie



natalizie che non mancherà di coinvolgere, appassionare ed emozionare il numeroso pubblico che interverrà. Ad organizzare l'evento il magister Fabio Baldina, da anni direttore della prestigiosa corale robbiese, formata da oltre trenta voci. «Una bella tradizione - spiegano il sindaco Roberto Francese e l'assessore alla cultura Marco Ferrara - che si ripete ormai da anni. Invitiamo tutta la cittadinanza a partecipare numerosa: sarà un bel modo per scambiarci i migliori auguri di Buon Natale». La settimana successiva, domenica 27 dicembre, la musica sarà ancora protagonista nella parrocchiale di Santo Stefano: dopo la corale, la banda civica robbiese diretta dal maestro Daniele Gardino presenterà un concerto con i più bei brani a tema natalizio.

Lavori pubblici: prosegue il maquillage della città

Nonostante l'inverno sia alle porte, continuano alacremente i lavori del territorio comunale di Robbio, seguiti dall'ufficio tecnico municipale. «Pochi giorni fa - spiega l'assessore ai lavori pubblici Gregorio Rossini - abbiamo ultimato le opere di asfaltatura di via Novara: il manto stradale era fortemente ammalorato e un intervento era più che mai necessario. Successivamente, dopo aver sistemato anche piccoli tratti delle strade limitrofe (via Olivelli e via Risorgimento, ndr) abbiamo rifatto la segnaletica orizzontale della zona per garantire una maggiore sicurezza nel periodo invernale». Saranno invece ultimati nei prossimi giorni, o comunque entro la fine dell'anno, i lavori di riqualificazione della centralissima via Bellotti. «La ditta appaltatrice - fa eco il sindaco Roberto Francese - sta intervenendo su entrambi i lati per rendere a norma i marciapiedi e abbattere le barriere architettoniche: dopo di che procederemo con la sistemazione della segnaletica orizzontale anche in questa zona». Nelle prossime settimane "stop", strisce e attraversamenti pedonali saranno rifatti anche in altri punti critici della città, puntualmente segnalati dal comandante della polizia locale Francesco Dal Moro. «Speriamo di poter procedere al più presto - spie-



Da sinistra, gli assessori Laura Rognone e Gregorio Rossini, il sindaco Roberto Francese e il capogruppo Ermanno Capritti

gano l'assessore Laura Rognone e il capogruppo di maggioranza Ermanno Capritti - anche con il posizionamento della nuova segnaletica verticale laddove i cartelli stradali sono assai rovinati. Contiamo inoltre di poter collocare al più presto i cestini, le panchine, le bacheche e i contenitori per raccogliere le deiezioni canine nelle zone robbiesi più frequentate al fine di migliorare l'arredo urbano e

il decoro cittadino». A proposito di decoro, l'amministrazione invita la cittadinanza a collaborare civilmente. «Stiamo facendo un grande sforzo - spiegano il sindaco e gli assessori delegati - per intensificare il servizio di spazzamento strade, provando anche nuove ditte e soluzioni, ma la collaborazione della cittadinanza è indispensabile per mantenere la cittadina più pulita e ordinata».



Il rifacimento dei marciapiedi in via Bellotti: un intervento che ha permesso anche di abbattere le barriere architettoniche



Il nuovo volto di via Novara dopo la conclusione delle opere di asfaltatura e tracciamento della segnaletica orizzontale

Pompieri in festa domenica 6 dicembre

Domenica i Vigili del Fuoco di Robbio apriranno la caserma alla cittadinanza, in occasione delle celebrazioni per la patrona Santa Barbara: la giornata di festa si preannuncia densa di appuntamenti e ricca di momenti importanti. Particolarmente intenso il programma della mattinata: si parte con il ritrovo presso il distaccamento di via San Nicolao verso le ore 9,30; seguiranno la Santa Mes-

sa, il dettagliato resoconto del capodistaccamento Gian Andrea Autelli e i saluti del sindaco Roberto Francese in fascia tricolore. Il distaccamento robbiese è composto da oltre venti pompieri volontari che operano con attrezzature moderne e all'avanguardia, grazie all'impegno profuso dall'associazione Agap, fondata dal compianto professor Gianni Massara e ora guidata dal cavalier Paolo Manzino.



I pompieri robbiesi



GAMBOLÒ

MUNICIPIO

Piazza Cavour, 3
tel. 0381 937211 - fax 0381 939502
m.visco@comune.gambolo.pv.it
www.comune.gambolo.pv.it

SINDACO

Claudio Galimberti

ASSESSORI

Bassi Mario (vicesindaco), Acquotta Marco, Todaro Dorina e Di Matteo Antonio

Casa di riposo "F.lli Carnevale"

via Lomellina 42/D - tel. 0381 939 588

SCUOLE

Nido "A. Bazzano" - via Garibaldi 23
tel. 0381 938 685

Materna "Padre Francesco Pianzola"
via Garibaldi 23 - tel. 0381 641 020

Istituto Comprensivo "G. E. G. Robecchi"

via Garibaldi 22 - tel. 0381 938 100

Elementare "Remondò"

tel. 0381 640 242

**UFFICIO POSTALE
GAMBOLÒ**

via Mazzini 2 - tel. 0381 937 551

FRAZ. GARBANA - via Gambolò 57

tel. 0381 640 355

FARMACIE

Favergioti - via Vittorio Emanuele, 6
tel. 0381 938 146

Nava - Corso Umberto I, 17 - tel. 0381 938 130

EMERGENZE

Polizia Municipale - tel. 0381 937 215

Pronto Soccorso - tel. 0381 75 555

C.R.I. - Piazza Castello - tel. 0381 938 032

Violenza sulle donne: combattiamo il silenzio

Fiaccolata e convegno per manifestare solidarietà alle vittime di femminicidio



*L'umanità è una grande
e immensa famiglia...
Troviamo la dimostrazione
di ciò da quello che sentiamo
nei nostri cuori a Natale.*

Papa Giovanni XXIII

*L'Amministrazione Comunale
augura serene festività*

LO SAPEVI CHE...

> Piantate le viole davanti all'asilo

Praticamente conclusa la tinteggiatura esterna e del cortile interno dell'asilo comunale di corso Garibaldi, si provvederà a breve a ingenti lavori di rifacimento dell'impermeabilizzazione di una parte del tetto dell'asilo onde evitare eventuali infiltrazioni d'acqua nella struttura.

Inoltre, con il progetto "Attivamente responsabile diventa cittadino del mondo" della scuola d'infanzia di Gambolò, maestre e bambini hanno piantato, nello spazio appositamente predisposto lungo tutta l'area antistante l'asilo su corso Garibaldi, numerose piantine di viole e con la bella stagione saranno piantati bulbi di tulipano: con questa bella iniziativa di responsabilità civica, contribuiranno così ad abbellire la struttura pubblica che essi stessi frequentano.



L'assessore ai lavori pubblici Marco Acquotta durante la messa a dimora delle piantine



Per l'occasione, anche il palazzo municipale si è tinto di rosso!

Il 25 novembre è una data fissata dalle Nazioni Unite per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche inerenti alla violenza, la data fu propriamente scelta per commemorare l'assassinio delle tre sorelle Mirabal nella Repubblica Dominicana che più di cinquant'anni fa hanno sfidato una dittatura in nome della democrazia e della libertà. Ogni giorno sono decine le donne che subiscono abusi, soprusi, maltrattamenti, soprattutto dalle persone a loro più vicine, e spesso confluiscono in femminicidio. Per la Giornata Internazionale contro la violenza delle donne, l'assessorato alle pari opportunità ha organizzato per giovedì 3 dicembre 2015 una fiaccolata e un convegno per manifestare solidarietà e vicinanza a tutte coloro che subiscono violenze o sono vittime di femminicidio.

La fiaccolata è partita alle 20,30 da corso Cavour, il corteo ha percorso tutto corso Garibaldi ed è giunto alle scuole. In auditorium, alle ore 21, si è svolto un interessantissimo convegno dal titolo "Violenza sulle Donne: Combattiamo il silenzio". Sono intervenute: Milena D'Imperio, vicepresidente della Provincia di Pavia e assessore provinciale alle pari opportunità, e Giulia de Vincenzi, psicologa. Le tematiche trattate sono state molteplici: dalla violenza fisica, di genere, domestica, sessuale, psi-

cologica, economica, allo stalking. È emerso che è necessario parlare, raccontare, ricordare, aiutare, cercare di capire come mai tante donne rinunciano a parlare e denunciare. È fondamentale l'impegno collettivo per creare le condizioni per sostenere le donne nelle difficoltà. A tal proposito il comune di Gambolò ha attivato nel mese di ottobre 2015 uno Sportello Donna, un punto di riferimento rivolto a tutte le donne di qualsiasi nazionalità ed età che vivono situazioni di disagio psicologico (solitudine,

maltrattamento, violenza) o con problemi familiari, relazionali o lavorativi. È un punto di ascolto, informazione e consulenza psicologica per tutta la popolazione femminile che di fronte a situazioni di bisogno, difficoltà o disagio sentono la necessità di un supporto informativo e di accoglienza al fine di trovare idonee soluzioni ai propri problemi. Inoltre, l'obiettivo dello sportello è di accogliere, informare, orientare e sostenere le donne attraverso il sostegno psicologico, lavorativo e relazionale.

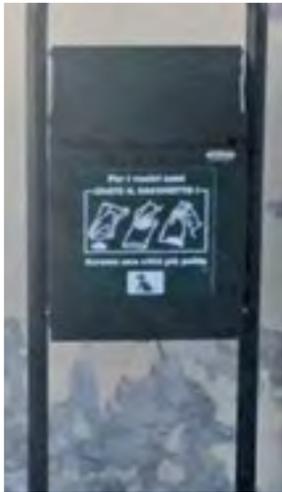
Non sono mancate le scarpette rosse, rappresentano le donne uccise, violate, sparite, ma sono anche simbolo di cammino, quello sul quale vorremmo condividere la possibilità di contrastare la violenza e di combattere la paura e il dolore per far sì che l'orrendo fenomeno del femminicidio venga sconfitto e la donna venga rispettata.



LO SAPEVI CHE...

> Nuovi cestini per una città più ecologica

Prosegue la trasformazione e la riqualificazione urbana con un altro importante tassello dato dai nuovi cestini per la raccolta delle deiezioni canine e con tre nuovi cestini a raccolta differenziata posizionati in piazza Cavour, davanti all'ingresso delle scuole elementari ed in Castello per favorire una maggiore sensibilizzazione all'annoso problema ambientale di inquinamento e pubblico decoro.



> Consegna dei premi di studio 2014-2015

Il prossimo 12 dicembre alle ore 18, presso l'auditorium delle scuole di corso Garibaldi, l'amministrazione comunale consegnerà i premi di studio agli studenti residenti a Gambolò che si sono dimostrati particolarmente meritevoli nell'anno scolastico 2014-2015. Questa iniziativa che finalmente reintroduce, dopo diversi anni, un contributo concreto in funzione del merito degli alunni gambolesi, si inserisce nel solco di quelle azioni intraprese per la valorizzazione della funzione sociale, oltre che culturale, della scuola. In particolare saranno premiati venti alunni delle scuole medie inferiori con premi di 150 euro l'uno, sette alunni delle scuole medie superiori che frequentano dal primo al quarto anno con premi di 200 euro l'uno e quattro maturi con premi di 250 euro l'uno.

Tutto pronto per gli eventi delle festività natalizie

Le associazioni locali si alterneranno nella piazza principale per vivacizzare l'atmosfera

Anche quest'anno Gambolò si prepara a celebrare la festa del Natale: i colori e le atmosfere tipiche di questo magico periodo si sentono già dai primi giorni del mese di dicembre con l'accensione delle luminarie per le vie della città, l'allestimento della piazza principale con l'albero e il villaggio di Babbo Natale, iniziativa a cura della Pro Loco Gambolò, dell'amministrazione comunale e di alcuni volontari che si sono messi a disposizione per rendere l'atmosfera natalizia uno spunto di riflessione spirituale, ma anche un momento di festa collettiva e di aggregazione. Durante tutto il mese si susseguiranno eventi particolari che animeranno la città. Si comincia martedì 8 dicembre con i mercatini di Natale per le vie del centro. Arrivata ormai alla sua settima edizione, curata dalla ProLoco Gambolò e con la partecipazione dei commercianti gambolesi, la giornata si svolgerà tra bancarelle di hobbisti, prodotti enogastronomici, street food e intrattenimenti di folletti, renne e Babbi Natale, coordinati dagli animatori del Nuovo Oratorio San Giovanni Paolo II che faranno divertire i bambini assieme ad Auser e Pro Loco con cioccolata calda, polenta, e caramelle.

Nel pomeriggio la Corale San Gaudenzio all'interno della restaurata parrocchia Ss Gaudenzio ed Eusebio allietterà i presenti con canti tipici della tradizione natalizia. A grande richiesta sarà presente per tutto il giorno Radio Van'da che trasmetterà in streaming dalla piazza principale di Gambolò. Sarà possibile visitare i meravigliosi presepi storici delle tre confraternite Santa Maria, San Paolo e San Rocco, nonché quello della parrocchia che per l'occasione terranno le porte aperte delle chiese con possibilità di visite guidate. Nei weekend successivi varie associazioni si daranno il cambio per mantenere sempre viva la piazza



principale al fine di permettere ai passanti un momento di gioia e per consentire di incentivare il passaggio a favore dei negozianti che, anche quest'anno, hanno saputo ren-

dere le loro vetrine davvero fonte d'orgoglio. Lunedì 21 dicembre alle ore 21 la chiesa parrocchiale ospiterà poi il tradizionale concerto di Natale della Corale San Gaudenzio.

Soggiorno invernale ad Alassio

L'amministrazione comunale di Gambolò, assessorato ai servizi sociali, promuove da 21 gennaio al 4 febbraio 2016 il soggiorno marino invernale ad Alassio (Savona). Quattordici giorni di soggiorno all'Hotel Adler. Le camere doppie matrimoniali sono disponibili a 36 euro al giorno a persona (504 euro complessivi per l'intero periodo), mentre le singole prevedono un supplemento di 12 euro al giorno (complessivamente 168 euro in più, con una spesa per la camera di 672 euro per l'intero periodo). Sono ancora disponibili pochi po-



sti per partecipare al soggiorno invernale in Liguria. I moduli sono disponibili presso il settore servizi sociali in piazza Castello. Il modulo va poi presentato all'ufficio già compilato. Per ulteriori informazioni si può contattare il Comune al numero 0381.937282.

GAMBOLO'

 Via Mazzini 37
Tel. 331.9146917

VIGEVANO

 Corso Torino 27
Tel. 0381.325720

 Via Dante 5
Tel. 0381.88605

TORTONA

 P.zza delle Erbe 24
Tel. 338.7920632

L'Occasione d'Oro

COMPRO

ORO, ARGENTO E DIAMANTI

**lunedì
sempre
aperti**

PAGO

IN CONTANTI

Si valutano polizze pegno

 oro, argento,
monete,
medaglie.

 Si ritirano
orologi di
prestigio

MEDE

 Via Cavour 52
Tel. 333.6845673

MORTARA

 Via Parini 6/ter
Tel. 333.3182952

ROBBIO

 Via Gramsci 1
Tel. 333.3606424



GARLASCO

MUNICIPIO

Piazza Repubblica 11
tel. 0382 825 211 - fax 0382 820 304
@ protocollo@comune.garlasco.pv.it,
@ protocollo@pec.comune.garlasco.pv.it
www.comune.garlasco.pv.it

SINDACO

Pietro Francesco Farina

ASSESSORI

Giuliana Braseschi (vicesindaco), Maffei Alessandro,
Renato Carlo Sambugaro e Francesco Santagostino

RSA "Opera Charitas S. Anna"

via L. Da Vinci - tel. 0382 825 911

SCUOLE

Nido - via Sampietro, 7 - tel. 0382 822 193

Materna - via San Zeno

tel. 0382 820 283

Istituto comprensivo "CD Luigi G. Poma"

Primaria - via Toledo 9 - tel. 0382 822 817

Secondaria di primo grado

via Bozzola 32 - tel. 0382 822 278

UFFICIO POSTALE

via Don Gennaro 1 -

tel. 0382 825 811

FARMACIE

Bozzani - corso Cavour 134

tel. 0382 822 034

Portalupi - piazza Garibaldi 10

tel. 0382 822 353

EMERGENZE

Guardia Medica - tel. 848 881 818

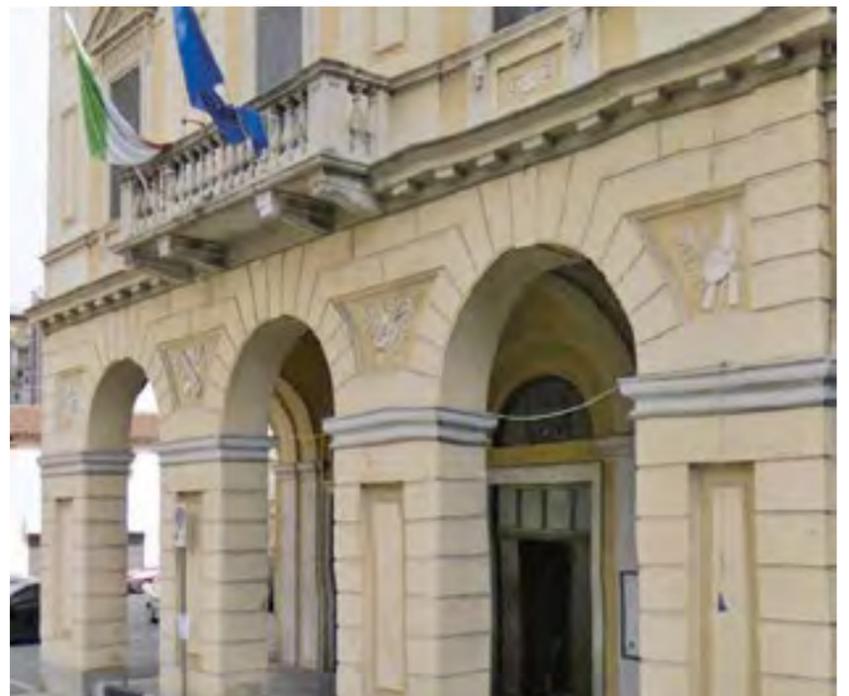
Croce Garlaschese - tel. 0382 822 737

Polizia locale - tel. 0382 822 250

Carabinieri - tel. 0382 822 037

Vigili del fuoco - tel. 0382 821 668

La terza farmacia in città sta per concretizzarsi



LO SAPEVI CHE...

> Interventi attuali e futuri al cavo di via Mulino

Da anni rischia di essere il tallone d'Achille della rete idrica cittadina, dopo che con il nuovo sistema di sollevamento è stata garantita la corretta pressione nei tubi dell'acquedotto anche nei mesi estivi. Il cavo di via Mulino raccoglie le cosiddette acque bianche (quelle - non nocive per la salute pubblica - provenienti dai tombini delle aree aperte come strade, parcheggi, tetti, cortili; quelle originate dal lavaggio stradale o dal ciclo



di raffreddamento delle attività industriali). Come tutti gli anni è stata effettuata un'opera di pulizia del corso d'acqua, con la novità della creazione di "spallete" di protezione che permetteranno di non correre rischi in caso di arrivi improvvisi di forti quantitativi di acque bianche (come durante i violenti temporali estivi). Anche nel piano delle opere, recentemente approvato dal consiglio comunale, sono stati inseriti 52.000 euro per il miglioramento del sistema di recupero idrico. Sperando che i soldi (provenienti dall'avanzo di amministrazione) siano effettivamente utilizzabili.

> Domenica 13 dicembre l'atteso taglio del nastro

Sarà l'assessore regionale allo Sport e alle Politiche Giovanili della Regione Lombardia Antonio Rossi a tagliare il nastro inaugurale della nuova palestra che sorge tra via Toledo e via Maddalena, a corredo delle vicine scuole elementari. L'evento, particolarmente atteso dalla cittadinanza, andrà in scena domenica 13 dicembre alle ore 11.30, alla presenza di varie autorità civili e religiose. All'apertura della palestra sono ovviamente state invitate sia le scolaresche (primi fruitori degli spazi, a partire dal ritorno alle lezioni dopo le feste di fine anno) che le società sportive, anch'esse pronte a spostare la propria attività nei nuovi spazi. Per l'amministrazione guidata da Pietro Farina la soddisfazione di vedere compiuta un'opera il cui iter era iniziato precedentemente ma si era bloccato a causa delle ristrettezze del Patto di Stabilità. A risolvere l'impasse burocratico è intervenuto il decreto "Scuole Belle".

Diventa realtà la terza farmacia a Garlasco, dove da anni esistono i parametri per avere appunto un terzo spazio di vendita di medicinali oltre a quelli storici di piazza Garibaldi (Armerio) e corso Cavour (Bozzani). Le licenze sono contingentate dalla Regione Lombardia che può concederle, assegnando pure la prelazione alle amministrazioni locali. «Abbiamo ottenuto questo diritto - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Francesco Santagostino - Ora dobbiamo decidere cosa vogliamo farne». Due sono le ipotesi: la cessione del diritto di prelazione, oppure la costituzione di una società mista con un privato (sino al 49% del capitale) per aprire lo spazio di vendita di medicinali. Vista l'attuale collocazione centrale dei due punti attuali privati, è probabile che la nuova farmacia aprirà in una zona decentrata, onde favorire chi abita fuori città per una volta e anche in considerazione del fatto che buona parte degli acquirenti abituali sono persone anziane. Nel caso si scelga la strada verso una società di gestione mista il Comune dovrà affidare il servizio tramite un bando di gara apposito. L'esercizio del diritto di prelazione è stato votato all'unanimità dal consiglio comunale. «Cominciamo a portare a casa

la farmacia - ha dichiarato in aula il sindaco Pietro Farina - Poi le considerazioni successive le faremo». Da scegliere, per appunto, c'è l'esatta ubicazione (indicata approssimativamente all'interno di due libere di giunta, l'ultima risalente alla metà di ottobre) e come (e da chi) sarà aperto il nuovo spazio di vendita di farmaci. La Regione, con un atto dell'8 ottobre scorso, ha riconosciuto l'isti-

tuzione della terza farmacia, dando sessanta giorni di tempo all'amministrazione comunale per esercitare il diritto di prelazione. Evento che si è puntualmente avverato, anche grazie ai pareri favorevoli del Dipartimento Governo della Rete Distrettuale del Farmaco dell'Al di Pavia e del consiglio dell'Ordine dei Farmacisti della nostra provincia, entrambi già acquisiti nello scorso mese di luglio.

Dall'avanzo di amministrazione il Piano Strade

C'è voglia di ritornare a una normale pianificazione di interventi per le strade di Garlasco. Spesso non si intuisce che dietro a una buca si "nasconde" un vero e proprio problema amministrativo: il Patto di Stabilità sinora ha bloccato i soldi già presenti nelle casse comunali rendendo ardua anche una semplice manutenzione. «Ora le cose stanno cambiando - ci spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Francesco Santagostino - grazie a un emendamento alla Legge di Stabilità che permetterà di sbloccare l'avanzo di amministrazione». Si tratta di soldi presenti nelle casse dei vari enti locali e che sono di fatto fermi a Roma. Buona parte di questi saranno spesi a Garlasco per il completamento di alcune opere in apparenza di minore importanza. Duecentomila euro sono previsti per il 2016 per il proseguimento del piano strade, che ha già visto aprire i cantieri di via Scalina,



la realizzazione di tre dossi di rallentamento nelle vie San Biagio, Molino e Maddalena e la sistemazione degli accessi di molti vicoli del centro cittadino. Ora si proseguirà, dando la priorità alle strade attualmente in condizione più preoccupante. «Centoquarantamila euro - prosegue Santagostino - saranno invece destinati alla sistemazione della facciata, degli infissi e del

cortile del palazzo di via San Rocco che è sfruttato da alcune associazioni, come l'Università della Terza Età e il Centro Aiuto alla Vita». Altri fondi stanziati prevedono quarantanove euro per la sistemazione del tetto della chiesa parrocchiale, che è di proprietà comunale. Infine, diciottomila euro sono stanziati per un studio di fattibilità per la raccolta differenziata a Garlasco, in previsione della scadenza del contratto che lega l'amministrazione comunale con l'Asm di Vigevano.



CERETTO

UFFICIO POSTALE - via dell'Agogna, 7
tel. 0384 56 028 - fax 0384 56 028
EMERGENZE

Pronto soccorso - tel. 0384 2041 (Mortara)
C.R.I. - tel. 0384 295 858 (Mortara)
Carabinieri - tel. 0384 99 170 (Mortara)

Vigili del fuoco
tel. 0384 91 980 (Mortara)
Polizia Locale - tel. 334 502 38 60

MUNICIPIO

Via dell'Agogna 1
tel. 0384 56 029 - fax 0384 56 029
@ info@comune.cerettolomellina.pv.it
www.comune.cerettolomellina.pv.it

SINDACO

Roberto Porati

ASSESSORI

Barbara Gardino (vice sindaco) e Maddalena Gerli

Da non perdere per il Natale

Anche quest'anno in occasione del Santo Natale, la Pro Loco di Ceretto Lomellina ha deciso di organizzare una serie di appuntamenti da non perdere per tutta la cittadinanza. La notte della vigilia di Natale, dopo la consueta messa di mezzanotte, la Pro Loco offrirà a tutti i cittadini la consueta cioccolata calda con vari dolci da degustare. Inoltre le due domeniche antecedenti al Natale saranno organizzati alcuni laboratori per i bambini di Ceretto al fine di preparare numerose de-



corazioni natalizie. Infine anche per questo Natale 2015 sarà presente il magnifico presepio realizzato da Michele Tiani e Luciano Cattaneo, che l'amministrazione vuole ringraziare in maniera particolare, che continueranno anche quest'anno una tradizione più che trentennale.



LO SAPEVI CHE...

> Anche Ceretto fra i comuni di Mappe Interattive

L'amministrazione comunale di Ceretto Lomellina ha deciso di aderire al progetto "Mappe Interattive". Così da gennaio 2016 sarà possibile trovare all'interno



del sito comunale di Ceretto, www.comune.cerettolomellina.pv.it il link con il collegamento alla sezione "Mappe Interattive". «Il servizio consentirà all'utente e al cittadino stesso di poter meglio conoscere le peculiarità del paese con immagini e scorci particolareggiati della nostra piccola comunità» commenta soddisfatto il sindaco Roberto Porati.

Cambia la raccolta rifiuti

A partire dai primi mesi del 2016 il Comune di Ceretto ha deciso una riorganizzazione della raccolta rifiuti. I cassonetti, infatti, saranno riposizionati in tre luoghi del paese, in cui i cittadini potranno ritrovare tutte le tipologie di raccolta. Verà inoltre istituito l'uso di una

chiavetta dedicata ad ogni utente in modo da regolare gli accessi e favorire lo smaltimento dei rifiuti. Infine per meglio spiegare la nuova riorganizzazione alla popolazione saranno organizzate una serie di serate informative sia con la cittadinanza che con l'ente preposto alla raccolta.





Annunziata Francesco

MATERIALE EDILE

IL TUO GRANDE MAGAZZINO DI MATERIALE EDILE E ATTREZZATURE



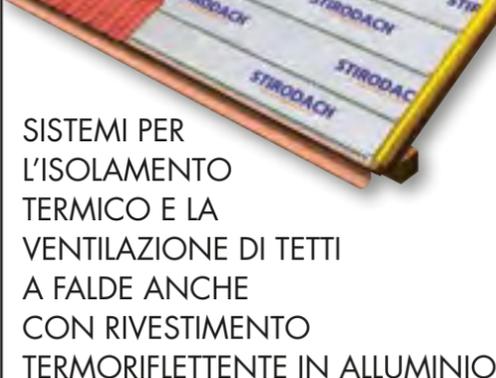
SPECIALIZZATO IN PRODOTTI TECNICI PER IL RISPARMIO ENERGETICO



LASTRE ISOLANTI IN POLISTIRENE ESPANSO ESTRUSO PER SISTEMI A CAPPOTTO



SISTEMI PER L'ISOLAMENTO TERMICO E LA VENTILAZIONE DI TETTI A FALDE ANCHE CON RIVESTIMENTO TERMORIFLETTEnte IN ALLUMINIO



auguri di un Buon Natale e di un felice anno nuovo!







CASTELNUOVO

MUNICIPIO

via Roma 14
tel. 0384 673 404 - fax 0384 673 411
@ castelnovetto@libero.it
www.comune.castelnovetto.pv.it

SINDACO

Gabriele Bonassi

ASSESSORI

Giovanni Comello (vice sindaco) e Valerio Leoni

RESIDENZA COMUNITARIA E CENTRO DIURNO

via Asilo Gambarana - tel. 0384 679 613
fax 0384 682 367

SCUOLE

Materna Gambarana
via delle Scuole - tel. 0384 673 418

Elementare - via delle Scuole - tel. 0384 673 563

UFFICIO POSTALE

via Roma 18 - tel. 0384 673 572

FARMACIA - via Roma 4 - tel. 0384 673 405

Ambulatorio comunale

via Roma 1 - tel. 0384 673 427

EMERGENZE

Guardia medica -

tel. 0384 670 208 (Robbio)

tel. 0384 99 094 (Mortara)

Carabinieri - tel. 0384 74 007 (Candia)

Vigili del fuoco - tel. 0384 670 304 (Robbio)

Gli alunni della primaria in gita scolastica a Expo

LO SAPEVI CHE...

> Via al risparmio con la nuova raccolta

L'amministrazione comunale di Castelnuovo, dopo aver terminato i lavori di manutenzione straordinaria alle strade interne dell'abitato, nell'ultimo mese ha tinteggiato le facciate del Comune ridonando un aspetto luminoso e ordinato a tutto l'immobile. Inoltre, è in corso una manutenzione straordinaria del parco giochi comunale, con lavori di edilizia che prevedono il posizionamento di nuove panchine, fioriere, cestini e giochi a norma di Legge. Nel mese di novembre, presso la Sala Polifunzionale di Sant'Antonio si è tenuta una riunione con la popolazione ed esponenti della Società Clir al fine di poter dare inizio alla raccolta differenziata tramite calotte. Questo nuovo tipo di raccolta rifiuti ha avuto inizio a tutti gli effetti lunedì 30 novembre, e dovrebbe portare un notevole risparmio per tutti i castelnuovesi sulla tasa della raccolta dei rifiuti.

Il Sindaco
Gabriele Bonassi



> Contributi per pubblicare il libro sulla storia del paese

L'amministrazione comunale informa la popolazione che si accettano contributi che verranno utilizzati per la pubblicazione di un libro riguardante la storia del paese.

Intitolato "Un nome... una storia" e scritto dalla maestra Mariella Scafidi, raccoglie immagini inedite e notizie storiche sulle più note famiglie vissute nei secoli scorsi a Castelnuovo. Per informazioni: tel. 0384 673 404 o mail castelnovetto@libero.it.



Il nuovo anno scolastico si è aperto con il viaggio d'istruzione ad Expo-Milano 2015 (foto in alto) per gli alunni delle classi terza, quarta e quinta della scuola primaria che, per questo anno scolastico, è ubicata a Sant'Angelo.

Martedì 6 ottobre i ragazzini sono arrivati nel capoluogo lombardo carichi di curiosità, di entusiasmo e di pazienza e sono riusciti a visitare alcuni padiglioni: l'Unione Europea e il Regno Unito di Gran Bretagna.

Hanno partecipato a un gioco organizzato dai Cluster e naturalmente hanno assistito alla sfilata della famosa mascotte: Foody e dei suoi simpatici amici. La gita ha posto le basi per la realizzazione di un progetto intitolato "Le coltivazioni in Lomellina".

Iniziato nello scorso anno scolastico e incentrato sulle coltivazioni di un tempo, che sta ora proseguendo con la seconda parte sulle coltivazioni di oggi. Dopo la gita a Expo, mer-

coledì 29 ottobre, c'è stata la visita guidata al castello Isimbardi di Castello d'Agogna, dove gli alunni hanno potuto scoprire un'interessante mostra sull'archivio storico della fondazione. Le antiche carte esposte, realizzate e mano, illustranti il territorio lomellino, hanno colpito la curiosità e l'interesse degli alunni.

Nelle settimane successive i ragazzini hanno poi partecipato a due interventi di grande interesse: il primo dell'Associazione irrigua

Ovest Sesia e dell'Associazione di protezione ambientale Arpa, poi quello dell'Associazione di volontariato "Robbio nel cuore" (nella foto sotto).

I temi trattati sono stati l'ambiente, le coltivazioni, la nutrizione e la salute. Sono previste a primavera altre uscite sul territorio per e ulteriori interventi sempre finalizzati alla conoscenza del nostro ambiente e della Lomellina e alla tutela del nostro patrimonio ambientale.





VALLE

MUNICIPIO

Piazza Municipio 2
tel. 0384 79 001 - fax 0384 79 017
@ segretario@comune.vallelomellina.pv.it
www.comune.vallelomellina.pv.it

SINDACO

Pier Roberto Carabelli

ASSESSORI

Luigi Ferrari (vice sindaco) e Stefano Cerra

Polizia Locale - tel. 0384 797 665
Casa di riposo "Don Ventura"
v.lo Ventura 4 - tel. 0384 79 157
SCUOLE
Materna - p.za della Resistenza 1
tel. 0384 797 865
Elementare - p.za Municipio 1

tel. 0384 79 050
Media - contrada della Valle 4
tel. 0384 79 077
UFFICIO POSTALE - tel. 0384 79 060
FARMACIA - Gabriella Rognone
via Giovanni XXIII 2 - tel. 0384 79 022
EMERGENZE

C.R.I. - via Sartirana 7 - tel. 0384 79 102
Carabinieri - tel. 0384 800 813(Sartirana)
• **Vigili del fuoco**
tel. 0384 805 311 (Mede)
tel. 0384 91 980 (Mortara)

Cinque modi di dire auguri

Le iniziative dell'amministrazione comunale per il Natale 2015

LO SAPEVI CHE...

> Nuovo piano triennale Le altre opere pubbliche

Come tutti i Comuni, Valle Lomellina deve sottostare a una serie di giochi burocratici, che vanno dal Patto di Stabilità alla redazione dei vari piani di intervento. Nelle scorse settimane, la giunta vallese ha deliberato il piano triennale delle opere. Non c'è particolarmente da essere soddisfatti, giacché le cifre in gioco sono davvero scarse. Anzi nulle per gli anni 2017 e 2018 (solo per il momento, sia chiaro) e nel 2016 prevedono esclusivamente 2,25 milioni di euro vincolati per legge alla "messa in sicurezza e bonifica area ex stabilimento Sif". Si tratta del lotto finale della terza fase di questo importante intervento. Le opere si svolgeranno a cavallo tra la fine del prossimo anno e inizio del 2017. Sul fronte manutenzioni, il piano contiene l'elenco dei lavori in economia: 75.000 euro sul fronte delle tre comunali, cinquantamila per gli immobili municipali e altrettanti per interventi non straordinari.

Cinque iniziative per celebrare al meglio il Natale. L'amministrazione comunale di Valle Lomellina ha fatto le cose in grande per rendere più piacevole l'approccio con le tradizionali feste di fine anno, allestendo un programma decisamente ambizioso e in grado di essere apprezzato dai vallesi di tutte le età. Il primo dei cinque appuntamenti è andato in scena domenica 6 dicembre alla sala polifunzionale con il Mercatino di Natale e la fiera del Libro (nella foto la scorsa edizione), realizzata in collaborazione con la libreria "Le mille e una pagina" di Mortara.

Domenica 13, presso il refettorio scolastico, è tempo del "pranzo dei nonni". Un'occasione per socializzare e rendere omaggio ai tanti concittadini con i capelli bianchi. Dai nonni ai nipoti il passo è breve e a loro è riservato il resto delle iniziative: giovedì 17, alle 17.30, presso la sala polifunzionale è tempo della recita



di Natale, allestita dai bambini della scuola materna. Altro appuntamento per festeggiare con i giovani vallesi è per domenica 20 con "Il Natale arriva a cavallo", dalle 14.30 in piazza Corte Granda. L'ultimo evento in programma coincide anche con l'ultimo giorno di scuola: venerdì 22 dicem-

bre, presso la sala polifunzionale (con inizio alle ore 21) si terrà il concerto di Natale delle scuole elementari. Le iniziative natalizie di Valle Lomellina sono organizzate dal Comune in collaborazione con la biblioteca comunale "G. Marucchi" e grazie al contributo dell'azienda Curtirisio.

**PROMOZIONE
STRAORDINARIA**
VALIDITÀ OFFERTA: DICEMBRE 2015
(SALVO ESAURIMENTO SCORTE)

**KIT
COMPLETO
ALLARME**



Il kit è composto da:

- 1 centrale K32 G espandibile 32 zone;
- 1 contenitore Box-P;
- 1 alimentatore BAQ35T12;
- 1 sirena call;
- 1 tastiera classica LCD;
- 4 rilevatori doppia tecnologia BMD 504 con immunità animali domestici

430€

Inoltre compreso nel prezzo riceverai:

- 1 batteria per centrale;
- 1 batteria per sirena

BENTEL KYO32
SECURITY

GATTI & C.

AUTOMATISMI E IMPIANTI DI ALLARME

viale dei Mille, 7 - VIGEVANO - PV
tel. / fax 0381 319 289 cell. 347 683 1729
e-mail: fraga73@libero.it





DORNO

Ufficio Postale
Piazza Bonacossa 1 - tel. 0382 812 120
FARMACIA
Piazza Bonacossa 8 - tel. 0382 84 132

EMERGENZE
C.R.I. - tel. 0382 538 770 (Pavia)
Carabinieri
tel. 0382 822 037 (Garlasco)

Vigili del fuoco
tel. 0382 821 668 (Garlasco)
Polizia locale - tel. 0382 84 013
Protezione Civile - tel. 0382 84 569

MUNICIPIO

piazza G. Bonacossa, 3
tel. 0382 840 03 - fax 0382 84 085
@ info@comune.dorno.pv.it
www.comune.dorno.pv.it

SINDACO

Maria Rosa Chiesa

ASSESSORI

Mauro Quaggio (vice sindaco), Filippo Chiesa Ricotti, Battista Cucchi e Anna Maria Grazia Ravaglioli

Con l'assessorato alla scoperta dell'arte



LO SAPEVI CHE...

> Il bilancio si fa con il cittadino

Il Comune di Dorno vuole essere ancor più trasparente e vicino ai propri cittadini, inglobandoli il più possibile sia all'interno di numerose iniziative e attività, ma anche nella vita pubblica, nelle scelte e nelle necessità. È così che il prossimo giovedì 10 dicembre sarà effettuata la serata di presentazione del bilancio preventivo. «Sarà un momento di confronto con la cittadinanza e per il secondo anno consecutivo vogliamo essere vicini ai nostri cittadini proponendo questa iniziativa» commenta l'Assessore Filippo Chiesa Ricotti, che prosegue: «È un passo nell'ottica di un bilancio condiviso e comprensibile per la cittadinanza, per la prima volta approveremo il bilancio preventivo entro fine 2015, così che non si debba ricorrere ai primi mesi del 2016 e al metodo in dodicesimi al fine di essere già operativi a gennaio».



> Attivata la tensostruttura

È finalmente attiva la nuova tensostruttura all'interno del Comune, situata vicino al campo sportivo. In attesa dello svolgimento del bando per l'assegnazione della gestione del campo sportivo, la tensostruttura potrà ospitare tutti gli abitanti di Dorno per manifestazioni ed eventi oppure potrà essere affittata per partite di tennis, calcetto e pallavolo. Per chi volesse ulteriori informazioni è possibile telefonare in comune al numero 0382 84003.



È stato intitolato "Un capolavoro al mese" il ciclo di serate culturali organizzate dalla Consulta alla Cultura. La scorsa serata del 19 novembre è stata un successo, sia di pubblico che di interesse. L'incontro si è infatti svolto come preparazione alla visita della mostra "I Macchiaioli- Storia di una rivoluzione" che ha visto tutti gli appassionati di arte e dipinti recarsi domenica 22 novembre al Castello di Pavia per visitare le opere della corrente sviluppatasi a metà dell'ottocento.

I Macchiaioli restano infatti una delle correnti più particolari del verismo italiano, che ha portato alla ribalta il simbolo della "macchia" di colore come espressione dell'arte e della pittura, oltre a un sapiente

uso della luce e dei contrasti. Il movimento ebbe come culla natale la Toscana intorno agli anni tra il 1850 e il 1870. Tra i suoi più illustri pittori è opportuno ricordare Cristiano Banti, il livornese Serafino da Tivoli, e l'unico scultore del gruppo Adriano Cecioni. I Macchiaioli proponevano dunque un estremo rifiuto per il disegno e la forma in

una pittura che proponesse e riproducesse l'impressione del vero, inoltre si affiancava a questa volontà di rinnovamento anche un estremo passaggio dall'arte mitologica alla visione sociale del presente in cui i Macchiaioli erano inseriti e alla realtà sociale del loro tempo. Una serata di preparazione e una mostra che sono risultate essere molto

istruttive dunque per i cittadini dornesi, i quali hanno potuto così ammirare la bellezza e la particolarità dei dipinti dei Macchiaioli. Grazie alla voce di Barbara Tregnaghi, relatrice della serata di preparazione che si è svolta presso la sala Walter Damiani i partecipanti alla mostra sono stati ottimamente preparati su tutto quanto concerneva la pittura macchiaiola, potendo così godere appieno delle bellezze esposte alla mostra.

Ora non resta che aspettare l'appuntamento di gennaio, sicuri che il prossimo anno riserverà ancora tante sorprese dal punto di vista culturale a Dorno, con la curiosità di scoprire quale artista o corrente i cittadini dornesi potranno ammirare nei prossimi mesi.



Mamme insieme per aiutare l'asilo nido

Si terrà domenica 20 dicembre dalle ore 10 alle ore 17 il banchetto organizzato dalle mamme per la raccolta fondi pro asilo nido (nella foto la scorsa edizione). Un'importante e significativa iniziativa che conferma la coesione e l'aggregazione all'interno del paese, anche attraverso attività che vogliono dimostrare il comune senso civico e la volontà di ricavare fondi da donare alle strutture che operano all'interno del comune. Il banchetto sarà poi replicato in occasione della festa della socializzazione il 6 gennaio.





OTTOBIANO

MUNICIPIO

piazza Italia 33
tel. 0384 49 581 - fax 0384 49 012
@ amministrazione@comune.ottobiano.pv.it
www.comune.ottobiano.pv.it

SINDACO

Serafino Carnia

ASSESSORI

Daniela Tronconi (vice sindaco) e Giuseppe Campeggi

Casa di Riposo Parrocchiale
via G. Mazzini 12 - tel. 0384 49 111
UFFICIO POSTALE
viale Garibaldi 10 - tel. 0384 49 029
FARMACIA

piazza Italia 17 - tel. 0384 49 228
EMERGENZE
Ambulatorio medico
via Marconi 5 - tel. 0384 49 095
Pronto Soccorso - tel. 0384 8081 (Mede)

Pronto Soccorso - tel. 0384 2041 (Mortara)
Carabinieri - S. Giorgio di Lomellina
tel. 0384 43050
Polizia Locale - tel. 0384 49 581

Quando trionfa lo sport

Era una domenica come tante in Lomellina, tra riso, temperatura mite e una partita di calcio. Precisamente era domenica 8 novembre e a Ottobiano si affrontavano la squadra locale, l'Ottobiano Football Club, e la Asd Fortes in Fide della parrocchia San Luigi Gonzaga di Milano in una gara valevole per la sesta giornata del campionato provinciale Csi categoria ragazzi. Sotto un clima tiepido e un timido sole la partita ha avuto inizio alle ore 12,30 e da lì è iniziata una giornata davvero speciale e particolare. La gara ha visto la vittoria dell'Ottobiano Football Club anche se nelle prime battute era stata la Fortes in Fide a portarsi in vantaggio. Ma, come detto, ha trionfato lo sport: infatti dopo la partita nessuno ha più pensato al colore della maglia e la squadra di Ottobiano, guidata da dirigenti e allenatori, ha invitato la Fortes in Fide a pranzare tutti insieme all'interno della tensostruttura situata a fianco del campo sportivo comunale.

Come si legge in un comunicato della Fortes in Fide, che ha voluto ringraziare l'Ottobiano Football Club: «L'accoglienza è stata da capolista, anche se così in realtà non è. Un'organizzazione praticamente perfetta, con i dirigenti e gli accompagnato-



ri dell'Ottobiano Football Club che hanno allestito davvero un'ottima mensa dove pranzare tutti insieme in un momento di aggregazione e divertimento».

È stata una giornata dunque che ha visto trionfare lo sport prima di ogni altra cosa, e a malincuore un po' tutti si sono alzati nel tardo pomeriggio dai tavoli posti sotto la tensostruttura, poiché i ragazzi sarebbero rimasti a vivere questa giornata di sport per ore e ore. Questo è uno degli esempi di sport che vorremmo sempre più vedere all'interno dei campi di calcio del territorio con la promessa della Fortes in Fide di ricambiare con

spirito di accoglienza e amicizia la giornata durante il girone di ritorno. Come si legge sempre nel comunicato della società milanese Fortes in Fide: «Pur sapendo in partenza di non poterlo eguagliare, cercheremo comunque di preparare un momento conviviale affinché anche loro possano sentirsi a casa». Questo l'augurio e l'impegno della Fortes in Fide e una speranza per tutte le società sportive impegnate nella zona affinché si possano qualificare più che per i risultati sportivi per i valori che vogliono trasmettere, affinché qualsiasi sconfitta si possa trasformare in una vittoria.

LO SAPEVI CHE...

> Halloween con la società Football Club Ottobiano

La società sportiva locale, Asd Ottobiano Football Club, guidata dal presidente Jonathan Uccelli, ha offerto una serata davvero speciale la notte del 31 ottobre. Affiancato dai collaboratori di sempre (la mo-



glie, i genitori e tutti i membri del consiglio calcistico) l'Asd Football Club ha organizzato una magnifica festa presso la tensostruttura comunale per attendere tutti insieme la notte delle streghe. È stato un momento di aggregazione e allegria, in cui i bambini si sono divertiti sullo scivolo gonfiabile fino a tarda serata, dopo essere stati accompagnati dai genitori e dai responsabili per le vie del paese a compiere il tradizionale "dolcetto o scherzetto" ricevendo come ricompensa molti dolci gustosi dalla cittadinanza.



> Insieme per la "Festa dell'amministratore"

Anche quest'anno tutti gli amministratori delle varie associazioni locali si sono riuniti con l'amministrazione comunale partecipando alla Santa Messa celebrata dal parroco don Piergiorgio Valdonio, trascorrendo la giornata insieme e discutendo delle varie opportunità a favore del nostro paese al fine di migliorare e sviluppare ogni ramo societario di Ottobiano.

"Ottobiano Sport Show", un successo di pubblico e di beneficenza

Il paese di Ottobiano è stato protagonista di un importante evento organizzato a scopo benefico per l'associazione Marina Romoli Onlus lo scorso 14 e 15 novembre a favore della ricerca per la lesione del midollo spinale. La giornata si è interamente sviluppata presso il circuito South Milano nel territorio di Ottobiano e ha visto partecipare alla manifestazione numerosi volti noti dello sport e dello spettacolo. Oltre ai vip ospiti alla rassegna c'era anche una partecipazione speciale: quella della squadra di calcio di Ottobiano, accompa-



gnata dai dirigenti Massimiliano Assensi e Roberto Pasquino. I bambini hanno palleggiato con campioni e campionesse dello sport divertendosi per un'intera giornata. Non è poi da dimenticare la presenza di Loredana Longo (nella foto a sinistra), sindaco di Gallia-vola e vicepresidente della Marina Romoli onlus. Si sono distinti nel campo del ciclismo tra le varie gare di beneficenza anche due atleti locali, Maurizio Spinetta e Roberto Ceresa, sul podio al fianco di Marina Romoli (foto in alto).



ROSASCO

MUNICIPIO

Via Marconi 18
tel. 0384 673 833 - fax 0384 673 672
@ comune.rosasco@lomellina.tv
www.comune-rosasco.it

SINDACO

Roberto Scheda

ASSESSORI

Riccardo Giugno (vice sindaco) e Rosella Maffei

Casa di riposo

via Chiesa, tel. 0384 679 629

SCUOLA

Materna "G. Ferraris"

via Chiesa 25 - tel. 0384 673 868

UFFICIO POSTALE

piazza XXVI Aprile 1 - tel. 0384 673 864

FARMACIA

via Marconi 18 - tel. 0384 673 650

EMERGENZE

Guardia medica

tel. 0384 670 208 (Robbio)

Carabinieri - tel. 0384 74 007 (Candia)

Vigili del fuoco

tel. 0384 670 304 (Robbio)

Augusta Maria Bariona sugli scudi anche a Trieste

Augusta Maria Bariona è un'artista grintosa e poliedrica. Pittrice conosciuta per i colori dei suoi collages con carta velina e resina, tiene dal 2013 un blog sul sito www.augustabariona.it dove condivide immagini, poesie e pensieri. Si è così distinta per essere entrata tra i 24 finalisti del Premio Linx a Trieste che vedeva 260 partecipanti da 12 nazioni, con il lavoro dal titolo "Il Castello": omaggio a F. Kafka.

Dopo gli studi di filosofia e marketing e un impiego nel settore della pubblicità, negli anni '80 inizia la fase più avventurosa della sua vita tra traversate atlantiche e campagne toscane dove la pittura comincia a prendere spazio. Nel 1991 un incidente stradale segna un importante punto di svolta con l'inizio del percorso di ricerca spirituale composto da varie tappe tra le quali l'antroposofia e la meditazione. Meditazione che diviene trasformazione. Da quel momento comprende che la direzione della sua vita è quella della ricerca interiore, incrocia varie esperienze professionali tra cui spicca il teatro per ragazzi. Dalla metà degli anni



'90 sperimenta le tempere di grande formato. Tra le varie attività del periodo, anche dei libricini con l'amico Alberto Casiraghi, edizioni Pulcino Elefante. Dal 2002 approfondisce altre tecniche presso l'Accademia San Luca di Milano a

indirizzo antroposofico.

È il periodo dove prendono forma i lavori ad olio ispirati alla Morte, all'Astrologia, all'Alchimia.

Nel 2007 crea una video installazione dal titolo emblematico: "La Divina Madre".

Dal 2010 l'uso del colore e le carte veline sono incentrate su nuovi percorsi e tecniche, sempre ispirati alla ricerca personale. Nel mentre è co-autrice di "Lavoroscopio: guida galattica di astrologia aziendale" Guerini editore, Milano 2008.

"Ipotesi Arruffate" è invece un libro di poesie editato nel 2010 con il self-publishing di Feltrinelli. Nel 2012 con Francesco Silvano Contiero, termina l'opera murale-monumentale "Pioggia di Stelle" che si trova proprio a Rosasco, www.pioggiadistelle.it.

LO SAPEVI CHE...

> Addio maestra Vecchio

Il 6 ottobre ci ha lasciato Anna Maria Vecchio, per tutti "La Maestra". Nata nel 1934, tutti la ricordiamo con affetto, è stata per tantissimi anni insegnante nella nostra scuola fino al triste giorno della sua chiusura. Soleva dire: «Non ho mai insegnato ai miei allievi; ho solo cercato di fornire loro le condizioni in cui possano imparare».

Con lei vogliamo ricordare anche altre due figure che hanno retto le sorti dell'insegnamento e dell'acculturamento scolastico dei piccoli rosaschesi, uniamo a lei nel ricordo, "Il Maestro", Abele Olgiati, e "La Signorina" Eva Bermano.

> Il Comune ricorda...

- Variazioni di assestamento generale alle dotazioni del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e variazioni del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica del triennio 2015/2017.
- Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 19/10/2015 avente ad oggetto: "Variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015".
- Armonizzazione contabile. Rinvio al 2017 di adempimenti in materia di contabilità economico-patrimoniale e di bilancio consolidato.

> Cinghiali sul territorio

Allarme per alcuni avvistamenti di animali selvatici sul territorio comunale. La segnalazione viene dai contadini della zona golendale del Sesia ovvero le Frazioni Rivoltella e Fallosa, sino alla zona della "Garzaia di Celpenchio". Un paio di esemplari sembrano infine essersi spinti sino alle vicinanze del Cimitero comunale di Rosasco.

Sono però da sfatare i timori legati a possibili aggressioni all'uomo. L'aggressività del cinghiale, come qualsiasi altro animale, si stimola solamente se attaccato o se devono difendere la prole.

Certo è, che però creano pericoli per la circolazione e danni all'agricoltura. In tal senso la Provincia sta aumentando le autorizzazioni rilasciate a cacciatori per l'abbattimento, speriamo controllato, di questi animali.

I pareri sul trattamento degli animali divergono: da una parte chi ritiene necessario l'abbattimento, e in tal senso la Provincia sta allargando le zone dove il cinghiale può essere cacciato, dall'altro lato gli ambientalisti che difendono il diritto alla vita di questi e di tutti gli altri animali. Il permesso viene rilasciato a cacciatori dotati di apposita documentazione cosiddetti "selecontrollori". Per chiarire, i cittadini e i cacciatori non autorizzati non possono assolutamente sparare ai cinghiali.

Presepe nel solco della tradizione

È usanza secolare per i Rosaschesi, nel periodo delle festività natalizie, la creazione di Presepi all'aria aperta. Una tradizione che ha avuto inizio dalla "notte dei tempi": in molti ricordano i Natali dei primi anni del '90 sino ove in tutte le vie del paese gli abitanti occupavano uno spazio pubblico per realizzare il proprio presepe. Inutile dire che poi le situazioni a volte degeneravano con piccoli furti di materiali per abbellire ognuno il proprio

presepe. Ora la situazione naturalmente è cambiata, ma la tradizione è rimasta. Potremmo ricordare i presepi viventi che sfociavano fino all'arrivo dei Magi. Un anno il Circo Togni porto a Rosasco persino i Cammelli e aveva offerto anche di portare uno dei suoi elefanti. Oppure il più recente presepe sulle acque che oltre a ricevere splendide lodi portò agli autori anche importanti vittorie. Quindi, anche quest'anno nel tracciato della tradi-

zione secolare, la Pro Loco Rosasco, insieme con Gian Mario Coppi e il professor Giuseppe Dellorbo creeranno le scene evangeliche che ricordano la nascita di Gesù. Il tutto si svilupperà presso via Marconi e nella adiacente piazza XXVI Aprile, all'interno del Salone Visconti e nel monumento dedicato "Al Campé" della Massa dei Prati. Il presepe sarà sempre visitabile dal 23 dicembre al 10 gennaio.

Valter Pallanza

Attività anche al sabato per l'asilo rosaschese

Da sabato 10 ottobre, presso l'asilo Ferraris, è partito il progetto: "Coltivando musica e arte", rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia e dell'istituto primario.

Nella prima parte del progetto i bambini potranno avvicinarsi alla musica attraverso l'ascolto di diversi generi e sviluppare il senso del ritmo utilizzando i movimenti del corpo e le percussioni.

In occasione del Natale si terrà poi la Festa dei bambini della materna (nella foto una precedente edi-



zione) venerdì 18 dicembre, e sarà celebrata attraverso un incantevole spettacolo di bolle di sapone insieme con una buona pizza offerta dal ristorante

San Martino di Langosco. Cogliamo l'occasione per lanciare un avviso importante rivolto a tutti i bambini delle elementari, ai ragazzi delle medie e so-

prattutto ai genitori: «Non fatevi prendere dal panico per i compiti delle vacanze natalizie!»

L'asilo Ferraris offre infatti un servizio di aiuto allo svolgimento dei compiti durante le vacanze, le iscrizioni sono aperte presso la scuola fino a sabato 12 dicembre.

Da gennaio inizierà poi la seconda parte del progetto "Coltivando musica e arte". Come avrete capito, le proposte non mancano... e presto saranno realtà!

Le maestre dell'Asilo Ferraris



LOMELLO

MUNICIPIO

p.za Castello 1
tel. 0384 85 005 - fax 0384 85 245
@ segreteria@comune.lomello.pv.it
● www.comune.lomello.pv.it

SINDACO

Silvia Ruggia

ASSESSORI

Giuseppe Pastorini (vice sindaco) e Nadia Cavazzana

Casa di riposo "Gerontocomio lomellino"

via Castrovacchio 3 - tel. 0384 85 191

SCUOLE

Materna "Corini-magnaghi"

via Prati nuovi - tel. 0384 85 092

Scuola elementare

via Carducci - tel./fax 0384 85 079

Scuola media

via Dante - tel. 0384 85 094

UFFICIO POSTALE

via Mazzini 7 - tel. 0384 85 027

FARMACIA

p.za Castello 2 - tel. 0384 85 344

EMERGENZE

Pronto soccorso - tel. 0384 808 254 (Mede)

C.R.I. - tel. 0384 822 110 (Mede)

Carabinieri - tel. 0384 820 413 (Mede)

Vigili del fuoco

tel. 0384 805 311 (Mede)

Polizia Locale

tel. 334 502 38 60

Bambini e presepe vivente per un Natale colorato



Cari Lomellesi,
l'anno che sta per finire è stato per tutti difficile. I fatti terribili che accadono in tutto il mondo ci lasciano sgomenti ed impotenti di fronte a situazioni che spesso riteniamo inspiegabili ed assurde.

Nella nostra quotidianità, anche nel nostro paese tante sono le persone che vivono in situazioni difficili per problemi di salute, per mancanza di lavoro, per problemi economici.

Dobbiamo essere forti, cercando di intravedere la luce alla fine del tunnel.

Dobbiamo essere uniti, cercando di aiutare chi è più fragile o in un momento di difficoltà.

Gli Amministratori Comunali vivono in mezzo a Voi, ascoltano i cittadini e cercano di supportarli per quanto possibile.

A tutti i Lomellesi va la nostra solidarietà, amicizia e collaborazione.

Natale può essere l'occasione per riscoprire una festa ricca di valori autentici e di contatti umani.

Buon Natale a tutte le famiglie lomellesi, con l'augurio che possano vivere in serenità.

Buon Natale a tutti i nostri giovani che non devono perdere la fiducia nel prossimo e nelle istituzioni.

Buon Natale ai bambini affinché siano guidati con esempi positivi a costruire un domani migliore.

Buon Natale agli anziani che possono aiutarci con la loro saggezza ed esperienza.

Buon Natale a chi sta attraversando un periodo di difficoltà economica, a chi fatica a trovare un lavoro.

Buon Natale a tutte le Associazioni di Volontariato e Sportive che si adoperano per il prossimo.

Buon Natale a tutti i Consiglieri Comunali e ai Dipendenti che cercano di svolgere al meglio il loro ruolo.

Auguri di Buon Natale e di un sereno 2016.

Il Vostro Sindaco
Silvia Ruggia

Sarà, quello di Lomello, un Natale ammantato di colori e animato da vari eventi, per adulti e piccini. Si inizierà con il "Concerto di Natale", che terrà nella chiesa sconsacrata di San Rocco il locale Chorus Sancti Laurentii la sera di venerdì 11 dicembre, alle ore 21. Dirigerà l'esecuzione il maestro Yuko Boverio, con Antonio Tarallo al pianoforte e Stefano Boverio al sax, mentre interpreterà i brani cantati il soprano Yoko Noda.

Domenica 13 dicembre, alle ore 21, in San Rocco sarà la volta del concerto "Natale nel mondo", proposto da Anteas Pavia e Anteas Lomello ed effettuato dalla Chitarroorchestra Città di Voghera sotto la direzione del maestro Gianfranco Boffelli e con le voci del Coro Arcobaleno diretto da Nadia Cometto. Presenta la manifestazione, che è patrocinata dal Comune di Lomello, Maurizio Cividini. La Chitarroorchestra Città di Voghera è nota per aver partecipato nei suoi diciotto anni di vita e di attività a parecchi festival e concorsi musicali ottenendo meritati riconoscimenti e successi, come è stato al Festival nazionale di Torino, al Concorso internazionale di Lecco e alla Rassegna nazionale di Massa. Ha inoltre realizzato diversi



lavori discografici, incidendo anche canzoni dialettali vogheresi. Sabato 19 dicembre sarà interamente dedicato ai bambini e prevede per loro, appunto, "Una giornata con Babbo Natale", dalle ore 10 alle 18, nell'ex oratorio San Rocco, dove si potranno consegnare le letterine rivolte a Babbo Natale. Proprio così: Babbo Natale e le sue elfe parcheggiano la loro... casetta di neve all'interno di San Rocco e qui aspettano i lettori delle letterine. Ci saranno dolci, sorprese e sano divertimento. Babbo Natale si lascerà fotografare e le elfe giocheranno e canteranno con i bambini che porteranno un disegno o una poesia per la Cesta dei doni.

Nella giornata verrà esposta nello stesso luogo una serie di lavoretti fatti dagli alunni della scuola primaria e della materna. Grande spettacolo domenica 20 dicembre, dalle ore 16 alle 19, sempre presso l'ex oratorio San Rocco, con il Presepe vivente rappresentato da volontari della Pro Loco, da bambini e da cittadini di Lomello. Decine di figuranti in costumi storici popoleranno una Betlemme riprodotta con case, animali, gli antichi mestieri, l'osteria e il grande granaio del censimento. Arriveranno Giuseppe e Maria e il Bambino Gesù nascerà tra gli angioletti della locale scuola materna. Tutte le offerte raccolte nella circostanza saranno destinate ad ope-

re di beneficenza. L'ultimo appuntamento natalizio si terrà lunedì 21 dicembre, alle ore 21, in San Rocco. Il Comune, in collaborazione con la Pro Loco, vi organizza il concerto "Buon Natale... da tutto il mondo". Lo eseguiranno Ludovico Allegro, Matteo Terzaghi e Maurizio Terzaghi ai flauti, Federico Allegro oboe, Lucia Allegro viola e violino, Vittoria Aicardi e Roberto Allegro pianoforte. Un doveroso ringraziamento da parte del Comune alle associazioni che sostengono la realizzazione di questi eventi, ai volontari che li rendono possibili e a tutti quelli che verranno a Lomello ad assistervi. Fatevi un regalo prima di Natale: vi aspettiamo!

Lomello ha aderito al progetto di promozione "Mappe Attive"

Anche il Comune di Lomello, come già quelli di Breme, Cilavegna e Robbio, ha aderito al progetto "Mappe Attive", ideato da Angelo Giammaresi, regista e abile produttore multimediale con esperienza trentennale nel settore audiovisivo. Dalle scorse settimane sul sito istituzionale del Comune (www.comune.lomello.pv.it) è attivo il link alla pagina multimediale che si prefigge di promuovere, oltre alla cultura, il turismo locale e il commercio lomellese.



A costo zero per il Comune di Lomello, il servizio "Mappe Attive" segnala l'ubicazione dei principali monumenti storici della cittadina, le strutture comunali e altri punti d'interesse raggiungibili con un clic da tutto il web. I commercianti interessati hanno già provveduto a far inserire le proprie attività. Vi è infatti la possibilità di mettere sul sito la propria pubblicità con un piccolo abbonamento annuale, contattando direttamente il responsabile del progetto.



BRICO

CENTRO FALDA TE

Natale 2015

dal
22 NOVEMBRE 2015
al
6 GENNAIO 2016



ALBERO PUSTERIA

cod. 0912699 h 150 cm, 422 rami
cod. 0912700 h 180 cm, 626 rami

84⁹⁰ 114⁹⁰

cod. 0912701 h 210 cm, 948 rami

174⁹⁰



KOSMOS LINEA BIANCO-ROSSO CON BABBI NATALE
cod. 308 10983
180 cm

18⁹⁰



KOSMOS 200 RAMI
cod. 320 60069
183 x 30 cm

8²⁰

BAMBOLE DELLE FAVOLE TRUDY
cod. 64255



16⁹⁹

ROMANTICA 3,5 LEGNA
cod. 1013051

POTENZA NOMINALE 6,6 kW
VOLUME RISC. 143 m³
TUBO USCITA FUMI Ø 12 cm
COMBUSTIBILE PELLET Ø 6
PESO 79 kg
DIMENSIONI
L 87,7 x P 56,8 x H 85,6 cm



KIT COSTRUISCI ROBOT - cod. 82410
88 pezzi, con cacciavite e chiave incluse

TUTTO IN LEGNO!

Sevi

42⁹⁰



TAGLIERE FRUTTA/VERDURA
cod. 82320
9 pezzi

16⁹⁰



LEGNA A BANCALI
cod. FAG0001
10 q circa all'origine

139⁹⁰



CATENE DA NEVE START 9 MILLIMETRI
cod. 8364 - cod. 8365
cod. 8366 - cod. 8367
cod. 8368 - cod. 8369
cod. 8370 - cod. 8508
cod. 8478
varie misure

24⁹⁰



BATTERIA URSUS



cod. 3390 44Ah Dx

34⁹⁰

cod. 3393 65Ah Dx

39⁹⁰

cod. 3395 80Ah Dx

59⁹⁰

cod. 3388 45Ah Dx

34⁹⁰

cod. 3395 70Ah Dx

52⁹⁰

cod. 3397 100Ah Dx

72⁹⁰

SHOP ONLINE
www.mondobrico.com

MEDE via 1° Maggio, 22
GARLASCO via Tromello, 45
TORTONA via Vanoni, 18

SILVANO D'ORBA via Ovada, 54
PAVIA via Vigentina, 25
CASALE MONF. strada per Valenza, 4C/B